

LICEO CLASSICO STATALE
DANTE ALIGHIERI

Viale Mazzini s.n.c. 04100 - Latina
Cod. Mecc. LTPC080004



Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School

PIANO 25/28 TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16.12.2025

Adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16.12.2025

F.to: Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Michela Zuccaro



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LC DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2025** del **16/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 104** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 115** Moduli di orientamento formativo
- 122** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 154** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 171** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti

180 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

189 Aspetti generali

191 Modello organizzativo

212 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

215 Reti e Convenzioni attivate

223 Piano di formazione del personale docente

230 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Presentazione: la storia del Liceo Classico "D. Alighieri"

Il Liceo Classico "Dante Alighieri", ubicato nel centro storico della città, è stato istituito nell'anno scolastico 1937/1938 ed era ospitato nell'edificio dell'Istituto tecnico per geometri e ragionieri "Vittorio Veneto", con l'unica sezione A. Ha avuto successivamente varie sedi, tra le quali la principale e storica di Palazzo M (C.so della Repubblica), fino all'attuale sede in Viale Mazzini.

Per maggiori dettagli sulla storia del nostro Istituto, si può consultare il sito internet della scuola.

Il Liceo e il territorio

Il Liceo Classico "Dante Alighieri" di Latina ha un'utenza prevalentemente urbana, con un bacino esteso su una considerevole porzione di territorio (Priverno, Roccagorga, Maenza, Sonnino, Sezze, Sabaudia, San Felice Circeo, Pontinia, Cori, Bassiano).

Per quanto riguarda il contesto sociale e culturale, si presenta complessivamente favorevole, con una prevalenza di situazioni stabili e ben integrate. I casi di particolare svantaggio risultano contenuti, rendendo il quadro generale positivo e caratterizzato da buone opportunità di partecipazione e crescita.

Il nostro Liceo è situato in un contesto territoriale a vocazione sia agricola che industriale, sebbene negli ultimi anni in città si sia registrato un incremento del settore terziario.

La mission del Liceo

Il compito e la funzione del nostro Liceo è di "impegnarsi per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (comma 1, art. 1, legge 107/2015). Il Liceo Classico realizza questi obiettivi e si impegna a salvaguardare, attraverso la conoscenza, il patrimonio culturale della nostra civiltà, facendo dialogare il passato e il presente.



Pertanto la ricerca didattico-educativa si impegna nella dimensione cognitiva, nonché in interventi che promuovono competenze articolate in ambito logico-argomentativo, espressivo, socio-affettivo.

Il percorso del Liceo Classico:

- favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.
- promuove l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà;
- agevola il superamento della frammentazione disciplinare anche mediante la disponibilità di ambienti e strumenti adeguati all'acquisizione di una cittadinanza digitale consapevole e responsabile, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.
- guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie e uno spirito critico.

Collaborazioni con il territorio

L'Istituto formalizza accordi di rete con le istituzioni scolastiche del territorio e partecipa attivamente alle reti di scopo promosse a livello nazionale. Collabora, inoltre, con gli Enti Locali, con le associazioni di categoria, con l'Ordine dei Medici e con le Università al fine di promuovere percorsi di stage curricolari e progetti di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), anche attraverso esperienze all'estero.

Consolidati sono i rapporti con le associazioni di volontariato, di solidarietà sociale e di impegno civico (Libera, AVIS, LILT, AIL etc.), utili alla formazione di cittadini capaci di orientarsi in contesti complessi e spesso difficili.

Popolazione scolastica

Opportunità

-Le famiglie degli alunni appartengono, nella maggioranza, ad un livello socio-economico e culturale alto.

-La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta superiore alle percentuali provinciali, regionali e nazionali.

Vincoli



- Variabilità dell'indice ESCS all'interno delle classi e tra le classi sopra la media nazionale.
- La distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo si concentra nella fascia tra il 7 e il 9.
- Il Liceo Classico necessita di attività extrascolastiche (teatro, cinema, mostre, visite di istruzione) come fondamentale integrazione della quotidiana attività curriculare. Tali attività, tuttavia, sono totalmente a carico delle famiglie e questo crea disparità nella partecipazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui opera la scuola si caratterizza per una comunità sociale eterogenea e partecipativa, con famiglie radicate e nuove presenze che arricchiscono il tessuto culturale. Il sistema produttivo è basato su piccole e medie imprese, cooperative e associazioni di volontariato che contribuiscono alla coesione sociale e offrono opportunità di collaborazione. Gli stakeholder principali sono gli enti locali, le associazioni culturali e sportive, le imprese, le comunità religiose e le famiglie. Le risorse disponibili comprendono centri culturali, biblioteche, impianti sportivi, cooperative sociali e aziende locali, che possono sostenere la scuola nelle sue finalità educative. Infine, il territorio garantisce servizi di trasporto pubblico e scolastico, percorsi pedonali e ciclabili, oltre a parcheggi dedicati, per facilitare l'accesso agli edifici scolastici.

Vincoli

La scuola opera in un territorio che, pur ricco di risorse sociali, culturali ed economiche, presenta alcuni vincoli significativi. Tra questi si evidenziano la presenza di fasce sociali vulnerabili e differenze culturali che richiedono interventi di inclusione, la frammentazione del tessuto imprenditoriale con limitate opportunità di collaborazione strutturata, la scarsità di risorse economiche per sostenere progetti innovativi, la burocrazia e i tempi lunghi nei rapporti con le istituzioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Liceo Classico consta di un corpo principale, ampliato nel corso degli anni, in base alle esigenze delle utenze. Esso si completa con un auditorium ed una palestra che affacciano su un cortile interno con un'entrata indipendente. Tali strutture, situate nel centro della città, sono utilizzate anche dalle associazioni sportive. In prossimità della scuola vi sono fermate di autobus di linea urbana ed interurbana che consentono ad alunni e personale pendolare di raggiungere facilmente l'istituto. La Scuola è dotata di una biblioteca con un cospicuo patrimonio librario e di una ricca videoteca. Sono attivi cinque laboratori con collegamento internet: uno di informatica, uno linguistico multimediale, uno di fisica, uno di chimica e un laboratorio STEM. È presente uno spazio adibito a cineforum/aula immersiva. Le barriere architettoniche che erano presenti sono state quasi completamente abbattute e l'istituto è dotato di rampe, ascensore, servoscala e servizi igienici per



disabili. L'istituto dispone di aule tutte attrezzate con Smartboard ed è installata una adeguata rete wifi. La Provincia, con una serie di interventi straordinari, ha ristrutturato l'edificio con particolare riguardo agli infissi e alle pareti esterne.

Vincoli

Nonostante i lavori di ristrutturazione rimangono del tutto carenti, anche in termini di numero, i servizi igienici sia per il personale che per gli studenti. La strumentazione non risulta sempre fruibile per la mancanza delle dotazioni ordinarie (carta per stampanti, toner, etc.) e di interventi puntuali di manutenzione, dovuti a risorse insufficienti.

Risorse professionali

Opportunità

La fascia di età prevalente del personale docente è quella superiore ai 55 anni. La stabilità di insegnamento è di circa il 67%. La maggior parte del corpo docente è in possesso, oltre alla laurea di indirizzo, di più titoli di laurea, titoli post lauream (dottorato, master, corsi di perfezionamento e specializzazione); molti docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. Tutti i docenti possiedono le competenze informatiche necessarie alla professione e partecipano a corsi di aggiornamento e di formazione professionale erogati dalla scuola, dall'Ambito territoriale o da enti accreditati in presenza o online. Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni CLIL. Nella scuola sono presenti 16 docenti con titolo di specializzazione sul sostegno.

Vincoli

Tra i vincoli legati alle risorse professionali presenti nell'Istituto, si evidenzia la mancanza di personale ATA stabile, in grado di garantire continuità negli anni. La maggior parte dei collaboratori scolastici in servizio nell'istituto risiede fuori regione, pertanto, ogni anno, a seguito degli esiti della mobilità, si riscontra un turnover di personale, con conseguente discontinuità nei servizi e necessità di investire tempo ed energie nella formazione dei nuovi arrivati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LC DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LTPC080004
Indirizzo	VIALE MAZZINI LATINA 04100 LATINA
Telefono	0773690921
Email	LTPC080004@istruzione.it
Pec	ltpc080004@pec.istruzione.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO

Approfondimento

La struttura fisica del Liceo

L'edificio scolastico è stato costruito nel 1976 con ingresso in viale Mazzini; si articola in due grandi atri comunicanti (Augusto e Alighieri) su ciascuno dei quali si affaccia un ballatoio. Attorno agli atri e ai ballatoi si aprono le aule per la didattica e i servizi igienici, per studenti e docenti. Sul lato occidentale si sviluppano, invece, gli uffici, la biblioteca e l'auditorium, mentre nel seminterrato sono disposti i laboratori e il cineforum. Nel cortile sul retro è stata costruita la palestra dell'Istituto, come edificio indipendente.

Le dotazioni tecnologiche e gli arredi dell'Istituto sono stati implementati dall'anno scolastico 2022-2023, a seguito della partecipazione a bandi di finanziamento previsti dal PNRR, volti all'acquisto di



beni e materiali, adeguando le strutture al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Gli Ambienti

L'Istituto dispone di 31 aule, tutte attrezzate con PC, Digital Board e lavagne magnetiche bianche.

Presidenza, Vicepresidenza e Sala dei Docenti

L'Istituto è dotato di ambienti dedicati alla gestione organizzativa e didattica:

- Presidenza: spazio riservato alla Dirigente Scolastica, dove si svolgono attività di direzione, coordinamento e incontri istituzionali. L'ufficio è attrezzato per garantire riservatezza e funzionalità nelle comunicazioni interne ed esterne.
- Vicepresidenza : area destinata ai collaboratori del Dirigente Scolastico, utilizzata per la gestione quotidiana delle attività scolastiche, il coordinamento dei docenti e il supporto organizzativo.
- Sala Docenti : ambiente accogliente e funzionale, pensato per favorire il lavoro collegiale, la preparazione delle lezioni e il confronto tra insegnanti. È dotata di postazioni informatiche, armadietti personali e materiali didattici.

Uffici di segreteria

Gli uffici di segreteria sono articolati in due sezioni, una didattica e una amministrativa, ed è presente un Archivio dedicato.

Biblioteca Mousa - Spazio Agorà e Spazio Stoà

La Biblioteca di Istituto, ubicata su due piani, dispone di un cospicuo patrimonio librario (oltre diecimila volumi) e di una ricca videoteca (oltre 1200 titoli). Collocata nell'ala dell'edificio più vicina all'ingresso principale, e con ingresso indipendente, è accessibile facilmente anche all'utenza esterna. È dotata di arredi nuovi (banchi, sedie, librerie, video, computer, poltrone, tavolini, isole) e anche di spazi esterni che potranno essere utilizzati con i laboratori mobili. Non è solo un luogo di silenzio dedicato alla lettura, ma si è trasformato in un centro di attività e servizi in cui si può collaborare e utilizzare nuove risorse ed energie per creare e innovare. Seguendo le indicazioni IFLA/UNESCO, la nostra biblioteca è un ambiente aperto e vivo, polifunzionale, dove si apprende sia in modalità lean forward sia lean back e dove l'educazione alla lettura è affiancata all'educazione



all'uso critico dei media per sviluppare la competenza digitale.

Laboratori

L'Istituto dispone di diversi ambienti laboratoriali: un laboratorio di Informatica, un laboratorio Multimediale e Linguistico, un laboratorio di Scienze Naturali, un laboratorio di Fisica e un laboratorio STEM. Ciascun laboratorio è dotato di strumentazioni specifiche e attrezzature dedicate, tra cui computer, tablet e lavagne interattive multimediali (smart board), a supporto delle attività didattiche e sperimentali.

Cineforum "Stefania Ferrari" - Spazio Onlife

Il Cineforum è ubicato nel seminterrato dell'Istituto, è destinato a conferenze, incontri, proiezioni, riunioni di organi collegiali. Grazie alle moderne dotazioni tecnologiche, è configurato anche come aula immersiva, in grado di offrire esperienze didattiche coinvolgenti e interattive.

Palestra "Prof. Michelisio Policicchio"

La Palestra, costruita nel 1988, è una delle migliori in provincia per concezione architettonica e funzionalità. Viene utilizzata, oltre che per le esigenze interne, anche per gare sportive e tornei al di fuori dell'attività didattica e concessa in uso ad associazioni sportive del territorio. All'interno della palestra dell'Istituto vi è l'infermeria, un'area appositamente attrezzata per le attività di primo soccorso e assistenza sanitaria. All'esterno gode di un'area attrezzata per giochi di squadra. La struttura si avvantaggia della vicinanza ad un cancello secondario dell'Istituto, posto su via Oriani.

Auditorium - Teatro Odeion

L'Auditorium dell'Istituto è una struttura ampia e funzionale, dotata di 400 posti a sedere, palcoscenico, videoproiettore, schermo gigante, cabina di proiezione con proiettore 35 mm, mixer audio, sistema di illuminazione con riflettori e pianoforte. Viene regolarmente utilizzato per riunioni di organi collegiali, assemblee d'Istituto, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali e cerimonie di premiazione. Su richiesta, è disponibile anche per associazioni culturali, organizzazioni non profit (Onlus), ordini professionali e altri enti del territorio, favorendo l'apertura dell'Istituto alla comunità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Punto ristoro	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	32



Approfondimento

La scuola riconosce la necessità di un costante aggiornamento dei dispositivi tecnologici a disposizione, al fine di garantire una didattica moderna e inclusiva. La rapida evoluzione degli strumenti digitali rende indispensabile un investimento mirato per sostituire apparecchiature ormai obsolete e dotare le aule di strumenti innovativi, capaci di supportare metodologie didattiche interattive e di favorire l'acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti. È fondamentale dotare gli spazi scolastici di contenitori adeguati e promuovere campagne di sensibilizzazione che coinvolgano studenti e personale, affinché la scuola diventi un luogo di educazione concreta alla cittadinanza attiva e al rispetto dell'ambiente.

Il punto ristoro non è solo un punto vendita, ma un tassello dell'offerta formativa che contribuisce a salute, socialità e responsabilità, in coerenza con la missione educativa della scuola.

Infine, si sottolinea l'importanza di rinnovare gli arredi con soluzioni ecologiche e funzionali. L'adozione di materiali riciclati o a basso impatto ambientale, insieme a un design ergonomico, favorisce il benessere degli studenti e degli insegnanti, creando ambienti più accoglienti e coerenti con i principi di sostenibilità.

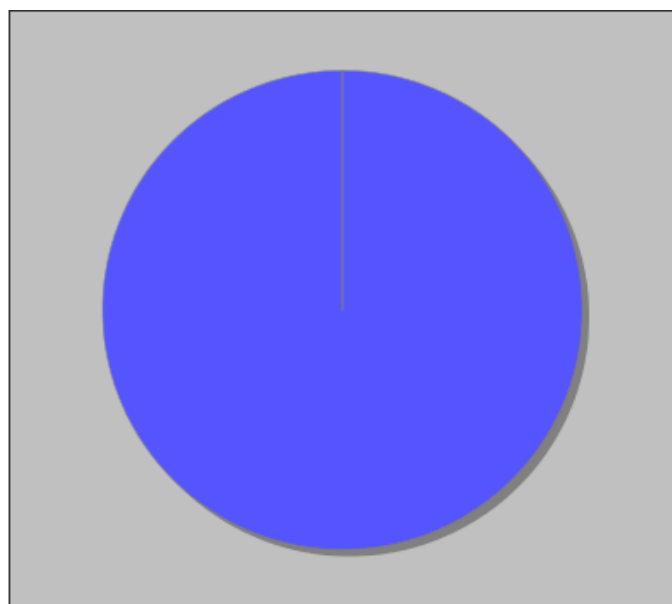


Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	17

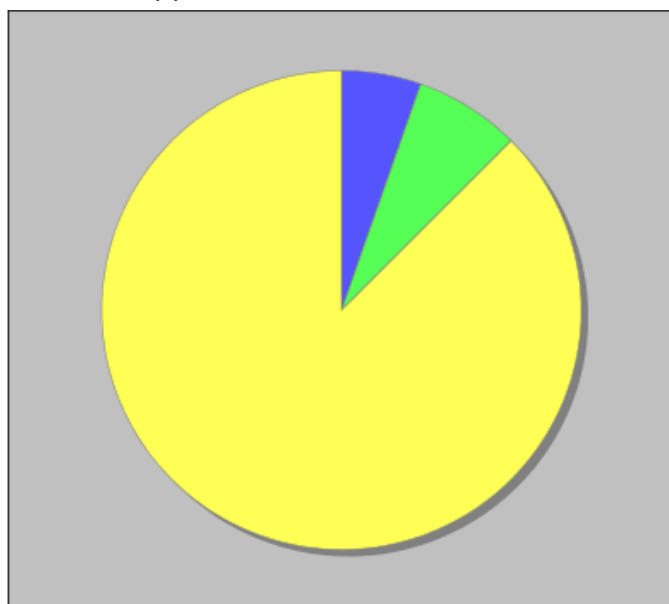
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 56

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 4
- Più di 5 anni - 49

Approfondimento

Le risorse professionali

La professionalità degli insegnanti, sostenuta dalla formazione e arricchita dalle competenze acquisite nel corso degli anni, costituisce il pilastro su cui si fonda la qualità del sistema scolastico.



Il corpo docente è stabile, ben affiatato, garantisce la continuità didattica, elabora progetti trasversali volti al recupero/potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza, promuove la partecipazione degli studenti a gare, competizioni ed eventi e ha sostenuto e continua a sostenere l'innovazione didattica e l'implementazione digitale. Nella scuola sono presenti docenti con molti anni di esperienza e, quindi, con notevole competenza in campo educativo e didattico, ma non mancano docenti giovani e propositivi.

Il personale tecnico amministrativo supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa. Il personale ausiliario supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso sorveglianza e pulizie.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche

Il Liceo Classico Dante Alighieri, in piena aderenza ai principi sanciti dalla Costituzione, promuove una formazione integrale della persona e del cittadino, valorizzando lo sviluppo del pensiero critico e della capacità progettuale. L'impegno della scuola è orientato a sostenere la crescita di studenti consapevoli, rigorosi, colti e attivamente partecipi alla vita sociale, cittadini responsabili e operosi.

In quanto Liceo Classico, il "Dante Alighieri" fonda il proprio progetto educativo sullo studio delle lingue antiche e della cultura umanistica, che si distingue per la sua capacità di cogliere l'unità e l'interconnessione tra i diversi saperi. La forza e l'attualità di questo impianto formativo risiedono nel dialogo costante tra passato e presente, reso possibile dall'acquisizione di contenuti fondamentali, categorie del pensiero, strumenti di comunicazione e riflessione.

La lettura diretta dei testi letterari, l'approfondimento del pensiero filosofico e scientifico rappresentano un patrimonio culturale imprescindibile per chi desidera non solo comprendere il mondo, ma anche interagire con esso in tutta la sua complessità.

Nel superare l'anacronistica e infondata contrapposizione tra cultura classica e cultura scientifica, il Liceo Classico Dante Alighieri si impegna da anni a integrare i valori fondanti della tradizione umanistica con le istanze della contemporaneità. In questa prospettiva, la scuola dedica particolare attenzione al potenziamento dell'asse artistico e scientifico, promuovendo attività laboratoriali sempre più ricche e innovative, supportate da strumentazioni all'avanguardia e dalle opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Priorità strategiche

Le priorità riguardano i seguenti aspetti:

1. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali , per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo anche mediante la riorganizzazione degli spazi laboratoriali;
2. potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;



3. prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo , anche informatico;
4. migliorare l'apprendimento e valorizzare le potenzialità degli studenti attraverso l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale e di strumenti digitali avanzati, con particolare attenzione alle metodologie didattiche per le discipline STREAM;
5. garantire un'organizzazione scolastica flessibile e inclusiva , capace di diversificare i percorsi, ottimizzare l'uso delle risorse e delle strutture, ampliare l'adozione di tecnologie innovative e rafforzare il dialogo con il territorio, in risposta alle sfide educative del presente;
6. perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica;
7. assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva , attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio di comunità, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili;
8. potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e porre l'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
9. individuare percorsi e attività funzionali alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti;
10. ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale;
11. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/asse che prevedano esperienze e contenuti volti all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
12. valorizzare la scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale in un'ottica di dialogo intergenerazionale. Grande attenzione andrà data al lavoro tra scuole, al lavoro di rete, con particolare riguardo alle reti territoriali tra scuole e tra scuola ed Ente locale;
13. promuovere e tutelare la salute e la sicurezza con la predisposizione di un'infermeria interna.



Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento in merito ai risultati attesi. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni), che articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Successo Formativo

Il "successo formativo" è un traguardo che interessa tutto il percorso di vita della persona, anche oltre l'esperienza scolastica, e fa riferimento alla capacità di ciascuno di realizzarsi. In quest'ottica, il Liceo Classico si propone di impostare la sua azione su due linee complementari:

1. valorizzare le differenze, in modo da permettere a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità;
2. offrire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere i propri traguardi, riducendo quanto più possibile gli ostacoli che possano frapporsi durante il percorso.

A tal fine, il piano dell'Offerta Formativa del Liceo sviluppa in modo organico e coerente le disposizioni della L.107, innovando la didattica.

Fondamentale il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

Il Liceo intende raggiungere, in particolare, i seguenti obiettivi formativi prioritari:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;



4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'intelligenza artificiale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
8. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
9. prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
10. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
11. definizione di un sistema di orientamento.

Tali scelte progettuali sono rese in gran parte possibili grazie all'organico dell'autonomia, i cui docenti concorrono alla realizzazione del piano di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, e di coordinamento (legge 107, comma 5).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Progettare curricoli verticali e orientati alle competenze, assicurando continuità tra i diversi ordini di scuola

Traguardo

Entro tre anni il liceo adotterà un curriculum verticale per competenze che assicuri una continuità formativa tra il primo ciclo di istruzione e il percorso liceale, definendo in modo progressivo i nuclei fondanti delle discipline, i livelli attesi di competenza in ingresso e in uscita dal biennio e dal triennio, e criteri comuni di valutazione.

Priorità

Omogeneizzare il processo didattico disciplinare, definendo criteri comuni di programmazione, metodologie e valutazione.

Traguardo

Entro tre anni, i dipartimenti disciplinari del liceo avranno adottato criteri comuni di programmazione, metodologie didattiche e strumenti di valutazione, garantendo omogeneità del processo educativo tra le classi parallele e continuità verticale tra biennio e triennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.

Traguardo

Entro tre anni, il liceo migliorerà i risultati degli studenti nelle prove INVALSI, in particolare in matematica, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono livelli medi/alto, e riducendo la variabilità dei punteggi tra classi parallele.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Classico che Cresce: Un Impegno per l'Eccellenza

Il Piano di Miglioramento della scuola nasce dall'analisi dei dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), che ha evidenziato punti di forza e alcune aree critiche da affrontare. In particolare, l'obiettivo di un curriculum verticale per competenze che assicuri una continuità formativa tra il primo ciclo di istruzione e il percorso liceale, definendo in modo progressivo i nuclei fondanti delle discipline, i livelli attesi di competenza in ingresso e in uscita dal biennio e dal triennio, e criteri comuni di valutazione.

Parallelamente, i dipartimenti disciplinari del liceo avranno adottato criteri comuni di programmazione, metodologie didattiche e strumenti di valutazione, garantendo omogeneità del processo educativo tra le classi parallele. Questo permetterà di rafforzare la coerenza dell'offerta formativa e di assicurare pari opportunità di apprendimento agli studenti, indipendentemente dalla sezione frequentata.

Gli obiettivi del piano sono chiari e misurabili: incrementare i risultati delle prove INVALSI, ridurre il divario tra studenti con bisogni educativi speciali e il resto della popolazione scolastica. Per raggiungere tali obiettivi, la scuola si impegna a introdurre pratiche didattiche innovative, come l'uso di laboratori disciplinari, l'applicazione di metodologie cooperative e l'impiego di strumenti digitali a supporto dell'apprendimento.

Il monitoraggio del piano sarà garantito attraverso indicatori specifici: l'analisi dei risultati delle prove standardizzate, la valutazione interna dei progressi degli studenti e la raccolta di feedback da parte delle famiglie. Il percorso avrà una durata triennale, con verifiche periodiche e momenti di revisione annuale, al fine di apportare eventuali aggiustamenti e garantire la coerenza con gli obiettivi prefissati.

In questo modo, il Piano di Miglioramento si configura come uno strumento dinamico e partecipato, capace di orientare l'azione educativa della scuola verso una maggiore qualità, equità e inclusione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Progettare curricoli verticali e orientati alle competenze, assicurando continuità tra i diversi ordini di scuola

Traguardo

Entro tre anni il liceo adotterà un curriculum verticale per competenze che assicuri una continuità formativa tra il primo ciclo di istruzione e il percorso liceale, definendo in modo progressivo i nuclei fondanti delle discipline, i livelli attesi di competenza in ingresso e in uscita dal biennio e dal triennio, e criteri comuni di valutazione.

Priorità

Omogeneizzare il processo didattico disciplinare, definendo criteri comuni di programmazione, metodologie e valutazione.

Traguardo

Entro tre anni, i dipartimenti disciplinari del liceo avranno adottato criteri comuni di programmazione, metodologie didattiche e strumenti di valutazione, garantendo omogeneità del processo educativo tra le classi parallele e continuità verticale tra biennio e triennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.

Traguardo

Entro tre anni, il liceo migliorerà i risultati degli studenti nelle prove INVALSI, in particolare in matematica, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono livelli medi/alto, e riducendo la variabilità dei punteggi tra classi parallele.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitoraggio sistematico dei risultati

Elaborare curricoli verticali e prove comuni

Laboratori di recupero e potenziamento

Definire criteri comuni di valutazione

Curricoli verticali e per competenze, prove comuni, monitoraggio dei risultati



○ **Ambiente di apprendimento**

Laboratori di problem solving.

Promuovere metodologie attive e cooperative

Favorire didattica cooperativa e peer tutoring

○ **Inclusione e differenziazione**

Piani di accompagnamento per studenti fragili

Attivare percorsi personalizzati e tutoraggio

Percorsi personalizzati, tutoraggio, supporti per BES/DSA

○ **Continuità' e orientamento**

Attività di orientamento universitario e professionale.

Attività ponte e raccordo tra ordini di scuola



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitoraggio periodico

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti e condivisione di buone pratiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Accordi di rete con atenei e imprese.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento e recupero mirato delle competenze matematiche (focus: INVALSI)

Descrizione dell'attività

Attivazione di moduli specifici per il potenziamento e il consolidamento delle competenze matematiche

L'attività è finalizzata a migliorare in modo significativo le competenze matematiche degli studenti, con particolare attenzione alle abilità richieste dalle prove standardizzate INVALSI. L'intervento prevede l'attivazione di moduli specifici di potenziamento e recupero, programmati nel corso dell'anno scolastico e rivolti principalmente alle classi del biennio, dove



emergono le maggiori criticità, ma aperti anche agli studenti del triennio.

I moduli didattici saranno strutturati su più livelli: esercitazioni guidate sui quesiti INVALSI, attività di problem solving, momenti di rinforzo sui nuclei fondanti della matematica (numeri, relazioni e funzioni, geometria, dati e previsioni), utilizzo di strumenti digitali di esercitazione adattiva e lavoro cooperativo in piccoli gruppi. L'attività sarà scandita da una serie di prove di monitoraggio: una prova d'ingresso a inizio anno, una verifica intermedia e una prova parallela finale, utili per monitorare i progressi degli studenti e calibrare le strategie adottate.

Il Dipartimento di Matematica, insieme alla Funzione Strumentale per il PdM, coordinerà la progettazione e la realizzazione dei percorsi, garantendo coerenza metodologica e un'adeguata distribuzione delle ore. I docenti delle classi coinvolte avranno un ruolo attivo nella conduzione delle attività, nella raccolta dei dati e nella valutazione degli esiti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dipartimento di Matematica FS Area PdM/RAV Docenti di



matematica

Miglioramento delle competenze matematiche di base, rilevato attraverso:

- un incremento di almeno il 10% nelle risposte corrette delle prove parallele interne rispetto alla prova iniziale;
- una maggiore sicurezza nell'affrontare quesiti complessi, problemi contestualizzati e domande a più passaggi.

Aumento del numero di studenti collocati nei livelli INVALSI 3-4-5, con una riduzione della quota di studenti nei livelli più bassi.

Risultati attesi

Maggiore familiarità con la struttura e la tipologia dei quesiti INVALSI, grazie all'esercizio regolare su prove simulate e materiali specifici.

Maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti, osservabili attraverso la partecipazione ai moduli, la costanza nel lavoro e la riduzione delle difficoltà percepite.

Disponibilità di dati di monitoraggio accurati, utili per programmare interventi successivi e per orientare il dipartimento nelle scelte metodologiche.

Attività prevista nel percorso: Coordinamento Dipartimentale per l'Omogeneizzazione dei Processi Didattici

Descrizione dell'attività

L'attività prevede il rafforzamento del ruolo e delle funzioni dei Dipartimenti Disciplinari, al fine di garantire una più elevata



coerenza e uniformità nei processi didattici del Liceo e di sostenere una progettazione realmente condivisa tra i docenti. Attraverso incontri periodici, i docenti della stessa area o disciplina esamineranno le pratiche didattiche attualmente adottate, confrontando programmazioni, metodologie e criteri di valutazione in uso nelle diverse classi e indirizzi. Questo lavoro di confronto consentirà sia di individuare eventuali disomogeneità e criticità, sia di riconoscere e valorizzare le prassi efficaci già consolidate all'interno dell'istituto.

Sulla base di questo lavoro preliminare, i Dipartimenti procederanno alla revisione dei criteri comuni per la programmazione didattica, sia in termini di obiettivi formativi e contenuti essenziali sia di articolazione delle competenze attese. Saranno, inoltre, individuate metodologie didattiche condivise, orientate a favorire un approccio più equilibrato e trasparente all'insegnamento delle discipline. Parallelamente, verranno aggiornate le griglie e gli strumenti di valutazione, al fine di una maggiore equità nella misurazione degli apprendimenti e ridurre le disparità valutative tra classi parallele.

Il lavoro si concretizzerà nella redazione di un Documento Dipartimentale di Riferimento, contenente indicazioni chiare su standard minimi, criteri valutativi, tipologie di prove comuni e orientamenti metodologici. Tale documento, una volta approvato, verrà sperimentato nelle classi nel corso dell'anno scolastico, attraverso prove condivise e momenti di verifica dei risultati. La fase finale dell'attività prevede il monitoraggio degli esiti, la raccolta di feedback e la revisione delle scelte adottate, con l'obiettivo di costruire un modello di progettazione e valutazione stabile, condiviso e progressivamente migliorabile.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2027



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali Referenti dei Dipartimenti
Risultati attesi	L'attività dovrebbe portare a una maggiore coerenza tra le pratiche didattiche dei diversi docenti e dipartimenti, grazie all'adozione di criteri comuni di programmazione, metodologie condivise e strumenti di valutazione uniformi. Ci si attende una significativa riduzione delle disparità valutative tra classi parallele e una percezione più chiara, da parte degli studenti, dei criteri con cui vengono valutati. Nel complesso, l'omogeneizzazione dei processi didattici dovrebbe favorire un miglioramento degli apprendimenti e una maggiore continuità formativa, oltre a consolidare la collaborazione professionale tra i docenti.

Attività prevista nel percorso: Un Curricolo Continuo: Dalla Scuola Media al Liceo

Descrizione dell'attività	L'attività nasce dall'esigenza di costruire un percorso formativo realmente continuo e coerente, che colleghi in modo organico
---------------------------	--



la scuola secondaria di primo grado con il biennio del liceo e, successivamente, con il triennio. L'obiettivo è ridurre la discontinuità percepita dagli studenti nel passaggio tra i diversi cicli scolastici, garantire un progressivo sviluppo delle competenze e armonizzare i criteri di insegnamento e valutazione lungo l'intero percorso.

Per raggiungere questi obiettivi, il liceo lavorerà in modo integrato con i docenti della scuola secondaria di primo grado del territorio, avviando tavoli di confronto dedicati alla definizione di un curriculum verticale per competenze, fondato sui nuclei tematici essenziali e sugli standard attesi di apprendimento. Attraverso incontri programmati e attività congiunte, verranno identificati i prerequisiti necessari per l'ingresso al liceo, le continuità metodologiche da preservare, le eventuali criticità da sanare e le competenze da consolidare nel passaggio tra la terza media e la prima superiore.

Parallelamente, il liceo procederà all'allineamento interno tra biennio e triennio, rivedendo la progressione degli obiettivi e delle competenze, così da evitare sovrapposizioni o lacune. Saranno individuate unità di apprendimento verticali, rubriche valutative condivise e strumenti comuni per monitorare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche lungo l'intero percorso quinquennale. Il confronto collegiale consentirà di definire una scansione chiara degli apprendimenti, specificando cosa lo studente deve sapere fare in uscita dalla classe prima, seconda, terza e così via, fino agli obiettivi conclusivi del liceo.

Per rafforzare la continuità, verranno inoltre progettate attività ponte, come:

- laboratori congiunti tra docenti delle medie e del biennio,
- prove di ingresso costruite in modo condiviso,
- incontri di restituzione tra docenti dei due ordini scolastici,



- progetti disciplinari comuni rivolti agli studenti del terzo anno della secondaria di primo grado.

L'attività si articolerà lungo tutto l'anno scolastico, con una pianificazione scandita da momenti di confronto, revisione del curriculum e verifica dei risultati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Adozione di un curriculum verticale condiviso, che metta in continuità scuola media, biennio e triennio, e che sia fondato su competenze progressivamente sviluppate e misurabili.

Maggiore omogeneità negli apprendimenti degli studenti in ingresso al liceo, grazie alla definizione e alla diffusione dei prerequisiti essenziali e delle aspettative comuni.

Riduzione delle difficoltà nel passaggio tra i cicli scolastici, osservabile attraverso una diminuzione delle carenze iniziali e una più rapida integrazione degli studenti nel biennio.



Maggiore coordinamento metodologico tra i docenti, sostenuto da strumenti condivisi (rubriche, prove, criteri valutativi, percorsi verticali).

Progressione più fluida degli apprendimenti dal biennio al triennio, con una riduzione dei contenuti ripetuti inutilmente e una maggiore coerenza nella costruzione delle competenze avanzate.

Incremento del senso di identità professionale e della cultura valutativa del Dipartimento, grazie al lavoro collegiale fondato su dati, confronto e progettazione comune.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si distingue per un modello organizzativo innovativo, fondato sulla collaborazione tra docenti attraverso Dipartimenti Disciplinari e sulla progettazione di un curriculum verticale per competenze che garantisce continuità tra il primo ciclo di istruzione e il percorso liceale. Questa struttura favorisce una maggiore coerenza dei processi didattici, la condivisione di criteri di programmazione e valutazione e la progressione graduale delle competenze tra le diverse classi. La flessibilità dell'organizzazione didattica, unita a strumenti digitali collaborativi e al supporto delle funzioni strumentali dedicate all'innovazione, consente di progettare percorsi didattici personalizzati, laboratori interdisciplinari e attività di recupero o potenziamento, adeguati alle diverse esigenze formative degli studenti.

Dal punto di vista didattico, la scuola promuove pratiche innovative e inclusive, tra cui la didattica laboratoriale, i project work interdisciplinari, l'integrazione delle tecnologie digitali e l'adozione di strumenti di valutazione condivisi e trasparenti. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo di competenze trasversali, al pensiero critico e alla cittadinanza attiva, valorizzando il protagonismo dello studente nel percorso di apprendimento. Tali strategie mirano a creare un ambiente educativo stimolante, equo e coerente, capace di accompagnare gli studenti nel raggiungimento dei propri obiettivi formativi e di prepararli in maniera efficace alle sfide del mondo contemporaneo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership della scuola è orientata a garantire una gestione efficace, partecipata e innovativa, che valorizzi le risorse umane, gli spazi e le tecnologie disponibili. Il modello organizzativo



interno prevede ruoli chiari e funzioni specifiche: il dirigente scolastico coordina le attività e promuove l'innovazione; lo staff di direzione e le funzioni strumentali supportano la progettazione e il monitoraggio dei progetti; i dipartimenti disciplinari e i consigli di classe favoriscono la continuità didattica e la coerenza del curriculum.

Sul piano esterno, la scuola collabora con enti locali, università, associazioni, imprese e fondazioni, creando reti e partenariati per arricchire l'offerta formativa e sperimentare pratiche innovative. Le attività innovative e i progetti di sperimentazione sono sostenuti da fonti di finanziamento diverse: risorse ministeriali (Fondo di istituto, PON/POR, PNRR, Piano Nazionale Scuola Digitale), contributi degli enti locali, fondazioni e sponsor, oltre a forme di autofinanziamento attraverso iniziative d'istituto.

Questo modello organizzativo integrato permette di garantire qualità educativa, innovazione didattica e una gestione trasparente e partecipata delle risorse.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola promuove pratiche di insegnamento e apprendimento innovative volte a rendere le lezioni più coinvolgenti, partecipative e orientate allo sviluppo di competenze reali. Tra le attività previste vi sono l'adozione di metodologie attive come il learning by doing, il cooperative learning, la flipped classroom e laboratori interdisciplinari, l'integrazione delle TIC nella didattica e l'utilizzo di strumenti digitali e multimediali. Queste iniziative permettono agli studenti di sperimentare percorsi di apprendimento personalizzati, sviluppare creatività, pensiero critico e abilità collaborative, e favoriscono un collegamento più efficace tra contenuti disciplinari e contesti reali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



La scuola promuove lo sviluppo professionale continuo del personale docente e ATA, secondo un modello di formazione integrato e coerente con gli obiettivi del PTOF e con le esigenze degli studenti. La formazione comprende attività di aggiornamento disciplinare e metodologico, partecipazione a corsi, workshop, seminari e reti di scuole, nonché percorsi di sperimentazione e innovazione didattica.

La documentazione delle pratiche innovative rappresenta un elemento centrale del processo di crescita professionale: le esperienze, i progetti e le metodologie sperimentate vengono registrate, condivise e analizzate attraverso strumenti digitali, portfolio di buone pratiche, relazioni e report, in modo da favorire la disseminazione interna e il miglioramento continuo. Questo approccio consente di valorizzare le competenze acquisite, promuovere la collaborazione tra docenti e consolidare una cultura professionale orientata all'innovazione e alla qualità educativa.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola adotta un sistema di valutazione che integra strumenti interni e rilevazioni esterne per garantire un quadro completo e affidabile degli apprendimenti e delle competenze degli studenti. La valutazione interna si basa su prove strutturate e semistrutturate, compiti autentici, osservazioni sistematiche, verifiche orali e scritte, strumenti digitali e momenti di autovalutazione che favoriscono consapevolezza e responsabilizzazione. Le rilevazioni esterne, come le prove INVALSI, offrono dati oggettivi e comparabili che vengono analizzati dai docenti per confrontare i risultati interni, individuare eventuali scostamenti e definire azioni di miglioramento. L'integrazione tra valutazione interna ed esterna sostiene la qualità della progettazione didattica e contribuisce al continuo sviluppo dell'offerta formativa.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola integra nella didattica strumenti innovativi, quali tecnologie digitali, spazi digitali



condivisi per la collaborazione e approcci metodologici attivi, con l'obiettivo di rendere il processo di apprendimento più dinamico e significativo. Gli ambienti di apprendimento rinnovati — spazi versatili, laboratori e aree dedicate— favoriscono il lavoro di gruppo e attività stimolanti e creative. L'istituto integra inoltre apprendimenti formali e non formali attraverso laboratori, progetti con enti del territorio, attività culturali ed esperienze pratiche, così da offrire agli studenti un percorso formativo ricco, coerente e orientato allo sviluppo di competenze reali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola adotta strumenti di comunicazione efficaci per garantire trasparenza e coinvolgimento di studenti, famiglie e territorio, utilizzando canali digitali, newsletter, siti web e piattaforme informative. La rendicontazione sociale viene realizzata per documentare e condividere i risultati delle attività e dei progetti, valorizzando i percorsi formativi e le competenze sviluppate dagli studenti. L'istituto partecipa attivamente a reti di scuole e collabora formalmente con enti pubblici, università, associazioni e imprese del territorio, promuovendo progetti condivisi e iniziative che arricchiscono l'offerta formativa e favoriscono l'innovazione didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola promuove la progettazione di spazi didattici innovativi, concepiti per favorire l'apprendimento collaborativo, la creatività e l'interazione tra studenti. Parallelamente, le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) vengono integrate nei percorsi didattici per arricchire le attività, supportare metodologie attive e rendere l'apprendimento più dinamico e personalizzato.





ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola partecipa attivamente a progetti e iniziative finalizzate all'innovazione didattica, promossi sia dal Ministero dell'Istruzione attraverso bandi nazionali, sia da enti di ricerca e università. Queste esperienze permettono di introdurre metodologie innovative, sperimentare nuove pratiche educative e integrare strumenti digitali e laboratoriali nei percorsi formativi, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e creative negli studenti.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola realizza attività di ricerca e progettazione didattica formalizzate ai sensi degli articoli 6 e 8, nonché interventi autorizzati secondo l'articolo 11 del DPR 275/99. Tali iniziative permettono di sperimentare nuovi percorsi educativi, metodologie innovative e pratiche didattiche avanzate, promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali, la creatività e il coinvolgimento attivo degli studenti. Queste esperienze contribuiscono inoltre al miglioramento continuo dell'offerta formativa e alla valorizzazione del lavoro collegiale dei docenti.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- Aule per attività didattiche



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: PASSATO ANALOGICO E FUTURO DIGITALE: MONDI IN DIALOGO**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Obiettivo dell'azione è quello di riprogettare gli spazi con l'intento di ricercare nuovi equilibri, metodi di lavoro, connessioni: ogni ambiente sarà un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi ibridi adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi e della diffusione dei saperi in una prospettiva olistica. Le tecnologie digitali che intendiamo utilizzare consentiranno di attivare percorsi di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità, con un coinvolgimento sempre maggiore degli alunni. L'intento è quello di costruire ambienti didattici fortemente inclusivi dove sarà possibile sperimentare nuove strategie didattiche che permettano di attivare i diversi stili di apprendimento e di sviluppare la relazione tra pari, tra il singolo e il gruppo. Verrà ripensato il concetto di aula: gli spazi diverranno aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati e fortemente inclusivi. In particolare, si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

trasformeranno fisicamente 35 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione didattica e metodologica avrà impatto su tutto l'istituto. Si lavorerà utilizzando arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Le aule saranno progettate in modo da permettere una maggiore flessibilità degli spazi per consentire una rapida riconfigurazione a seconda delle esigenze. Partendo dalle dotazioni presenti il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie: gran parte degli arredi già in uso si utilizzeranno, sfruttando la flessibilità di rimodulazione del setting delle aule, integrandoli con nuove strutture a cui si unirà una dotazione tecnologica diffusa per la creazione di un ambiente immersivo e visivo utilizzabile in diversi contesti al fine di stimolare creatività, pensiero computazionale, favorire apprendimenti teorici e pratici focalizzati sul rapporto tra tecnologia e cultura nella modernità. Verranno acquistati Digital board che andranno ad integrare i monitor presenti, verrà completata la dotazione di base delle aule con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali quali podcast e pillole in streaming, indispensabili per liberare la creatività, sviluppare il problem-solving e consentire un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le aule diverranno luoghi di apprendimento, di scambio, di interazione tra docenti e studenti che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e dai ragazzi stessi anche nell'ottica dei percorsi per le competenze e l'orientamento in regime di formazione integrata tra scuola e aziende partner. Sarà possibile riorganizzare completamente alcune aule creando nuovi scenari di apprendimento per una didattica moderna, interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale: il digitale non può e non deve essere relegato solo ad un ambito disciplinare o a un laboratorio specifico ma, allo stato attuale deve essere pervasivo e diventare uno strumento da utilizzare al pari degli altri.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: BIBLIOTECA COME TERZO SPAZIO E TERZO TEMPO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'obiettivo è l'integrazione tra funzioni proprie della biblioteca (promozione della lettura, information literacy, documentazione), con attività trasversali che vanno oltre la classe, oltre il laboratorio, e che caratterizzano la biblioteca come "terzo spazio", dove ognuno può trovare occasioni per informarsi, leggere, lavorare sulla progettazione e sulla realizzazione di prodotti digitali rispondenti ai propri interessi. Gli spazi della biblioteca saranno caratterizzati da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Le nuove tecnologie acquisite, permetteranno di promuovere e sviluppare la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare anche problem posing e problem solving. Andremo poi a potenziare le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico. La produzione di contenuti digitali che metteremo in atto comporta un bagaglio di competenze e strumenti molto articolato e complesso e richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Occorrono competenze tecnologiche e operative, logiche, argomentative, semantiche e interpretative. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri studenti, da consumatori a "produttori" di contenuti e architetture digitali. Promuoveremo



inoltre l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con un ampio spazio comune LA BIBLIOTECA si articola in tre ulteriori spazi: uno SPAZIO AGORA', uno SPAZIO STOA', outdoor e uno spazio on-life. La biblioteca come spazio articolato e complesso di apprendimento, di ricerca e sviluppo cooperativo e digitalmente aumentato, dove discutere, realizzare risorse (anche nella prospettiva professionale del content curator) da comunicare ad intra (nella scuola) e ad extra (nell territorio). La biblioteca svolgerà il ruolo e servizio pubblico, di promozione della cultura, accesso alla lettura, punto riferimento informativo per gli studenti e gli utenti del territorio comunità locali, in forma sempre più digitale digitale e connessa.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Viaggio nell'eduverso. Formarsi nella scuola onlife



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a innovare lo stile educativo attraverso una transizione digitale completa nelle istituzioni scolastiche. L'implementazione di tecnologie innovative, risorse digitali e strumenti interattivi, tende ad ampliare le competenze dei docenti e del personale amministrativo al fine di sviluppare appieno la cittadinanza digitale nei diversi contesti in cui si declina. Il progetto includerà la formazione degli insegnanti sull'utilizzo delle tecnologie, lo sviluppo di piattaforme online, la creazione di contenuti didattici e di strumenti di valutazione digitali. Monitoreremo costantemente l'efficacia delle metodologie sperimentate e raccoglieremo feedback per adattare e perfezionare il processo di transizione digitale. L'obiettivo finale è fornire ai docenti e al personale scolastico le competenze necessarie per affrontare la contemporaneità. La transizione digitale nella didattica offre numerosi vantaggi che contribuiscono a migliorare l'esperienza educativa sia per gli insegnanti che per gli studenti. Ecco alcuni dei principali vantaggi: 1) Accesso Globale all'Informazione: la digitalizzazione consente ai docenti e al personale di accedere a risorse educative da tutto il mondo, espandendo così le opportunità di apprendimento e consentendo una maggiore ricchezza di prospettive culturali e linguistiche. 2) Personalizzazione dell'Apprendimento: le tecnologie digitali consentono la creazione di materiali didattici personalizzati e adattabili alle esigenze specifiche. Gli insegnanti possono utilizzare software educativi che si adeguano al livello di competenza e alle modalità di apprendimento individuali. 3) Collaborazione Online: gli strumenti digitali facilitano la collaborazione, sia all'interno della classe che a livello globale. Progetti di gruppo online, piattaforme di condivisione e strumenti di comunicazione permettono una collaborazione più efficace e stimolante. 4) Risorse Multimediali: l'uso di immagini, video, simulazioni e altre risorse multimediali "aumenta" il processo di insegnamento-apprendimento, rendendolo più accessibile e coinvolgente. 5) Feedback Istantaneo: le piattaforme digitali consentono agli insegnanti di fornire feedback immediato agli studenti, facilitando il monitoraggio del progresso e la correzione tempestiva degli errori. 6) Apprendimento Interattivo: applicazioni e strumenti interattivi rendono l'apprendimento più coinvolgente e "ludico" (cfr. Gamification). 7) Efficienza Amministrativa: le piattaforme digitali semplificano i processi amministrativi, come la gestione delle presenze, la valutazione e la comunicazione con gli studenti e i genitori.



Importo del finanziamento

€ 32.602,72

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	42.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Innovazione e comunicazione: educare alla contemporaneità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nell'attuale contesto globale. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di soggetti che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo contemporaneo,



contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a professionalità in continua evoluzione. Al contempo, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto (Innovazione e comunicazione: educare alla contemporaneità) da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è decisamente connotata da obiettivi che mirano al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da una metodologia attiva, laboratoriale e costruttiva che coinvolga gli studenti come protagonisti del loro apprendimento nella prospettiva del learning by doing e del problem solving, secondo quanto indicato anche nel quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigiComp2.2.

Importo del finanziamento

€ 59.886,52

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Oltre la Dispersione: Educare al Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Liceo Classico “Dante Alighieri” di Latina all’interno del proprio PTOF 22/25 tra le priorità strategiche persegue con grande attenzione quella di “contrastare le disuguaglianze socio – culturali e territoriali, per prevenire l’abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e la pari opportunità di successo formativo ” e di “valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale” . Sempre nel PTOF 22/25 si ricorda che “il successo formativo è un traguardo che interessa tutto il percorso di vita della persona, anche oltre l’esperienza scolastica, e fa riferimento alla capacità di ciascuno di realizzarsi”, evidenziando una delle azioni di intervento del Liceo Classico: offrire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere



i propri traguardi, riducendo quanto più possibile gli ostacoli che gli studenti possono incontrare durante il loro percorso formativo. Per raggiungere tali obiettivi il Liceo Classico adotta tutte le possibili strategie per favorire il recupero e il potenziamento di competenze, abilità e conoscenze, tra cui: gli sportelli didattici di studio assistito, i corsi di Italiano L2, i corsi di recupero, oltre all'attivazione dello Sportello di Ascolto, quale spazio di accoglienza, di supporto e di orientamento. Questi principi, al centro della Mission del Liceo, trovano nell'INVESTIMENTO 1.4 del PNRR, la possibilità di incrementare a livello qualitativo e quantitativo la propria capacità di intervento, contrastando o riducendo il fenomeno della dispersione scolastica e realizzando quanto previsto dalla LINEA DI INTERVENTO 1: - PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO (attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolare fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono scolastico, attraverso l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale), - PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO (attività formativa in piccolo gruppo in favore di studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno), - PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE (attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico), - ATTIVITA' TECNICHE DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica svolta dal gruppo di lavoro). Le attività del Progetto hanno lo scopo di promuovere azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, come da obiettivi stabiliti nella linea di investimento 1.4. Gli interventi previsti dal Progetto permetterebbero al Liceo Classico di ampliare la propria offerta sul territorio con lo scopo di garantire adeguate competenze di base agli studenti, promuovendo la parità di genere e superando i divari territoriali e le disuguaglianze nell'accesso all'istruzione.

Importo del finanziamento

€ 52.666,81

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	63.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	63.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il piano degli studi del Liceo Classico "Dante Alighieri"

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.

Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Si apre, inoltre, al superamento della settorialità delle discipline anche attraverso la dotazione di ambienti e di strumenti atti ad acquisire una effettiva cittadinanza digitale. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

Il quadro orario del Liceo Classico Ordinario è rinnovato nel biennio con il potenziamento di Storia dell'Arte; nell'ottica dell'internazionalizzazione è presente l'indirizzo Liceo Classico Cambridge, con certificazione IGCSE, in cui è previsto l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese. Inoltre, gli studenti possono scegliere tra il percorso Biomedico e Giuridico in base ai propri interessi e alle aspirazioni future. Tale ampliamento generale permette una preparazione completa ed una integrazione dei saperi; la diversificazione dei percorsi rispetta le attitudini del singolo e garantisce il successo formativo di tutti.

Liceo Classico Ordinario "Antonio Canova" (potenziamento di Storia dell'Arte)

L'offerta nasce dall'esigenza didattica di reintegrare lo studio della Storia dell'Arte (n. 1 h settimanale) nel primo biennio, con l'obiettivo di guidare lo studente a riconoscere, nei percorsi scolastici, il valore della cultura artistica e il contributo che essa offre alla formazione individuale del cittadino attraverso la conoscenza del patrimonio storico e culturale della nostra nazione e dell'Europa (in riferimento all'art. 9 della Costituzione). In linea con le competenze di base previste per il primo biennio, il percorso fornisce, dunque, strumenti per avvicinarsi ai differenti linguaggi



artistici e alla lettura e alla valutazione dell'opera d'arte come testimonianza avente valore di civiltà.

Quadro orario Liceo Classico Ordinario "Antonio Canova"

Materie/classi	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC / AA	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	31	31	31

Liceo Classico Giuridico "Tina Lagostena Bassi"

Il percorso Giuridico si avvale dell'attivazione nel nostro Istituto di una cattedra di Scienze Giuridico-



Economiche (organico dell'autonomia) che ha reso possibile la realizzazione di una curvatura che mira a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, formando gli studenti ad una più acuta e consapevole coscienza civica sui temi della cittadinanza italiana, europea ed internazionale, attraverso moduli di approfondimento in classe ed esperienze formative presso enti ed istituzioni locali, nazionali e sovranazionali contemporanei, muovendo da riflessioni sul mondo classico.



Quadro orario Liceo Classico Giuridico "Tina Lagostena Bassi"

Materie/classi	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Diritto*	1	1	1	1	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC / AA	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	31

*primo anno: Diritto privato e costituzionale; secondo anno: Diritto pubblico; terzo anno: Diritto pubblico e amministrativo; quarto anno: Diritto europeo.

Liceo Classico Biomedico "Rita Levi Montalcini"

Il percorso Biomedico coniuga il sapere umanistico con il sapere scientifico allo scopo di potenziare la preparazione degli studenti in campo biomedico. Tale curvatura vuole rispondere ad una



crescente richiesta delle giovani generazioni, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico, all'acquisizione di maggiori competenze nelle discipline inerenti lo studio dell'essere umano, nei suoi aspetti anatomici, fisiologici e patologici. Le discipline aggiuntive mirano a rendere gli alunni consapevoli della bellezza e della complessità del mondo della medicina, ampliando gli orizzonti culturali dello studente in una visione olistica della scienza e sviluppando capacità critiche e un'attitudine alla ricerca scientifica. Il nostro Liceo Classico Biomedico, inoltre, offre la possibilità di effettuare degli incontri extracurricolari con i medici per arricchire la preparazione degli studenti. Queste attività vengono riconosciute come ore di FSL.



Quadro orario Liceo Classico Biomedico "Rita Levi Montalcini"

Materie/classi	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Fisica medica	1	1	1	1	1*
Citologia e Istologia	1	1	-	-	-
Anatomia e fisiologia	-	-	1	1	1*
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC / AA	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	33	33	32*

* nel 5° anno le ore di Anatomia e Fisiologia e quelle di Fisica Medica verranno svolte a settimane alterne.

Liceo Classico Cambridge

Il percorso Cambridge punta a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Questo obiettivo viene perseguito anche attraverso l'adozione della metodologia CLIL (Content and



Language Integrated Learning), che integra l'apprendimento linguistico con contenuti disciplinari. Il programma si distingue, inoltre, per alcune caratteristiche specifiche che ne arricchiscono l'offerta formativa. Il percorso di studio liceale con IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) consiste nell'affiancare i programmi italiani con l'insegnamento in inglese e nell'insegnamento di alcune discipline secondo i programmi inglesi dell'IGCSE: latino, matematica, inglese come seconda lingua, chimica, studi economici. Nel corso del quinquennio, gli studenti sostengono gli esami in inglese in tutte le materie mutate dal programma inglese, con prove d'esame inviate e corrette dal CIE (Cambridge International Examination), sezione della Cambridge University. Il corso Cambridge è indirizzato allo sviluppo di importanti capacità intellettive; la metodologia impiegata sviluppa competenze di internazionalizzazione e garantisce lo sviluppo di analisi e sintesi, predispone all'utilizzo autonomo delle nozioni acquisite, migliora le capacità dialettiche e di problem solving, abitua al lavoro di gruppo, rafforza l'autostima e l'iniziativa individuale.



Quadro orario Liceo Classico Cambridge

Materie/classi	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Latin*	(1)	(1)	1**	-	-
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
English	1	1	-	-	-
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Math	(1)	(1) + 1			
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Chemistry	-	-	(1)	(1)	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC / AA	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	29	32	31	31

* L'attivazione del corso di Latin è subordinata alla formazione di una classe completa.

** 25 ore di preparazione all'esame IGCSE in compresenza con il lettore

Le ore **(1)** sono in compresenza con il lettore. Le ore **+1** si aggiungono a quelle curriculari.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LC DANTE ALIGHIERI

LTPC080004

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



Approfondimento

Traguardi attesi in uscita

Al termine del percorso del Liceo Classico, lo studente dovrebbe aver maturato una formazione ampia e articolata, capace di coniugare la solidità dell'area umanistica con una preparazione scientifica rigorosa. La conoscenza delle lingue e delle letterature latina e greca consente di leggere e interpretare testi antichi, cogliendone il valore culturale e storico, e di sviluppare un pensiero critico che sappia mettere in relazione passato e presente. Parallelamente, lo studio della lingua e della letteratura italiana, della storia e della filosofia permette di riconoscere i grandi snodi della cultura occidentale e di affinare la capacità di analisi e di argomentazione.

Accanto a questa dimensione umanistica, il liceo classico garantisce anche una preparazione scientifica di livello. Lo studente acquisisce competenze matematiche che gli consentono di affrontare problemi con metodo logico e rigoroso, sviluppando capacità di astrazione e di modellizzazione. Nelle scienze naturali, biologiche e chimiche, impara a osservare i fenomeni, a formulare ipotesi e a verificarle con esperimenti, maturando un atteggiamento razionale e critico verso la realtà. Lo studio della fisica contribuisce a comprendere le leggi fondamentali che regolano il mondo naturale, favorendo la capacità di applicare concetti teorici a situazioni concrete. In questo modo, le discipline scientifiche non sono un semplice complemento, ma parte integrante della formazione, perché educano alla precisione, al rigore e alla capacità di interpretare la complessità del reale.

Completano il profilo le competenze linguistiche nella lingua straniera moderna, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la capacità di organizzare lo studio in modo autonomo e critico. Sul piano personale e sociale, lo studente è chiamato a sviluppare senso di responsabilità, apertura interculturale e capacità di collaborazione, così da esercitare una cittadinanza attiva e consapevole.

In sintesi, il liceo classico forma persone capaci di pensare con profondità e metodo, di leggere il presente alla luce del passato e di affrontare il futuro con strumenti culturali e scientifici solidi, pronti a proseguire gli studi universitari in qualsiasi ambito o a inserirsi nella società con spirito critico e autonomia.



Insegnamenti e quadri orario

LC DANTE ALIGHIERI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

«Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere».

Piero Calamandrei

Le Linee Guida dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale e avranno, nella pratica didattica, la seguente cornice di senso:

- promozione dei processi di innovazione didattica (anche digitale) valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento;
- potenziamento dell'offerta formativa in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- valorizzazione dell'educazione all'interculturalità e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture;
- promozione dell'impegno all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.

L'insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica implica una dimensione sinergica tra le materie di tutti gli ambiti disciplinari, comprese le attività di FSL. In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento verranno sia trattati dal docente di Scienze giuridico- economiche sia approfonditi nell'ambito delle diverse discipline del Consiglio di Classe. Le competenze da potenziare, inoltre, afferiscono trasversalmente a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe.

Seguendo tali criteri, il Curricolo di Educazione Civica si sviluppa nell'arco del quinquennio ed è



realizzato attraverso unità di apprendimento e moduli interdisciplinari appositamente progettati all'interno degli Assi disciplinari, oltre che seminari, incontri e dibattiti che coinvolgono l'intero istituto.

Le finalità e gli obiettivi specifici dell'Educazione Civica convergono alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie risorse per il benessere della società, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita, nell'ambito del dettato costituzionale e dei valori fondanti della convivenza civile.

[Curricolo di educazione civica](#)

Allegati:

Curricolo di educazione civica.pdf

Approfondimento

I quadri orario del liceo classico riflettono la specificità e la ricchezza di questo percorso di studi, che coniuga la tradizione umanistica con una solida preparazione scientifica. La distribuzione delle discipline lungo il quinquennio è pensata per garantire un progressivo approfondimento delle lingue e delle culture classiche, affiancato dallo sviluppo delle competenze linguistiche moderne e dall'acquisizione di conoscenze matematiche, scientifiche e filosofiche.

Lo studio del latino e del greco antico costituisce il nucleo identitario del curriculum, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi direttamente con i testi fondativi della civiltà europea. Accanto a queste discipline, trovano spazio l'italiano, la storia, la filosofia e le lingue straniere moderne, che favoriscono il dialogo tra passato e presente. Le materie scientifiche e artistiche completano il percorso, assicurando un equilibrio tra sapere umanistico e competenze logico-analitiche ed espressive.



I quadri orari, dunque, non sono soltanto una distribuzione di ore settimanali, ma rappresentano la traduzione concreta della missione formativa del liceo classico: formare cittadini consapevoli, critici e responsabili, capaci di interpretare la complessità del mondo contemporaneo alla luce della tradizione culturale.



Curricolo di Istituto

LC DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Progettazione Didattica

La progettazione didattica è uno strumento di potenziamento e sviluppo di conoscenze e competenze, ma anche di comunicazione, di raccordi, di veicolazione di saperi ed esperienze, di sperimentazione e di ricerca- azione, di innovazione metodologica, di creatività didattica.

Si caratterizza per il progressivo coinvolgimento degli studenti nella costruzione e nell'orientamento di un percorso formativo che risponda alle potenzialità e alle attitudini di ciascuno. Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il PECUP, acronimo di "profilo educativo, culturale e professionale" definito dal DPR n.89 del 15 marzo 2010, allegato A.

Gli Assi culturali

Tutte le discipline confluiscono nei quattro Assi culturali del nostro Istituto: Asse dei Linguaggi, Asse delle Lingue Straniere, Asse Storico-Sociale, Asse Matematico-Scientifico-Tecnologico. Essi curano la comunicazione tra i saperi, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici e con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattico-educative. Ciò comporta un nuovo approccio, più ricco e articolato, attraverso la programmazione per Assi di percorsi didattici mirati in cui sono declinate le conoscenze, le competenze e le abilità ed una valutazione delle competenze trasversali alle singole discipline. La programmazione per Assi è pubblicata sul sito del Liceo.



Asse dei linguaggi

L'obiettivo è fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Asse delle lingue straniere

Un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri e con il mondo, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Asse Storico-Sociale

Lo scopo è quello di fare percepire agli studenti gli eventi storici e culturali nella loro dimensione spazio-temporale, cogliendo nel passato le radici del presente; di favorire la convivenza civile e l'esercizio attivo della cittadinanza, per una partecipazione responsabile - come persone e cittadini - alla vita sociale. Mira altresì ad ampliare gli orizzonti culturali nella costruzione dell'identità personale, nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Asse Matematico-Scientifico-Tecnologico

La finalità è l'acquisizione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. Promuove un approccio critico e sperimentale alla realtà, stimola la curiosità e il pensiero razionale, e sviluppa competenze trasversali utili per affrontare le sfide della contemporaneità. Attraverso attività laboratoriali, analisi di dati e problem solving, lo studente impara a interpretare i fenomeni, a formulare ipotesi e a costruire modelli, consolidando una visione integrata tra sapere teorico e applicazione pratica.

[Programmazione per Assi](#)



[Syllabus 4° anno mobilità internazionale](#)

[Griglie di valutazione delle discipline](#)

[Griglie di valutazione dell'Esame di Stato](#)

[Livelli di apprendimento](#)

[Incidenza discipline Ampliamento Offerta Formativa](#)

[Valutazione Comportamento](#)

[Credito scolastico](#)

Syllabus disciplinari

Il Syllabus è un programma dettagliato nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento; all'interno del quale sono specificati in modo esauriente gli argomenti e i materiali didattici e sono descritte le modalità di verifica. Il Syllabus, inoltre, può riportare altre indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo. Il Syllabus è pubblicato sul sito del Liceo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il dizionario della mafia. Storia e fisionomia delle mafie

Legalità/criminalità: I reati di mafia (art.416 bis, 41 bis) e le nuove mafie



La Costituzione: inquadramento storico e i principi fondamentali artt.1-12

La Costituzione Italiana parte I: Diritti e doveri dei cittadini artt. 13-54

La Costituzione Italiana parte II e ripasso mirato di una selezione degli articoli fondamentali. Funzione organi costituzionali – Sistema elettorale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

The voice of Hind Rajab

Per la Giornata della Memoria (ultima settimana di gennaio): incontro sull'istituzione delle leggi razziali con intervento di uno storico e/o di docenti interni

Giornata del rispetto in onore di Willy Montero (20 gennaio): tavola rotonda di sensibilizzazione contro bullismo e cyberbulismo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino -1789 o Introduzione al Convegno Nazionale sui Diritti dell'uomo- Torino 1-3 dicembre 1967- Tema" Presente e avvenire dei diritti dell'uomo" N. Bobbio

La riflessione sulla pena di morte: lettura e commento di passi tratti da "Dei delitti e delle pene" di Cesare Beccaria

Partecipazione attiva e libertà: il Discorso di Pericle agli ateniesi, Tucidide.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri



diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Dall'Ecclesia all'assemblea d'istituto: Gestione, Patto di corresponsabilità, Statuto degli studenti e delle studentesse, Regolamenti d'istituto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Maria Montessori, la nouvelle femme

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I giusto processo - Camera Penale di Latina

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Stranizza d'amuri

Il rapimento di Arabella

26 novembre: incontro informativo contro la discriminazione e la violenza di genere (Centro Donna Lilith)

Progetto educazione stradale ACI: Alcool droghe e guida dei vicoli - Effetti della distrazione alla guida

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.



Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Il sistema nervoso

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

"Globalizzazione" ieri e oggi. Vivere in un mondo globalizzato: pro e contro

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione e/o produzione scritta su un film o altra attività di educazione civica

Analfabetismo e alfabetizzazione nel mondo (obiettivo 4 agenda 2030). Il diritto all'istruzione

I benefici dell'attività motoria

Agenda 2030, goal 3 - Good Health and Well Being

Il doping



Conferenza geopolitica con esperto

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Cambiamenti climatici e uso delle energie alternative

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Protezione civile e primo soccorso

L'ordine del tempo

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



Tematiche affrontate / attività previste

La biodiversità

Progetto Avis

Progetto scuola - Anlaids Lazio

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Le biotecnologie

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso



tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 9 della Costituzione e la Tutela del Patrimonio culturale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Educazione alla legalità economica" – Guardia di Finanza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza digitale

Netiquette and Cyber Respect: Building a Positive Digital Community

La democrazia esiste davvero? Da Atene alla e-democracy

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo del corpo docenti. Esso definisce, anno per anno, come la scuola intenda raggiungere i Traguardi delle Competenze, coerentemente a Traguardi e Obiettivi di



Apprendimento ministeriali.

È quindi un'occasione per gli insegnanti per rinnovare la riflessione sulle proprie scelte didattiche, con delle modalità di lavoro, nello svolgimento dei programmi, che siano attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

La progettazione del curricolo, che nel nostro Istituto ha attualmente coinvolto le discipline di Italiano e Matematica, è stata articolata sia in verticale, cioè con i colleghi delle classi "precedenti e successive", sia in orizzontale, cioè con i colleghi delle classi "parallele".

Nello specifico, sono state definite delle "coppie" di anni scolastici rispetto alle quali valutare traguardi (in uscita dal livello precedente) e obiettivi (in ingresso nel livello successivo).

Gli abbinamenti individuati risultano:

1. Terzo anno della Scuola Secondaria di I grado/primo anno del liceo;
2. Secondo anno del liceo/terzo anno del liceo;
3. Quarto anno del liceo/quinto anno del liceo.

I Traguardi e gli Obiettivi di Apprendimento delle coppie sono stati esplicitati, con riferimento allo sviluppo di abilità e competenze, secondo quanto definito sia dalle linee guida ministeriali che dalla programmazione di Asse specifica del nostro Liceo. In particolare, l'abbinamento "terzo anno della Scuola Secondaria di I grado/primo anno del liceo" risponde anche all'esigenza di chiarire la specificità degli obiettivi del Liceo Classico. Ciò può supportare le famiglie in una scelta più consapevole della Scuola Secondaria di I grado, calibrandola sui traguardi raggiunti dagli studenti nel terzo anno della Scuola Secondaria di I grado e rendendo così più fluido il passaggio tra ordini di scuola.

[Curricolo verticale](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con la propria missione educativa,



promuove una proposta formativa finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali, considerate essenziali per la crescita integrale dello studente e per il suo orientamento futuro. Tali competenze, che si collocano oltre i confini delle singole discipline, riguardano la capacità di comunicare efficacemente, di collaborare e lavorare in gruppo, di organizzare il proprio tempo e le proprie risorse, di utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali, di affrontare problemi complessi con spirito critico e creativo, e di esercitare una cittadinanza attiva e responsabile.

La proposta formativa si realizza attraverso attività interdisciplinari, laboratori, progetti di ricerca, esperienze di service learning e percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro), che consentono agli studenti di mettere in pratica quanto appreso e di sviluppare autonomia, spirito di iniziativa e capacità di adattamento. Particolare attenzione è rivolta alla dimensione relazionale e sociale, affinché ogni studente possa maturare atteggiamenti di rispetto, collaborazione e apertura interculturale.

In questo modo, la scuola intende formare persone consapevoli, capaci di affrontare con competenza e responsabilità le sfide della società contemporanea, valorizzando tanto le conoscenze disciplinari quanto le abilità trasversali che rendono ciascuno protagonista del proprio percorso di vita e di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, promuove un curriculum che mira allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, considerate fondamentali per la formazione integrale della persona e per la sua partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e professionale.

Le competenze di cittadinanza comprendono la capacità di imparare ad imparare, di progettare e gestire attività in autonomia, di comunicare efficacemente in diversi contesti, di collaborare e partecipare alla vita collettiva, di agire in modo responsabile e consapevole, di risolvere problemi e prendere decisioni, di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, e di acquisire ed interpretare criticamente le informazioni.



Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si realizza attraverso percorsi interdisciplinari, attività laboratoriali, progetti di educazione civica, esperienze di FSL (Formazione Scuola Lavoro), iniziative di volontariato e di partecipazione alla vita della comunità scolastica e territoriale. In questo modo, gli studenti sono chiamati a mettere in pratica le conoscenze acquisite, a sviluppare autonomia e spirito critico, e a maturare atteggiamenti di rispetto, collaborazione e apertura interculturale.

La scuola intende così formare cittadini consapevoli, capaci di affrontare la complessità del mondo contemporaneo con competenze solide e trasversali, pronti a contribuire in modo responsabile e creativo alla costruzione di una società più giusta, inclusiva e sostenibile

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia fa parte dell'organico complessivo della scuola, ha lo scopo di soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa come stabilito dalla legge 107 del 2015. Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Nella nostra scuola sono presenti docenti di potenziamento delle discipline: Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Diritto ed Economia, Sostegno.

Insegnamenti opzionali

La scuola, nell'ambito della propria autonomia, arricchisce il curricolo del Liceo Classico con percorsi opzionali e di potenziamento che rispondono ai bisogni formativi degli studenti e alle richieste del territorio. In particolare, vengono attivati:

- Liceo Classico Biomedico: un percorso che integra le discipline umanistiche con lo studio delle scienze biologiche, chimiche e mediche, favorendo l'acquisizione di competenze utili per l'orientamento verso le facoltà universitarie di area sanitaria e scientifica.



- Liceo Classico Giuridico: un indirizzo che potenzia lo studio del diritto e dell'economia, con particolare attenzione ai principi costituzionali, alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- Liceo Classico potenziato con Storia dell'Arte: un percorso che arricchisce la formazione umanistica con lo studio sistematico della storia dell'arte, volto a sviluppare la capacità di leggere e interpretare le opere artistiche nei loro contesti storici e culturali. Gli studenti acquisiscono strumenti critici per comprendere il patrimonio artistico nazionale e internazionale, maturando sensibilità estetica e competenze utili per percorsi universitari in ambito storico-artistico, archeologico e culturale.

I docenti di potenziamento di Diritto e di Sostegno, nell'ambito dell'autonomia scolastica e in coerenza con le finalità del PTOF, svolgono un ruolo strategico rispettivamente nella realizzazione delle attività di educazione civica e di inclusione. Essi contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa della scuola, affiancando i docenti curricolari e supportando gli studenti nei percorsi di crescita personale e culturale.

Curricolo digitale

Il Curricolo digitale, come stabilito nel DigComp 2.2, Digital Competence Framework for Citizens, è «uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini» allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale».

La scuola come sistema educativo, chiamata in causa come attore principale, è artefice dei cambiamenti che la tecnologia impone e promuove una cittadinanza attiva e moderna attraverso lo spazio online. La competenza digitale ha carattere trasversale a tutte le discipline. L'attuazione del curricolo digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere utilmente applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici.

Il quadro di riferimento delle competenze digitali è composto da cinque aree:



- Alfabetizzazione su informazione e dati. Articolare le esigenze informative, individuare e recuperare dati, informazioni e contenuti digitali. Giudicare la rilevanza della fonte e del suo contenuto. Archiviare, gestire e organizzare dati, informazioni e contenuti digitali.
- Comunicazione e collaborazione. Interagire, comunicare e collaborare tramite le tecnologie digitali, tenendo conto della diversità culturale e generazionale. Partecipare alla società attraverso i servizi digitali pubblici e privati e la cittadinanza attiva. Gestire la propria presenza, identità e reputazione digitale.
- Creazione di contenuti digitali. Creare e modificare contenuti digitali. Migliorare e integrare le informazioni e i contenuti in un corpus di conoscenze esistenti, comprendendo come applicare il copyright e le licenze. Saper dare istruzioni comprensibili ad un sistema informatico.
- Sicurezza. Proteggere i dispositivi, i contenuti, i dati personali e la privacy negli ambienti digitali. Proteggere la salute fisica e psicologica ed essere competenti in materia di tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale. Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
- Risolvere problemi. Identificare esigenze e problemi e risolvere difficoltà concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali. Utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi e prodotti. Mantenersi aggiornati sull'evoluzione del digitale.

Curricolo digitale

Disposizioni per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta.

Si ricorda che la scelta effettuata all'atto dell'iscrizione ha validità per l'intero anno scolastico e non è modificabile. Detta scelta ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di



modificarla per l'anno scolastico successivo entro il termine delle iscrizioni e esclusivamente su iniziativa degli interessati. Coloro che non intendono avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica possono scegliere fra le seguenti quattro opzioni:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Gli alunni che hanno deciso di svolgere attività didattiche e formative fruiranno di un corso strutturato programmato all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986 che recita: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile". Il docente preposto terrà conto dell'età e della classe degli studenti a lui affidati, nonché degli interessi e delle propensioni degli stessi. Il progetto dell'Attività Alternativa è in allegato.

Gli studenti che optano per l'attività di studio individuale, libero o assistito, dovranno utilizzare gli spazi che saranno messi a loro disposizione. Lo studente dovrà restare inderogabilmente nello spazio assegnato, impegnandosi nella propria attività e mantenendo un comportamento adeguato e rispettoso del personale, degli spazi e delle cose.

In caso di scelta di non frequenza delle ore di insegnamento della religione cattolica, è possibile l'entrata posticipata o l'uscita anticipata dall'Istituto solo se l'ora di Insegnamento della Religione Cattolica coincide con la prima o l'ultima dell'orario curricolare; in caso contrario lo studente dovrà scegliere un'altra delle opzioni previste dalla legge.

[Progetto di Attività alternativa all'IRC](#)



Il diritto allo studio dell'alunno malato

La nostra Costituzione (art. 34) garantisce il diritto allo studio come diritto inalienabile della persona.

La Scuola in ospedale consente ai ragazzi malati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. In coerenza con il Progetto nazionale, anche nella nostra Regione il servizio della scuola in ospedale è diventato una realtà ben avviata e strutturata che consente agli studenti malati di esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. L'alunna e l'alunno ospedalizzati sono presi in carico dalla sezione di scuola ospedaliera, ove presente, che opera in sintonia e raccordo con la scuola di appartenenza. È la sezione ospedaliera che opera interventi didattici sull'alunna e sull'alunno, in coerenza e continuità con la programmazione della sua classe.

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. È finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza, continuando a casa il proprio processo di apprendimento, usufruendo di forme di flessibilità e personalizzazione.

Qualora non tutte le materie possano essere oggetto di istruzione domiciliare, è opportuno che la scuola che ha preso in carico l'alunno preveda anche attività di insegnamento a distanza.

[Linee di indirizzo nazionali Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare](#)

Transizione digitale

In linea con gli obiettivi delle Linee Guida per l'intelligenza artificiale a scuola (Allegato al DM



n. 166 del 09/08/2025), si intende favorire l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, promuovendone un utilizzo critico, consapevole e responsabile da parte di studenti e docenti. L'obiettivo è sviluppare una cittadinanza consapevole e tecnologicamente informata, capace di comprendere, utilizzare e valutare gli strumenti basati su IA in modo responsabile.

L'uso dell'IA nella didattica è finalizzata a:

- migliorare l'apprendimento e valorizzare le potenzialità degli studenti, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STREAM;
- promuovere un uso etico delle tecnologie, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica;
- creare ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;
- garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

Esplorare il sapere con le competenze STREAM

Le competenze STREAM (Science, Technology, Reading/Robotics, Arts, Engineering, Mathematics) rappresentano un'evoluzione del modello STEM, arricchito dalla dimensione umanistica e creativa. Questo approccio promuove una visione interdisciplinare dell'apprendimento, in cui scienza e tecnologia dialogano con l'arte, la lettura, la



progettazione e il pensiero critico.

L'obiettivo è formare studenti capaci di:

- osservare e comprendere la realtà attraverso il metodo scientifico;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e creativo;
- leggere, interpretare e produrre contenuti con spirito critico e sensibilità estetica;
- progettare e risolvere problemi con approccio ingegneristico e collaborativo;
- applicare il pensiero matematico per analizzare dati, formulare ipotesi e prendere decisioni.

Attraverso attività laboratoriali, percorsi interdisciplinari e metodologie attive (come il tinkering, il coding, il debate e il project-based learning), le competenze STREAM favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle digitali, scientifiche, linguistiche e sociali al fine di preparare gli studenti alle sfide del mondo contemporaneo, valorizzando sia le abilità tecniche che quelle espressive, relazionali ed etiche.

Il Liceo Classico promuove le seguenti azioni significative in linea con le linee guida ministeriali e le strategie del PNRR:

- Potenziamento dell'arte al biennio del Liceo Classico "Canova" : è stato introdotto un ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito artistico al fine di valorizzare la creatività degli studenti, stimolare la sensibilità estetica e favorire l'interdisciplinarietà con le materie umanistiche;
- Percorsi di educazione civica legati all'etica dell'innovazione e all'impatto sociale della tecnologia.
- Lettura di testi divulgativi su scienza e tecnologia, con attività di analisi e dibattito (Premio Cosmos degli studenti).
- Visite guidate a centri di ricerca (es. CNR, ENEA, INFN) per conoscere le applicazioni reali della scienza.
- Mathpower Un approccio innovativo alla matematica che permette agli studenti di comprenderne il ruolo centrale nella costruzione di algoritmi, simulazioni interattive e modelli predittivi: non più solo teoria, ma uno strumento concreto e applicabile alla realtà, coniugando tradizione e tecnologia.



- Esperimenti scientifici guidati (La Fisica in tasca: esperimenti semplici per grandi scoperte) con rappresentazioni artistiche dei risultati (grafici, video) La fisica diventa accessibile e coinvolgente, trasformandola in un'occasione di apprendimento attivo e motivante. L'approccio esperienziale, basato su metodologie attive come il cooperative learning e il problem solving, li aiuta a riscoprire interesse per la scuola e a orientarsi nel proprio percorso formativo e professionale.
- Il percorso biomedico "Montalcini" promuove un approccio interdisciplinare che intreccia fisica , scienze mediche , citologia , istologia , anatomia e fisiologia , integrando il rigore scientifico con la dimensione esplorativa e creativa del sapere. Questo percorso consente agli studenti di sviluppare una comprensione profonda e sistemica del corpo umano e dei fenomeni naturali, attraverso esperienze laboratoriali, osservazioni dirette e attività progettuali che uniscono scienza, tecnologia, arte e lettura critica.
- Cersites (Conoscere per agire... informati, consapevoli e liberi di scegliere) La Biblioteca Mario Costa del Ce.R.S.I.Te.S (Centro di Ricerche e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile) di Latina intende offrire l'opportunità di acquisire strumenti utili per orientarsi nel complesso panorama dell'informazione contemporanea, con un'attenzione particolare alla selezione dei metodi informativi, alla ricerca delle fonti e all'analisi critica dei contenuti diffusi attraverso i media tradizionali e digitali.
- L'umano e il digitale: viaggio nell'intelligenza artificiale Un percorso laboratoriale sull'IA che, attraverso attività interattive, dibattiti guidati e analisi di casi, consentirà agli studenti di esplorare le implicazioni etiche, sociali e cognitive dell'IA.

Percorsi intergenerazionali

Educare al dialogo tra generazioni

La scuola promuove percorsi intergenerazionali con l'obiettivo di favorire il dialogo, la collaborazione e lo scambio di esperienze tra generazioni diverse, valorizzando il patrimonio umano, culturale e sociale della comunità.

Questi percorsi si articolano in attività che coinvolgono studenti, anziani, famiglie e



associazioni del territorio, creando occasioni di apprendimento reciproco e di crescita personale. Attraverso laboratori, incontri, testimonianze e progetti condivisi, gli studenti sviluppano competenze relazionali, empatiche e civiche, imparando a riconoscere il valore della memoria, della cura e della solidarietà.

Le attività possono includere:

- laboratori narrativi e autobiografici con anziani del territorio;
- progetti di educazione civica e storia locale, con raccolta di testimonianze e documenti;
- attività artistiche e creative condivise (Notte Nazionale del Liceo Classico, teatro);
- iniziative digitali per favorire l'inclusione tecnologica degli anziani, guidati dagli studenti;
- eventi comunitari, mostre, letture pubbliche, giornate della memoria e del rispetto;
- orti scolastici e giardini condivisi, progetti di cura del verde (es. giardino della scuola) che coinvolgono studenti e anziani nella coltivazione, nella cura delle piante e nella trasmissione di saperi agricoli e ambientali (Gli amici del Classico).

Questi percorsi rafforzano il senso di appartenenza, la coesione sociale e la consapevolezza del ruolo attivo che ogni generazione può avere nella costruzione di una società più equa e inclusiva.

Progetti e attività d'Istituto

L'Istituto programma e organizza una serie di interventi volti ad incrementare la motivazione degli studenti, il senso di appartenenza all'istituzione scolastica, lo star bene a scuola. Nel corso dell'anno scolastico saranno attuati una serie di progetti atti ad ampliare l'azione educativa e l'offerta formativa arricchendo il curricolo del nostro Liceo Classico sia in orario curricolare sia extracurricolare. Alcuni di questi progetti / attività sono anche riconosciuti, per gli studenti del triennio, come credito scolastico (solo dove espressamente indicato). La loro articolazione realizza pienamente l'autonomia didattica e organizzativa dell'Istituto.



[Progetti e attività di Istituto](#)

Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, il nostro Istituto considera da sempre di fondamentale importanza allargare gli orizzonti culturali degli studenti, stimolando le loro menti a sviluppare riflessioni condivise attraverso la conoscenza diretta dei monumenti studiati a scuola, delle principali città del nostro territorio, dell'Italia e d'Europa, nonché tramite la partecipazione a eventi culturali, seminari, incontri, rappresentazioni teatrali e opere liriche, proiezioni di film. Tutte le mete e gli spettacoli, scelti accuratamente, sono sempre mirati alla formazione e alla crescita culturale e morale degli studenti; inoltre, sono anticipati e seguiti da momenti di approfondimento e di riflessione, in orario curricolare ed extracurricolare, anche con il supporto di esperti esterni, allo scopo di affinare lo spirito critico degli alunni.

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, proposti per l'anno scolastico in corso, approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, sono di seguito allegati.

[Uscite didattiche e viaggi d'istruzione](#)

Mobilità Studentesca Internazionale

"I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere ovvero sulla base di iniziative di singoli alunni. Le esperienze di studio compiute all'estero da alunni italiani delle scuole secondarie di 2° grado, attraverso soggiorni individuali, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono



valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di studi italiani" (TU/94 C.M. 181/97 – C.M. 236/99).

La mobilità studentesca è una delle pratiche fondamentali del processo di internazionalizzazione della scuola ed è una scelta personale che gli studenti scelgono di fare per aprirsi sempre di più verso altre culture. Il nostro Liceo Classico sostiene gli studenti che scelgono di svolgere un anno di studi all'estero, come occasione di viva crescita personale e di formazione culturale a 360°, e lo fa attraverso l'attivazione di tutti gli strumenti affinché l'esperienza di mobilità internazionale consenta ai nostri studenti e alle nostre studentesse di acquisire quelle abilità e quelle competenze delle quali hanno bisogno per riuscire nella vita e anche nel mercato del lavoro.

L'esperienza di studio all'estero consente di acquisire e affinare cinque competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza multilinguistica;
2. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
3. competenza in materia di cittadinanza;
4. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
5. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Al fine di assicurare un proficuo curriculum scolastico, agli studenti che scelgono di trascorrere una parte o l'intero anno scolastico all'estero e per garantire che l'arricchimento personale e culturale del soggiorno non sia accompagnato da troppe lacune nelle discipline del curriculum del Liceo Classico, si ritiene opportuno dare indicazioni operative affinché l'esperienza consenta un corretto proseguimento degli studi in Italia. L'esperienza può essere svolta dagli studenti e dalle studentesse nel corso del quarto anno del ciclo di studi, ma la nostra scuola la sconsiglia caldamente a coloro che non presentino solide basi culturali (conoscenze, competenze e abilità in tutte le discipline). Si sconsiglia, inoltre, la mobilità nella classe terza e si esclude per la classe quinta, in quanto anno preparatorio agli Esami di Stato.

La mobilità studentesca annuale viene riconosciuta come 30 ore di FSL se effettuata per



l'intero anno scolastico, 15 ore per le esperienze semestrali, 8 ore per le esperienze trimestrali.

Il regolamento e tutta la documentazione sono in allegato.

[Mobilità studentesca internazionale](#)

Progetto Studenti Atleti di Alto Livello

A partire dall'AS 2023 - 2024 la nostra scuola aderisce al programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello atto sia a creare le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni, sia a promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti. Il progetto è destinato a studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti, e l'adesione prevede una procedura online attraverso una piattaforma dedicata. (DM 43 del 3 marzo 2023).

Il progetto viene riconosciuto come 30 ore di FSL per ciascun anno scolastico.

Uno sguardo al futuro: educare a scegliere

Orientamento

L'orientamento a scuola svolge un ruolo chiave nell'indirizzare gli studenti verso decisioni consapevoli riguardo al proprio percorso educativo e, in prospettiva, alla scelta di una professione, al fine di costruire un iter di successo. Tale goal formativo si snoda attraverso obiettivi mirati, quali la scoperta e lo sviluppo delle proprie abilità, l'informazione sulle opportunità formative e professionali, il supporto durante le transizioni educative, lo sviluppo delle competenze personali e professionali.

Orientamento in entrata



L'orientamento in entrata è rivolto agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo sia di presentare agli stessi il Liceo, sia, più in generale, di guidarli ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Il fine ultimo è accompagnarli nel loro percorso di studi e favorirne il successo formativo, riducendo la dispersione scolastica.

Le modalità con le quali si esplica l'orientamento in entrata sono:

- Open Day : si tratta di giornate durante le quali il nostro Istituto si apre ad accogliere i futuri studenti e le loro famiglie per mostrare la struttura scolastica, le aule, i laboratori, che per l'occasione vengono opportunamente preparati e allestiti da docenti, studenti e studentesse del Liceo Classico;
- Orientamento presso gli IC : i docenti, le studentesse e gli studenti del Liceo Classico si recano presso gli istituti comprensivi di Latina e dei paesi limitrofi per presentare la nostra Scuola, le sue attività didattiche e quelle dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- Una mattinata al Dante Alighieri : offre l'opportunità di vivere una giornata "da liceale" per scoprire l'attualità del mondo classico, conoscere la quotidianità della nostra vita scolastica e ascoltare la testimonianza diretta delle nostre studentesse e dei nostri studenti

Orientamento in uscita

L'orientamento in uscita accompagna e sostiene gli studenti nella transizione dalla realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa, portandoli a riflettere sui propri interessi, motivazioni, bisogni e capacità e fornendo loro strumenti informativi, nonché momenti di confronto con esponenti delle istituzioni universitarie e formative e del mondo del lavoro.

La scuola per l'Italia di domani: Orienta-Menti

Il programma formativo vuole favorire la collaborazione tra insegnanti, famiglie e comunità, per promuovere un sistema di orientamento scolastico inclusivo e orientato al successo degli studenti secondo quanto disposto dal D.L. 328 del 2022. Allo scopo sono state previste due nuove figure: il tutor e il tutor orientatore.

Il ruolo del tutor consiste:



1. nell'aiutare ogni studente a revisionare le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale in merito:

- al percorso di studi compiuti;
- allo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale;
- alle riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- alla scelta di almeno un prodotto, riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro";

2. nel costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Il tutor orientatore è una figura che, nel gestire i dati riportati nella Piattaforma digitale, dovrà:

- raffinarli ed integrare con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali;
- metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- favorire l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

Per rendere più efficaci i percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con:

- i percorsi di formazione scuola lavoro (FSL);
- le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore;
- le azioni orientative degli ITS Academy.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha predisposto un ambiente online (piattaforma UNICA) atto ad offrire una moltitudine di servizi digitali, al fine di accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita, aiutarli a fare scelte consapevoli e a coltivare e far emergere i loro talenti.



I moduli curriculari di orientamento del nostro istituto per tutte le classi dal primo al quinto anno sono in allegato.

[Orienta-Menti](#)

I Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL)

I Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) creano un ponte tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro e sono rivolti a tutti gli studenti che frequentano il secondo biennio e l'ultimo anno. Il loro focus è lo svolgimento, da parte degli studenti, di stage di lavoro presso associazioni, enti o musei, operanti in vari campi. L'obiettivo è duplice: far acquisire loro consapevolezza di sé e delle proprie capacità, trasferendo le competenze scolastiche in un contesto lavorativo, da un lato e sviluppare una coscienza civica, dall'altro. Tale attività, costituisce una fase fondamentale di un percorso a valenza orientante, vuole infatti sviluppare nei giovani la capacità di effettuare scelte consapevoli relativamente al loro futuro universitario e lavorativo, e stimolare al contempo interessi professionali. Esso rappresenta, pertanto, la prima effettiva occasione di approccio al mondo del lavoro, rispetto alle sue caratteristiche peculiari ed esigenze specifiche. È dunque caratterizzante delle diverse attività di raccordo tra il completamento del curriculum degli studi e l'inserimento post diploma. Maggiori informazioni sono in allegato.

[Regolamento Formazione Scuola-Lavoro \(FSL\)](#)

[Percorsi di formazione scuola-lavoro](#)

Approfondimento

Progettazione Didattica

La progettazione didattica è uno strumento di potenziamento e sviluppo di conoscenze e competenze, ma anche di comunicazione, di raccordi, di veicolazione di saperi ed esperienze, di sperimentazione e di ricerca- azione, di innovazione metodologica, di creatività didattica.



Si caratterizza per il progressivo coinvolgimento degli studenti nella costruzione e nell'orientamento di un percorso formativo che risponda alle potenzialità e alle attitudini di ciascuno. Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il PECUP, acronimo di "profilo educativo, culturale e professionale" definito dal DPR n.89 del 15 marzo 2010, allegato A.

Gli Assi culturali

Tutte le discipline confluiscono nei quattro Assi culturali del nostro Istituto: Asse dei Linguaggi, Asse delle Lingue Straniere, Asse Storico-Sociale, Asse Matematico-Scientifico-Tecnologico. Essi curano la comunicazione tra i saperi, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici e con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattico-educative. Ciò comporta un nuovo approccio, più ricco e articolato, attraverso la programmazione per Assi di percorsi didattici mirati in cui sono declinate le conoscenze, le competenze e le abilità ed una valutazione delle competenze trasversali alle singole discipline. La programmazione per Assi è pubblicata sul sito del Liceo.

Asse dei linguaggi

L'obiettivo è fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Asse delle lingue straniere

Un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri e con il mondo, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Asse Storico-Sociale

Lo scopo è quello di fare percepire agli studenti gli eventi storici e culturali nella loro dimensione spazio-temporale, cogliendo nel passato le radici del presente; di favorire la convivenza civile e l'esercizio attivo della cittadinanza, per una partecipazione responsabile - come persone e cittadini -



alla vita sociale. Mira altresì ad ampliare gli orizzonti culturali nella costruzione dell'identità personale, nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Asse Matematico-Scientifico-Tecnologico

La finalità è l'acquisizione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. Promuove un approccio critico e sperimentale alla realtà, stimola la curiosità e il pensiero razionale, e sviluppa competenze trasversali utili per affrontare le sfide della contemporaneità. Attraverso attività laboratoriali, analisi di dati e problem solving, lo studente impara a interpretare i fenomeni, a formulare ipotesi e a costruire modelli, consolidando una visione integrata tra sapere teorico e applicazione pratica.

[Programmazione per Assi](#)

Syllabus disciplinari

Il Syllabus è un programma dettagliato nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento; all'interno del quale sono specificati in modo esauriente gli argomenti e i materiali didattici e sono descritte le modalità di verifica. Il Syllabus, inoltre, può riportare altre indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo. Il Syllabus è pubblicato sul sito del Liceo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LC DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione scolastica

La progettazione con curvature curriculari, l'integrazione di metodologie, il confronto con diversi stili e sistemi educativi preparano i nostri liceali ad affrontare la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità consapevole e una passione continua nei confronti dell'apprendimento, con una combinazione di studi tradizionali calati nel presente, di tecnologia e di esperienze internazionali. Negli ultimi decenni la necessità di internazionalizzare i processi di insegnamento e apprendimento è divenuta imprescindibile. Si avverte come necessità viva e indispensabile per gli studenti, sia dal punto di vista didattico e in prospettiva di una formazione professionale, sia rispetto ad una crescita personale. L'Istituto, pertanto, persegue l'ambizioso obiettivo dell'integrazione tra le finalità educative nazionali e quelle internazionali, individuando le convergenze pur nel rispetto delle specificità e si distingue per la scelta di fondo dell'internazionalizzazione dei percorsi didattici, chiave per accedere ai saperi globalizzati e per conseguire ampie e versatili competenze di cittadinanza.

Le azioni intraprese in questa direzione dal nostro Istituto includono:

- Corso Cambridge: come indicato nel paragrafo 3.1. sugli insegnamenti attivati, dal 2016 la nostra scuola ha attivato l'indirizzo Cambridge che prevede l'insegnamento di



alcune discipline con docenti con lingua di appartenenza diversa da quella italiana (o per appartenenza familiare o per percorso linguistico) e ulteriori discipline di studio svolte in inglese, entrambe con lo svolgimento di esami finali.

- Mobilità Studentesca Internazionale: la mobilità internazionale prevede un'esperienza formativa all'estero di durata variabile, il cui regolamento è illustrato nel paragrafo 3.6 e nel relativo allegato.
- CLIL: a partire dalla riforma del 2010, nella scuola secondaria di secondo grado è previsto l'insegnamento di una disciplina curricolare in lingua straniera, obbligatorio nell'ultimo anno di studi. Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning ed è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. Si tratta, quindi, di insegnare i contenuti di una data materia non in lingua italiana ma in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari, sia l'apprendimento della lingua straniera, utili per una preparazione completa in vista dell'Esame di Stato.
- IMUN, MUNER e European Camp di Bruxelles: gli studenti possono scegliere, tra i progetti attivati nella nostra scuola, la partecipazione a simulazioni di dibattito, in lingua inglese, sui grandi temi della politica internazionale, a Roma e a New York, oltre che a un progetto pilota a Bruxelles presentato da United Network. Per maggiori informazioni si rimanda ai progetti illustrati nel paragrafo 3.3.
- Certificazioni linguistiche: nella nostra scuola, da anni, sono attivati corsi di lingua, in orario extracurricolare, preparatori per il conseguimento delle certificazioni di lingua inglese Cambridge English di vari livelli, offrendo così alle studentesse e agli studenti la possibilità di sviluppare le competenze necessarie per comunicare in situazioni di vita reale.
- Spettacoli in lingua inglese: la visione o la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti a spettacoli teatrali in lingua inglese permette loro di ampliare il lessico, migliorare la capacità di ascolto e comprensione della lingua straniera, oltre che di apprendere attraverso metodologie cooperative e laboratoriali.
- Debate and Talks: queste due metodologie vengono regolarmente integrate nella pratica quotidiana della didattica in classe, permettendo agli studenti e alle studentesse di cimentarsi nel confronto tra singoli o tra squadre che presentano e difendono posizioni antitetiche su temi di cultura generale, di attualità o studiati nelle diverse discipline del curriculum.
- Progetto EPAS - Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo: Un percorso di



conoscenza e approfondimento sull'Unione europea ed in particolare sul Parlamento europeo attraverso la collaborazione tra ambasciatori Senior e Junior del Parlamento europeo che dovranno organizzare ogni anno una Giornata dell'Europa (9 Maggio) a scuola coinvolgendo la comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Mobilità Studentesca Internazionale



Approfondimento:

L'attività mira a potenziare l'apertura dell'istituto verso contesti educativi e culturali internazionali, promuovendo scambi, progetti europei e percorsi che favoriscano competenze linguistiche e interculturali negli studenti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LC DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento dell'arte al biennio del Liceo Classico "Canova"**

E' stato introdotto un ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito artistico al fine di valorizzare la creatività degli studenti, stimolare la sensibilità estetica e favorire l'interdisciplinarietà con le materie umanistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è formare studenti capaci di:

- osservare e comprendere la realtà attraverso il metodo scientifico;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e creativo;
- leggere, interpretare e produrre contenuti con spirito critico e sensibilità estetica;
- progettare e risolvere problemi con approccio ingegneristico e collaborativo;
- applicare il pensiero matematico per analizzare dati, formulare ipotesi e prendere decisioni.

○ **Azione n° 2: Percorsi di educazione civica**

Vengono promossi percorsi di educazione civica legati all'etica dell'innovazione e all'impatto sociale della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'obiettivo è formare studenti capaci di:

- osservare e comprendere la realtà attraverso il metodo scientifico;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e creativo;
- leggere, interpretare e produrre contenuti con spirito critico e sensibilità estetica;
- progettare e risolvere problemi con approccio ingegneristico e collaborativo;
- applicare il pensiero matematico per analizzare dati, formulare ipotesi e prendere decisioni.

○ **Azione n° 3: Lettura di testi divulgativi (Premio Cosmos)**

Lettura di testi divulgativi su scienza e tecnologia, con attività di analisi e dibattito.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è formare studenti capaci di:

- osservare e comprendere la realtà attraverso il metodo scientifico;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e creativo;
- leggere, interpretare e produrre contenuti con spirito critico e sensibilità estetica;
- progettare e risolvere problemi con approccio ingegneristico e collaborativo;
- applicare il pensiero matematico per analizzare dati, formulare ipotesi e prendere decisioni.

○ **Azione n° 4: Visite guidate a centri di ricerca**

Visite guidate a centri di ricerca (es. CNR, ENEA, INFN) per conoscere le applicazioni reali della scienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è formare studenti capaci di:

- osservare e comprendere la realtà attraverso il metodo scientifico;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e creativo;
- leggere, interpretare e produrre contenuti con spirito critico e sensibilità estetica;
- progettare e risolvere problemi con approccio ingegneristico e collaborativo;
- applicare il pensiero matematico per analizzare dati, formulare ipotesi e prendere decisioni.

○ Azione n° 5: Mathpower

Un approccio innovativo alla matematica che permette agli studenti di comprenderne il ruolo centrale nella costruzione di algoritmi, simulazioni interattive e modelli predittivi: non più solo teoria, ma uno strumento concreto e applicabile alla realtà, coniugando tradizione e tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è formare studenti capaci di:

- osservare e comprendere la realtà attraverso il metodo scientifico;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e creativo;
- leggere, interpretare e produrre contenuti con spirito critico e sensibilità estetica;
- progettare e risolvere problemi con approccio ingegneristico e collaborativo;
- applicare il pensiero matematico per analizzare dati, formulare ipotesi e prendere decisioni.

○ **Azione n° 6: La Fisica in tasca: esperimenti semplici per grandi scoperte**

Esperimenti scientifici guidati con rappresentazioni artistiche dei risultati (grafici, video) La fisica diventa accessibile e coinvolgente, trasformandola in un'occasione di apprendimento attivo e motivante. L'approccio esperienziale, basato su metodologie attive come il cooperative learning e il problem solving, li aiuta a riscoprire interesse per la scuola e a orientarsi nel proprio percorso formativo e professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è formare studenti capaci di:

- osservare e comprendere la realtà attraverso il metodo scientifico;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e creativo;
- leggere, interpretare e produrre contenuti con spirito critico e sensibilità estetica;
- progettare e risolvere problemi con approccio ingegneristico e collaborativo;
- applicare il pensiero matematico per analizzare dati, formulare ipotesi e prendere decisioni.

○ Azione n° 7: Percorso biomedico “Montalcini”

Il percorso biomedico “Montalcini” promuove un approccio interdisciplinare che intreccia fisica, scienze mediche, citologia, istologia, anatomia e fisiologia, integrando il rigore scientifico con la dimensione esplorativa e creativa del sapere. Questo percorso consente agli studenti di sviluppare una comprensione profonda e sistemica del corpo umano e dei fenomeni naturali, attraverso esperienze laboratoriali, osservazioni dirette e attività progettuali che uniscono scienza, tecnologia, arte e lettura critica. Il percorso biomedico “Montalcini” promuove un approccio interdisciplinare che intreccia fisica, scienze mediche, citologia, istologia, anatomia e fisiologia, integrando il rigore scientifico con la dimensione esplorativa e creativa del sapere. Questo percorso consente agli studenti di sviluppare una



comprensione profonda e sistemica del corpo umano e dei fenomeni naturali, attraverso esperienze laboratoriali, osservazioni dirette e attività progettuali che uniscono scienza, tecnologia, arte e lettura critica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è formare studenti capaci di:

- osservare e comprendere la realtà attraverso il metodo scientifico;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e creativo;
- leggere, interpretare e produrre contenuti con spirito critico e sensibilità estetica;
- progettare e risolvere problemi con approccio ingegneristico e collaborativo;
- applicare il pensiero matematico per analizzare dati, formulare ipotesi e prendere decisioni.



○ **Azione n° 8: Cersites (Conoscere per agire... informati, consapevoli e liberi di scegliere)**

La Biblioteca Mario Costa del Ce.R.S.I.Te.S (Centro di Ricerche e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile) di Latina intende offrire l'opportunità di acquisire strumenti utili per orientarsi nel complesso panorama dell'informazione contemporanea, con un'attenzione particolare alla selezione dei metodi informativi, alla ricerca delle fonti e all'analisi critica dei contenuti diffusi attraverso i media tradizionali e digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è formare studenti capaci di:

- osservare e comprendere la realtà attraverso il metodo scientifico;
- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e creativo;
- leggere, interpretare e produrre contenuti con spirito critico e sensibilità estetica;



- progettare e risolvere problemi con approccio ingegneristico e collaborativo;
- applicare il pensiero matematico per analizzare dati, formulare ipotesi e prendere decisioni.

○ Azione n° 9: L'umano e il digitale: viaggio nell'intelligenza artificiale

Un percorso laboratoriale sull'IA che, attraverso attività interattive, dibattiti guidati e analisi di casi, consentirà agli studenti di esplorare le implicazioni etiche, sociali e cognitive dell'IA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è formare studenti capaci di:

- osservare e comprendere la realtà attraverso il metodo scientifico;



- utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e creativo;
- leggere, interpretare e produrre contenuti con spirito critico e sensibilità estetica;
- progettare e risolvere problemi con approccio ingegneristico e collaborativo;
- applicare il pensiero matematico per analizzare dati, formulare ipotesi e prendere decisioni.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LC DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Aree di intervento:

- **ORIENTAMENTO IN INGRESSO** (15 h): Progetto Accoglienza. Attività sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione (su richiesta del Consiglio di classe con la psicologa). Incontri con i tutor (4 h). Attività didattiche finalizzate alla conoscenza del Regolamento di Istituto. Attività didattiche finalizzate alla conoscenza delle nuove discipline. Laboratori didattici finalizzati alle attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola. Partecipazione a eventi.
- **ORIENTAMENTO IN USCITA** (12 h): Laboratorio di educazione al rispetto dell'ambiente. Attività didattiche finalizzate alla partecipazione a progetti e concorsi. Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. Visite guidate e viaggi di istruzione.
- **SICUREZZA E PRIVACY** (3 h): La sicurezza a scuola. La sicurezza nei laboratori e in palestra. La sicurezza in rete (con intervento di esperti)

Allegato:



Orienta-Menti_classe_1.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Competenze orientative

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Aree di intervento:

- ORIENTAMENTO IN INGRESSO (15 h): Progetto di riorientamento all'interno dell'Istituto. Incontri con i tutor (4 h). Attività di consolidamento e potenziamento del metodo di studio individuale. Attività didattiche finalizzate ad eventi organizzati dalla scuola. Partecipazione a eventi.
- ORIENTAMENTO IN USCITA (12 h): Attività didattica finalizzata alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità. Attività didattiche finalizzate alla partecipazione a progetti e concorsi. Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. Visite guidate e viaggi di istruzione.
- SICUREZZA E PRIVACY (3 h): La sicurezza a scuola. La sicurezza nei laboratori e in palestra. La sicurezza in rete (con intervento di esperti)



Allegato:

Orienta-Menti_classe_2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Competenze orientative

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Aree di intervento:

- PCTO (6 h): Attività inerenti al percorso PCTO scelto.
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA (10 h): Open day d'Istituto. Peer tutoring. Service learning. Attività didattiche finalizzate alle giornate di Open day. Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari. Esperienze di public speaking e di debate. Partecipazione a eventi.
- ORIENTAMENTO IN USCITA (10 h): Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione (su richiesta del Consiglio di classe con la psicologa). Incontri con i tutor (4 h). Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e



delle università. Attività didattiche finalizzate alla partecipazione a progetti e concorsi. Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. Visite guidate e viaggi di istruzione

- SICUREZZA (4 h): Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale (con intervento di esperti esterni)

Allegato:

Orienta-Menti_classe_3.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Competenze orientative

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Aree di intervento:

- PCTO (6 h): Attività inerenti al percorso PCTO scelto.
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA (10 h): Open day d'Istituto. Peer tutoring. Service



learning. Attività didattiche finalizzate alle giornate di Open day. Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari. Esperienze di public speaking e di debate. Partecipazione a eventi.

- **ORIENTAMENTO IN USCITA (10 h):** Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università. Incontri con i tutor (2 h). Redazione del curriculum vitae. Esperienze di public speaking e di debate. Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. Visite guidate e viaggi di istruzione.
- **SICUREZZA (4 h):** Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale (con intervento di esperti esterni)

Allegato:

Orienta-Menti_classe_4.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Competenze orientative

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V



Aree di intervento:

- PCTO (4 h): Attività inerenti al percorso PCTO scelto.
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA (10 h): Open day d'Istituto. Service learning. Attività didattiche finalizzate alle giornate di Open day. Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari. Esperienze di public speaking e di debate. Partecipazione a eventi.
- ORIENTAMENTO IN USCITA (10 h): Incontri con i tutor (2 h)- Implementazione e aggiornamento del CV. Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università. Partecipazione a Campus formativi. Esercitazioni su come sostenere un colloquio. Esperienze di public speaking e di debate. Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. Visite guidate e viaggi di istruzione
- SICUREZZA (4 h): Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale (con intervento di esperti esterni)

Allegato:

Orienta-Menti_classe_5.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Competenze orientative





Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Orientar-SI e Orienta-RE consapevolmente

L'attività si propone di saper progettare e implementare attività di "Orientamento" efficaci, migliorare le capacità di comunicazione interpersonali e Public speaking, sviluppare l'attività di lavorare in team e di gestire un piccolo gruppo autonomamente (project management) e acquisire una visione critica del proprio percorso di studi e delle opportunità future (orientamento in uscita).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste



esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● 'Cersites' Conoscere per agire... informati, consapevoli e liberi di scegliere

La Biblioteca Mario Costa del Ce.R.S.I.Te.S (Centro di Ricerche e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile) di Latina intende offrire l'opportunità di acquisire strumenti utili per orientarsi nel complesso panorama dell'informazione contemporanea, con un'attenzione particolare alla selezione dei metodi informativi, alla ricerca delle fonti e all'analisi critica dei contenuti diffusi attraverso i media tradizionali e digitali. La biblioteca si pone come obiettivo principale quello di indirizzare i ragazzi verso lo sviluppo di personali strategie di ricerca delle informazioni, verso una lettura più "lenta" e critica, stimolando una spontanea curiosità che spinga all'approfondimento dei temi che si affrontano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Eventi Sportivi Territoriali

La realizzazione di eventi sportivi consente di diffondere i corretti stili di vita, di incrementare la socializzazione tra i cittadini, di promuovere la sostenibilità ambientale. La proposta della realizzazione di un corso di formazione promosso dalla Scuola Regionale dello Sport del CONI Lazio tende a fornire quegli strumenti operativi per organizzare eventi di successo e in linea con un crescente focus sull'impatto ambientale delle attività sportive e sull'adozione di pratiche più sostenibili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Progetto di Educazione Finanziaria 2025

Partendo dal concetto di ciclo di vita e dall'analisi degli eventi che scandiscono la transizione della famiglia, viene illustrato il tema del valore della pianificazione finanziaria per raggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente. Verranno approfonditi i concetti di investimento, indebitamento, protezione e previdenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Studenti Atleti di Alto livello

Il progetto è destinato a studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti, e l'adesione prevede una procedura online attraverso una piattaforma dedicata. (DM 43 del 3 marzo 2023).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Il Filo di Arianna

Il progetto si propone di migliorare i livelli di istruzione e competenza degli studenti del I biennio, promuovendo l'inclusione, il rispetto dei diversi stili di apprendimento e il contrasto alle disuguaglianze. Mira inoltre a prevenire l'abbandono scolastico, costruendo una scuola aperta, innovativa e partecipativa, che garantisca pari opportunità, diritto allo studio e apprendimento permanente per tutti. Il Peer Tutoring è una strategia didattica attiva in cui studenti del triennio supportano i pari nello studio, condividendo conoscenze, competenze e metodi di apprendimento. Applicabile a tutte le discipline, favorisce l'apprendimento, potenzia l'autostima, le competenze sociali e promuove l'inclusione, risultando molto efficace secondo la ricerca sperimentale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Biologia con curvatura Biomedico

Il percorso "Biologia con curvatura biomedica" si configurato quale percorso sperimentale caratterizzato da una struttura molto flessibile. Esso si è articolato in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale attuata, nel corso della prima annualità, presso l'ICOT di Latina individuato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciale. Il percorso, promosso grazie ad un accordo tra il MIM, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Fnomceo, Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, garantisce agli studenti un percorso didattico aggiornato alle nuove esigenze formative e offre la possibilità di acquisire competenze in campo biologico. Centrale è il suo significato orientante, ma sono parimenti favorite la costruzione di una solida base culturale scientifica e l'acquisizione di un valido metodo di studio da consentire ad un consistente numero di studenti, di accedere con maggiore facilità e consapevolezza e con più adeguate competenze qualsivoglia corso di laurea dell'ambito biomedico. Le attività del percorso sono pianificate e monitorate costantemente da un Comitato Tecnico Scientifico costituito dal docente referente e da un coordinatore degli esperti medici esterni.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● FAI

"Apprendisti Ciceroni" è un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni sono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da



Ciceroni illustrando ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Biblioteca Mousa

Il progetto si avvia partendo dalla visione della biblioteca scolastica come spazio pubblico condiviso, con l'intento di una progressiva revisione e catalogazione dei materiali già presenti



nella biblioteca (libri, riviste, CD, DVD). Lo scopo principale è l'apertura al pubblico, scolastico e non, della biblioteca d'Istituto, intesa come "edificio per la cultura", in cui leggere, studiare, incontrarsi e condividere attività di tipo culturale (incontri con autori, letture ad alta voce, club di lettura, etc.) e di apprendimento interattivo. Obiettivo finale è, dunque, l'integrazione tra funzioni proprie della biblioteca (promozione della lettura, information literacy, documentazione), con attività trasversali, che vanno oltre la classe e oltre il laboratorio e che caratterizzano la biblioteca come "terzo spazio", dove ognuno può trovare occasioni per informarsi, leggere e lavorare sulla progettazione e nella realizzazione di prodotti cartacei e digitali rispondenti ai propri interessi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e



all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Premio "Cosmos" studenti

Il Premio Cosmos è un'iniziativa che ha come obiettivo principale la promozione della cultura scientifica in Italia. Vuole rendere gli studenti e le studentesse protagonisti di un'importante iniziativa scientifica e offrire loro la possibilità, attraverso la lettura di opere di divulgazione scientifica, di

sviluppare capacità critiche. Nasce dall'iniziativa di un gruppo di scienziate e scienziati italiani di fama internazionale, in sinergia con la Società astronomica italiana, la Città metropolitana di Reggio Calabria – Planetario Pythagoras e il Ministero dell'Istruzione e del merito - Dipartimento per il

sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione, nell'ambito del Protocollo d'Intesa MI/SAIt, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il "Premio

Cosmos degli Studenti" è assegnato ogni anno all'opera ritenuta meritevole dagli Istituti partecipanti attraverso il sistema delle "Giurie Scolastiche" attivate presso gli Istituti secondari di secondo grado sul territorio nazionale e presso gli Istituti secondari di secondo grado delle Scuole italiane all'Estero. Il Comitato Scientifico del Premio Cosmos individua 5 opere di divulgazione scientifica nei settori dell'Astronomia, Fisica e Matematica tra cui scegliere l'opera vincitrice del "Premio Cosmos degli Studenti". Una copia digitale di ciascuna opera selezionata è inviata agli Istituti iscritti al Premio e ciascun componente delle Giurie Scolastiche ha l'obbligo di leggere le 5 opere finaliste, e di esprimere una preferenza per una di esse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● L'umano e il digitale: viaggio nell'intelligenza artificiale

Il corso propone un percorso laboratoriale sull'Intelligenza Artificiale che, attraverso attività interattive, dibattiti guidati e analisi di casi, consentirà agli studenti di esplorare le implicazioni etiche, sociali e cognitive dell'IA, ma soprattutto con l'obiettivo di riflettere sulle implicazioni del lavoro del futuro, in un'ottica di orientamento per le scelte lavorative del domani e per la costruzione di una cittadinanza digitale consapevole, come chiaramente indicato nel DigCompEdu che descrive il contesto di riferimento essenziale per la transizione digitale della società del 21° secolo. Il nostro liceo si attiva così a svolgere un ruolo cruciale nella formazione dei cittadini del domani. L'obiettivo è stimolare una riflessione critica sui rapporti tra umano e digitale, sviluppando consapevolezza su come le tecnologie influenzino identità, libertà, lavoro e



conoscenza. La filosofia diventa così uno strumento attivo per interrogare il presente e immaginare il futuro, con una didattica partecipativa che valorizza il pensiero argomentativo e la collaborazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.



● Se tu segui la tua stella

Il percorso mira a favorire la conoscenza di sé rispetto a interessi, attitudini e competenze, attraverso attività di autoascolto, autovalutazione e confronto con gli altri, per potenziare l'autostima e sviluppare una maggiore consapevolezza personale. Attraverso la lettura ad alta voce condivisa/visione di un film intero o sequenze, gli studenti imparano a dare senso ai propri vissuti e a esprimere pensieri ed emozioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.



● Pagine di immagini: risorse letterarie e cinematografiche per una didattica orientativa

Il progetto, che prevede un laboratorio di didattica orientativa su letteratura e cinema, mira a far utilizzare il cinema come strumento per l'analisi e l'approfondimento di opere letterarie e tematiche culturali, promuovendo un apprendimento attivo e consapevole. Il percorso favorisce un approccio critico al cinema attraverso il dialogo tra cinema e letteratura, permettendo lo sviluppo di competenze analitiche e interpretative, potenziando la propria alfabetizzazione cinematografica. Gli studenti saranno guidati verso la produzione di attività creative e coerenti con le tematiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di



verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● MathPower

Il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica e favorire l'orientamento tramite un approccio innovativo alla matematica. L'obiettivo è trasformare la disciplina da ostacolo a opportunità, costruendo percorsi scolastici solidi e motivanti. Verranno utilizzati strumenti didattici interattivi in un ambiente di apprendimento stimolante.

Il progetto copre diverse aree della matematica, tra cui: logica e problem-solving, algebra e funzioni, matematica e tecnologia, statistica e analisi dati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Orientamento al futuro: per una scelta consapevole

Il corso propone: incontri laboratoriali, attività individuali e di gruppo, momenti di confronto con esperti esterni. Mira a favorire l'autoconoscenza (interessi, attitudini), a promuovere la consapevolezza delle opportunità formative/professionali, a sviluppare competenze trasversali (soft skills) utili per la transizione scuola-lavoro/università e a potenziare la capacità di prendere decisioni autonome e informate. Gli studenti saranno aiutati a redigere il CV, un'analisi del job profile e un progetto personale di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● La Fisica in Tasca: esperimenti semplici per grandi scoperte

Il progetto mira a trasformare la fisica in un'opportunità di apprendimento stimolante rendendo la scienza accessibile e coinvolgente per tutti, allo scopo di aiutare gli studenti a ritrovare motivazione e interesse per la scuola e a guidarli nella scoperta delle proprie attitudini e interessi per orientarsi nel loro percorso scolastico e professionale.

Il progetto si basa su esperimenti con materiali di uso comune per spiegare concetti fondamentali di fisica quali principi base, relazione tra fenomeni scientifici e realtà quotidiana, scoperta di possibili applicazioni pratiche nella vita e nel mondo del lavoro. Ampio spazio sarà dedicato a un approccio esperienziale, attraverso metodologie attive come il cooperative learning e il problem solving.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Futuro Sostenibile: tecnologie, competenze e cittadinanza attiva

Il progetto mira a sviluppare competenze trasversali come problem solving, lavoro di squadra e comunicazione, rafforzando l'orientamento verso il mondo del lavoro e degli studi post-diploma. Promuove la cittadinanza attiva e la sostenibilità ambientale, integrando strumenti digitali per il project management e la presentazione di idee, favorendo un apprendimento esperienziale con attività laboratoriali e coinvolgendo esperti esterni.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Comunicazione e Digitale

Il progetto ha come scopo la promozione delle competenze digitali, la cittadinanza attiva e l'uso consapevole dei media tra gli studenti. Il percorso culmina nella progettazione e la presentazione di un Proof of Concept comunicativo/digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Build up your business: Marketing e Management through English

Il corso offre agli studenti un'introduzione pratica ai fondamenti del Business Studies (marketing e management), discipline che non fanno parte del tradizionale corso di studi. Gli studenti familiarizzeranno con la terminologia chiave del business, anche in inglese, esplorando i concetti fondamentali di marketing e management attraverso esperienze concrete (stage) in funzione formativa e orientativa per le future scelte. Al termine gli studenti avranno acquisito una comprensione di base del mondo del business in funzione orientativa e saranno più preparati ad affrontare un eventuale esame di Cambridge.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Memorie perdute: un viaggio nella storia del nostro Istituto

Il modulo prevede un percorso di ricerca e di riscoperta della memoria storica del nostro stesso Istituto. In un'epoca in cui le informazioni sono a portata di mano, ma spesso superficiali e fugaci. Gli archivi, invece, sono i custodi silenziosi di storie, documenti e testimonianze che



rischiano di andare perduti. L'obiettivo, quindi, è proprio questo: recuperare e valorizzare la memoria del nostro liceo, che è molto più di un edificio o un'istituzione; è un luogo intriso di esperienze, di vite e di trasformazioni che hanno plasmato la sua identità nel corso degli anni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Parole in cammino: storie di migrazione, accoglienza e identità



Il progetto propone un percorso di educazione interculturale che avvicina gli studenti alle realtà associative del territorio che si occupano di integrazione e alfabetizzazione linguistica degli emigrati. I ragazzi parteciperanno ad attività di osservazione e dialogo con volontari e operatori impegnati nell'insegnamento della lingua e cultura italiana a persone migranti. Attraverso interviste e momenti di confronto, raccoglieranno storie di vita reali, che verranno rielaborate in testi di diverso genere: racconti, articoli, poesie, biografie, testi teatrali, podcast, video. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di competenze comunicative, empatia e consapevolezza sociale, stimolando il senso di cittadinanza attiva e il valore della parola come strumento di inclusione e incontro tra culture.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.



● Mobilità Studentesca Internazionale

La mobilità studentesca è una delle pratiche fondamentali del processo di internazionalizzazione della scuola ed è una scelta personale che gli studenti scelgono di fare per aprirsi sempre di più verso altre culture, trascorrendo una parte o l'intero anno scolastico all'estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.



● Scrivere per Essere: i primi passi nella redazione del Classico Giornale

Il laboratorio di teatro sarà una preziosa occasione di incontro, di orientamento e di socializzazione tra alunni di classi diverse oltre che un momento di crescita culturale e personale. Il gruppo che si verrà a creare, sperimentando gli strumenti dell'attore (corpo, voce, spazio e relazione), imparerà a conoscere le proprie possibilità espressive.

L'attività del laboratorio teatrale è articolata in 4 fasi: - discussione dei temi sulla base dei vissuti e dei desideri e delle esigenze dei partecipanti; drammaturgia:

creazione del soggetto/creazione della scaletta oppure individuazione di un testo e adattamento

- training. Conoscenza del corpo, dello spazio e della voce; lavoro sul gruppo; lavoro sull'immaginario;

lavoro sulla musica;

- work in progress di creazione "inscena" dello spettacolo attraverso improvvisazione strutturate emotive;

- prove generali di formalizzazione e spettacolo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Canale. Storia di bonifica, identità e memoria

Il progetto propone un percorso didattico interdisciplinare che, a partire dalla lettura del romanzo 'Canale Mussolini' di Antonio Pennacchi, coinvolge gli studenti nella realizzazione di un cortometraggio in stile documentaristico. Il romanzo diventa il punto di partenza per una riflessione attiva sulla storia della bonifica dell'Agro Pontino, le migrazioni interne del Novecento e la costruzione dell'identità collettiva. Attraverso attività di ricerca, scrittura, raccolta di testimonianze e riprese video, gli studenti daranno vita a un prodotto audiovisivo originale che intreccia fonti letterarie, memorie locali e immagini contemporanee. L'obiettivo è sviluppare competenze critiche, narrative e digitali, valorizzando il patrimonio storico e culturale del territorio con strumenti creativi e partecipativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Intersigna: lettura sinergica di opere e testi

Lettura di fonti testuali e analisi di opere d'arte. Il corso si propone di attuare una lettura sinergica di testi classici, latini e greci, e di opere d'arte che ad essi si sono ispirate e che si configurano, oggi, come i grandi capolavori dell'arte dell'età moderna, considerandoli come fonti storiche di pari dignità, operando un confronto dialettico. Integrano gli incontri svolti nella sede scolastica anche dei sopralluoghi presso alcune strutture romane. Al termine del percorso di analisi, svolto in cooperative learning, gli studenti saranno protagonisti di una visita nei siti di interesse, da loro stessi guidata, e realizzeranno un prodotto digitale da pubblicare on line. Il corso verterà sulla figura di Scipione Borghese e della collezione d'arte nella villa romana.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Strategie dell'Occhio. L'analisi del film

Il modulo intende fornire strumenti di analisi di testi complessi per la pluralità dei codici che li esprimono, al fine di consentire una lettura più consapevole dell'immaginario contemporaneo. Si prenderanno in considerazione testi filmici di recente pubblicazione che saranno oggetto di discussione e confronto a partire dalle caratteristiche formali, oltre che tematiche. Il modulo



sarà articolato in tre fasi: la prima dedicata alla visione e all'analisi del film (elementi di linguaggio e correlazione dei nuclei tematici all'immaginario contemporaneo); la seconda dedicata alla scrittura (elaborazione di recensioni e testi critici); la terza destinata all'organizzazione di una breve rassegna scolastica (proiezione di tre film e incontri con ospiti).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Classici a colori



Un progetto creativo nato dalla collaborazione con il Liceo Artistico "Michelangelo Buonarroti" di Latina, finalizzato alla realizzazione di murales e opere pittoriche sulle pareti interne dell'istituto. L'iniziativa mira a valorizzare gli spazi scolastici attraverso l'arte, promuovendo l'estetica, il senso di appartenenza e l'espressione giovanile. Gli studenti del liceo, guidati dai loro docenti, daranno vita a interventi artistici originali che riflettono i valori, la storia e l'identità della scuola ospitante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.

● Amici del Classico



Un'iniziativa volontaria che coinvolge attivamente tutte le componenti della comunità scolastica - studenti, docenti, personale ATA e famiglie - finalizzata alla riqualificazione e al restyling degli spazi scolastici al fine di promuovere il senso di appartenenza, la collaborazione e il rispetto per l'ambiente scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della formazione scuola-lavoro può essere descritta come un processo articolato e continuo, che accompagna lo studente dall'inizio alla fine del percorso. Non si tratta soltanto di verificare se abbia svolto le attività previste, ma di comprendere in che misura queste esperienze abbiano contribuito alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'orientamento verso il futuro. La modalità adottata è quella di utilizzare una scheda di valutazione tarata sulla base della specificità di ciascun percorso.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare nell'ambito della Matematica. Partecipazione ai Campionati di Italiano, di Filosofia, delle Lingue etc.. Partecipazione al concorso Juvenes Translatores. Partecipazione a gare e Certamina di Lingue e Culture Classiche. Attività di peer tutoring svolta dagli studenti del triennio a supporto degli alunni del primo biennio, al fine di favorire il recupero delle carenze formative e il potenziamento delle abilità disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Progettare curricula verticali e orientati alle competenze, assicurando continuità tra i diversi ordini di scuola

Traguardo

Entro tre anni il liceo adotterà un curriculum verticale per competenze che assicuri una continuità formativa tra il primo ciclo di istruzione e il percorso liceale, definendo in modo progressivo i nuclei fondanti delle discipline, i livelli attesi di



competenza in ingresso e in uscita dal biennio e dal triennio, e criteri comuni di valutazione.

Priorità

Omogeneizzare il processo didattico disciplinare, definendo criteri comuni di programmazione, metodologie e valutazione.

Traguardo

Entro tre anni, i dipartimenti disciplinari del liceo avranno adottato criteri comuni di programmazione, metodologie didattiche e strumenti di valutazione, garantendo omogeneità del processo educativo tra le classi parallele e continuità verticale tra biennio e triennio.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.

Traguardo

Entro tre anni, il liceo migliorerà i risultati degli studenti nelle prove INVALSI, in particolare in matematica, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono livelli medi/alto, e riducendo la variabilità dei punteggi tra classi parallele.

Risultati attesi

La scuola si propone di incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli avanzati di apprendimento, favorendo la partecipazione a concorsi e competizioni disciplinari e attivando percorsi personalizzati di approfondimento. Si attende inoltre una maggiore visibilità interna ed esterna delle eccellenze, accompagnata da strumenti di certificazione delle competenze e da un supporto mirato nei processi di orientamento universitario e professionale. In questo modo, la



valorizzazione dei talenti contribuirà al successo individuale e alla crescita complessiva della comunità scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale
Aule	Aula generica Cineforum

● Recupero e Supporto

Il nostro Liceo Classico adotta tutte le possibili strategie per favorire il recupero e il potenziamento di competenze, abilità e conoscenze. L'attuazione delle modalità di recupero, di volta in volta ritenute più opportune, è di competenza del Collegio Docenti che le attiva tra le seguenti possibilità: sospensione attività didattica curricolare: si tratta di un periodo in cui i docenti potranno attivare una didattica modulare flessibile per fasce di livello all'interno del gruppo classe (gruppo con attività di recupero / gruppo con attività di approfondimento / gruppo con attività di valorizzazione); sportelli didattici di studio assistito: sono corsi attivati nel primo e/o nel secondo periodo, a seconda delle necessità riscontrate, in Latino, Greco e Matematica, qualora il Collegio Docenti lo ritenga opportuno e funzionale per il recupero delle insufficienze; lo sportello didattico può essere attivato anche in alternativa al corso di recupero, a seguito delle insufficienze riscontrate dopo gli scrutini del primo e/o del secondo periodo (in quest'ultimo caso si intende la "sospensione di giudizio"); corsi di recupero: sono rivolti agli studenti e alle studentesse con voti inferiori al 6 (in Latino, Greco e Matematica) a seguito degli scrutini del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre. In quest'ultimo caso i corsi estivi vengono attivati per coloro che hanno la sospensione del giudizio di ammissione alla classe



successiva. Le suddette proposte non sono tra di loro alternative, ma sono strategie che possono essere messe in campo dal Collegio Docenti, singolarmente o in parallelo, dopo una valutazione complessiva dei bisogni didattici degli studenti e delle studentesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Progettare curricula verticali e orientati alle competenze, assicurando continuità tra i diversi ordini di scuola

Traguardo

Entro tre anni il liceo adotterà un curriculum verticale per competenze che assicuri una continuità formativa tra il primo ciclo di istruzione e il percorso liceale, definendo in modo progressivo i nuclei fondanti delle discipline, i livelli attesi di competenza in ingresso e in uscita dal biennio e dal triennio, e criteri comuni di valutazione.

Priorità



Omogeneizzare il processo didattico disciplinare, definendo criteri comuni di programmazione, metodologie e valutazione.

Traguardo

Entro tre anni, i dipartimenti disciplinari del liceo avranno adottato criteri comuni di programmazione, metodologie didattiche e strumenti di valutazione, garantendo omogeneità del processo educativo tra le classi parallele e continuità verticale tra biennio e triennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.

Traguardo

Entro tre anni, il liceo migliorerà i risultati degli studenti nelle prove INVALSI, in particolare in matematica, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono livelli medi/alto, e riducendo la variabilità dei punteggi tra classi parallele.

Risultati attesi

I risultati attesi delle attività di recupero e sostegno riguardano innanzitutto il miglioramento degli esiti formativi degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, con una progressiva riduzione del numero di insufficienze e un incremento della percentuale di promozioni. La scuola si propone di garantire un supporto personalizzato, capace di rispondere ai diversi bisogni educativi, favorendo la partecipazione attiva degli alunni alle attività didattiche e il rafforzamento delle competenze di base.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutoraggio alunni (peer tutoring)

Al fine di potenziare il senso di comunità e lo spirito di appartenenza, nonché di responsabilizzare gli studenti della scuola, la nostra scuola promuove l'attività di tutoraggio (peer tutoring). Il ruolo di tutor è svolto da studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno per gli studenti del I biennio della scuola nel periodo compreso tra metà novembre e metà aprile. Il tutoraggio è definito e normato da apposita circolare ed è riconosciuto al fine dell'attribuzione del credito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Progettare curricoli verticali e orientati alle competenze, assicurando continuità tra i diversi ordini di scuola

Traguardo

Entro tre anni il liceo adotterà un curriculum verticale per competenze che assicuri una continuità formativa tra il primo ciclo di istruzione e il percorso liceale, definendo in modo progressivo i nuclei fondanti delle discipline, i livelli attesi di competenza in ingresso e in uscita dal biennio e dal triennio, e criteri comuni di valutazione.

Priorità

Omogeneizzare il processo didattico disciplinare, definendo criteri comuni di programmazione, metodologie e valutazione.

Traguardo

Entro tre anni, i dipartimenti disciplinari del liceo avranno adottato criteri comuni di programmazione, metodologie didattiche e strumenti di valutazione, garantendo omogeneità del processo educativo tra le classi parallele e continuità verticale tra biennio e triennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.

Traguardo

Entro tre anni, il liceo migliorerà i risultati degli studenti nelle prove INVALSI, in particolare in matematica, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono livelli medi/alto, e riducendo la variabilità dei punteggi tra classi parallele.



Risultati attesi

I risultati attesi delle attività di tutoraggio tra pari riguardano innanzitutto il miglioramento delle competenze disciplinari degli studenti che svolgono il ruolo di tutor e di coloro che ricevono il supporto. Attraverso la collaborazione e lo scambio reciproco, si prevede un rafforzamento delle abilità di studio, una maggiore padronanza dei contenuti e una riduzione delle difficoltà di apprendimento. Un ulteriore risultato atteso è lo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di comunicare in modo efficace, di lavorare in gruppo e di assumere responsabilità. Il peer tutoring contribuirà inoltre a migliorare il clima scolastico, favorendo relazioni positive tra gli alunni e promuovendo un ambiente inclusivo e collaborativo. Si attende una maggiore partecipazione degli studenti alle attività didattiche e una riduzione dei casi di isolamento o demotivazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Simulazioni per le classi quinte

Nel corso dell'anno scolastico sono organizzate apposite sessioni di simulazione di prove d'Esame di Stato: per la prima e la seconda prova scritta sono effettuate prove comuni simultanee in tutte le classi quinte in orario curricolare (i tempi, le tipologie di prova e le griglie di valutazione sono le medesime dell'esame di maturità e concorrono alla valutazione sommativa); per la simulazione della prova orale sono effettuate sessioni extracurricolari ad adesione su base volontaria da parte di docenti ed esaminandi e non concorre ad una valutazione sommativa. La calendarizzazione delle prove viene stabilita nel corso dell'anno scolastico ed è definita da un'apposita circolare.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Progettare curricoli verticali e orientati alle competenze, assicurando continuità tra i diversi ordini di scuola

Traguardo

Entro tre anni il liceo adotterà un curriculum verticale per competenze che assicuri una continuità formativa tra il primo ciclo di istruzione e il percorso liceale, definendo in modo progressivo i nuclei fondanti delle discipline, i livelli attesi di competenza in ingresso e in uscita dal biennio e dal triennio, e criteri comuni di valutazione.

Priorità

Omogeneizzare il processo didattico disciplinare, definendo criteri comuni di programmazione, metodologie e valutazione.

Traguardo

Entro tre anni, i dipartimenti disciplinari del liceo avranno adottato criteri comuni di programmazione, metodologie didattiche e strumenti di valutazione, garantendo omogeneità del processo educativo tra le classi parallele e continuità verticale tra biennio e triennio.

Risultati attesi

Le simulazioni per le classi quinte hanno l'obiettivo di preparare gli studenti ad affrontare con maggiore consapevolezza e sicurezza l'Esame di Stato. I risultati attesi riguardano innanzitutto il



miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali, con una progressiva capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti complessi e di gestire prove strutturate secondo le modalità ministeriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Eco-School

Eco-School è un programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'Istituto scolastico. L'obiettivo principale è incoraggiare e riconoscere l'impegno della scuola a favore dell'ambiente, sperimentando ed adottando azioni sostenibili, sviluppando comportamenti virtuosi e valorizzando la diffusione di buone pratiche ambientali nel proprio contesto di vita in linea e in sinergia con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Omogeneizzare il processo didattico disciplinare, definendo criteri comuni di programmazione, metodologie e valutazione.

Traguardo

Entro tre anni, i dipartimenti disciplinari del liceo avranno adottato criteri comuni di programmazione, metodologie didattiche e strumenti di valutazione, garantendo omogeneità del processo educativo tra le classi parallele e continuità verticale tra biennio e triennio.

Risultati attesi

I risultati attesi dall'adesione al programma Eco-Schools riguardano innanzitutto la crescita della consapevolezza ambientale negli studenti, che saranno progressivamente coinvolti in attività di educazione alla sostenibilità e responsabilità civica. La scuola si propone di favorire comportamenti quotidiani più rispettosi dell'ambiente, come la riduzione dei rifiuti, il risparmio energetico e idrico, e l'adozione di pratiche di mobilità sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Aula generica	

● IMUN - MUNER - European Camp - Bruxelles

Il progetto IMUN prevede la simulazione dei lavori delle Nazioni Unite in lingua inglese, con



l'obiettivo di sviluppare competenze diplomatiche, comunicative e di cittadinanza attiva. MUNER è la più grande e prestigiosa esperienza internazionale organizzata da United Network; si svolge a New York, dove gli studenti provenienti da tutto il mondo si confrontano tra loro per definire nuove strategie di politica internazionale ed entrano a far parte della più entusiasmante simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Il European Camp – Bruxelles offre agli studenti un'esperienza immersiva presso le istituzioni europee, favorendo l'avvicinamento alla realtà dell'Unione Europea. I progetti mirano a potenziare il pensiero critico, la capacità di mediazione, il lavoro di squadra e l'uso consapevole della lingua inglese in contesti formali e internazionali, promuovendo al contempo la consapevolezza civica europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Progettare curricula verticali e orientati alle competenze, assicurando continuità tra i diversi ordini di scuola

Traguardo

Entro tre anni il liceo adotterà un curriculum verticale per competenze che assicuri una continuità formativa tra il primo ciclo di istruzione e il percorso liceale, definendo in modo progressivo i nuclei fondanti delle discipline, i livelli attesi di competenza in ingresso e in uscita dal biennio e dal triennio, e criteri comuni di valutazione.



Priorità

Omogeneizzare il processo didattico disciplinare, definendo criteri comuni di programmazione, metodologie e valutazione.

Traguardo

Entro tre anni, i dipartimenti disciplinari del liceo avranno adottato criteri comuni di programmazione, metodologie didattiche e strumenti di valutazione, garantendo omogeneità del processo educativo tra le classi parallele e continuità verticale tra biennio e triennio.

Risultati attesi

La partecipazione degli studenti a queste esperienze internazionali mira a rafforzare il pensiero critico, la capacità di mediazione e il lavoro di squadra, favorendo al tempo stesso l'uso consapevole della lingua inglese in contesti formali. Si attende inoltre una maggiore consapevolezza civica, sia europea che globale, e un incremento della motivazione e dell'apertura culturale degli studenti, che potranno confrontarsi con istituzioni e coetanei provenienti da tutto il mondo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Guadagnare salute con la LILT

Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare conoscenze e competenze degli allievi in ordine alla relazione tra salute, ambiente ed esposizione a rischi ambientali e a contribuire alla riduzione di



quei fattori di rischio che maggiormente incidono sugli stili di vita dei giovani e delle loro famiglie. La proposta, in accordo con gli operatori della LILT, è frutto di una riflessione su quanto gli anni post pandemici abbiano influenzato i comportamenti dei giovani, in particolare rispetto all'adozione di abitudini alimentari salutari, abbandono dello sport e aumento della sedentarietà, nonché un notevole incremento di nuovi stili di consumo digitale. La formazione esperienziale di percorsi su abitudini alimentari salutari, legata al contrasto della sedentarietà e all'avvio alla pratica sportiva, pertanto, costituiranno il primo pilastro del Progetto che si intende sviluppare negli anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Progettare curricoli verticali e orientati alle competenze, assicurando continuità tra i diversi ordini di scuola

Traguardo

Entro tre anni il liceo adotterà un curriculum verticale per competenze che assicuri una continuità formativa tra il primo ciclo di istruzione e il percorso liceale, definendo in modo progressivo i nuclei fondanti delle discipline, i livelli attesi di competenza in ingresso e in uscita dal biennio e dal triennio, e criteri comuni di valutazione.

Priorità

Omogeneizzare il processo didattico disciplinare, definendo criteri comuni di



programmazione, metodologie e valutazione.

Traguardo

Entro tre anni, i dipartimenti disciplinari del liceo avranno adottato criteri comuni di programmazione, metodologie didattiche e strumenti di valutazione, garantendo omogeneità del processo educativo tra le classi parallele e continuità verticale tra biennio e triennio.

Risultati attesi

La scuola si attende un miglioramento delle conoscenze degli studenti sui legami tra salute e ambiente, accompagnato dall'adozione di abitudini alimentari più corrette e dalla riduzione della sedentarietà attraverso la pratica sportiva. Il progetto mira a contrastare i comportamenti a rischio diffusi negli anni post-pandemici, favorendo un uso più consapevole delle tecnologie e promuovendo stili di vita salutari che coinvolgano anche le famiglie. In questo modo si punta a rafforzare la consapevolezza, la prevenzione e il benessere complessivo della comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Avviamento alla pratica sportiva

Il progetto si propone di valorizzare il ruolo educativo dello sport, attraverso un approccio inclusivo e partecipativo. L'iniziativa promuove l'attività ludico-sportiva come elemento essenziale per uno stile di vita sano, attivo e orientato al benessere psico-motorio degli studenti.



Grande rilievo viene dato allo sviluppo delle tematiche di inclusione, al rispetto delle differenze individuali e all'applicazione concreta del fair-play, inteso non solo come insieme di regole, ma come atteggiamento di rispetto verso gli altri e verso sé stessi. Lo sport diventa così un'occasione di confronto positivo tra allievi di diverse età, favorendo la cooperazione e la crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Progettare curricoli verticali e orientati alle competenze, assicurando continuità tra i diversi ordini di scuola

Traguardo

Entro tre anni il liceo adotterà un curriculum verticale per competenze che assicuri una continuità formativa tra il primo ciclo di istruzione e il percorso liceale, definendo in modo progressivo i nuclei fondanti delle discipline, i livelli attesi di competenza in ingresso e in uscita dal biennio e dal triennio, e criteri comuni di valutazione.

Priorità

Omogeneizzare il processo didattico disciplinare, definendo criteri comuni di programmazione, metodologie e valutazione.



Traguardo

Entro tre anni, i dipartimenti disciplinari del liceo avranno adottato criteri comuni di programmazione, metodologie didattiche e strumenti di valutazione, garantendo omogeneità del processo educativo tra le classi parallele e continuità verticale tra biennio e triennio.

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere stili di vita sani e attivi, favorendo il benessere psico-motorio degli studenti attraverso attività ludico-sportive. Si attende un rafforzamento dell'inclusione e del rispetto delle differenze individuali, con lo sport come occasione di integrazione e confronto positivo. Un risultato atteso di rilievo è la diffusione del fair-play, inteso come atteggiamento di rispetto verso sé stessi e gli altri, che contribuirà a migliorare il clima scolastico e a sviluppare competenze trasversali come cooperazione, responsabilità e gestione costruttiva dei conflitti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Curricolo digitale, come stabilito nel DigComp 2.2, Digital Competence Framework for Citizens, è «uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini» allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale».

La scuola come sistema educativo, chiamata in causa come attore principale, è artefice dei cambiamenti che la tecnologia impone e promuove una cittadinanza attiva e moderna attraverso lo spazio online. La competenza digitale ha carattere trasversale a tutte le discipline. L'attuazione del curricolo digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere utilmente applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici.

Il quadro di riferimento delle competenze digitali è composto da cinque aree:

- Alfabetizzazione su informazione e dati. Articolare le esigenze informative, individuare e recuperare dati, informazioni e contenuti digitali. Giudicare la rilevanza della fonte e del suo contenuto. Archiviare, gestire e organizzare dati, informazioni e contenuti digitali.
- Comunicazione e collaborazione. Interagire, comunicare e collaborare tramite le tecnologie digitali, tenendo conto della diversità culturale e generazionale. Partecipare alla società attraverso i servizi digitali pubblici e privati e la cittadinanza attiva. Gestire la propria presenza, identità e reputazione digitale.
- Creazione di contenuti digitali. Creare e modificare contenuti digitali. Migliorare e integrare le informazioni e i contenuti in un corpus di conoscenze esistenti, comprendendo come applicare il copyright e le licenze. Saper dare istruzioni comprensibili ad un sistema informatico.
- Sicurezza. Proteggere i dispositivi, i contenuti, i dati personali e la privacy negli ambienti digitali. Proteggere la salute fisica e psicologica ed essere competenti in materia di tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale. Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
- Risolvere problemi. Identificare esigenze e problemi e risolvere difficoltà concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali. Utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi e prodotti. Mantenersi aggiornati sull'evoluzione del digitale.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LC DANTE ALIGHIERI - LTPC080004

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è momento centrale nella pratica educativa e nel processo di apprendimento degli studenti, e riguarda molti aspetti della vita scolastica. Il Collegio Docenti indica ai Consigli di Classe i criteri generali per la valutazione, in base alla normativa vigente, e relativamente ai seguenti ambiti: • Validità dell'anno scolastico • Criteri di ammissione alla classe successiva • Valutazione del profitto • Valutazione del comportamento • Attribuzione del credito nel triennio e riconoscimento degli attestati di attività che possono dare accesso al credito • Criteri di valutazione per le prove scritte ed orali (Esami di Stato) .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze dell'Educazione Civica sono costanti per tutto il quinquennio e pertanto da acquisire progressivamente nel corso del processo formativo. In particolare, il fine principale nell'ultimo anno diventa quello di saper riflettere criticamente sull'interdisciplinarietà dei saperi, declinata nella realtà contemporanea. Le competenze da sviluppare sono: collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Italiana ed Europea, a tutela della persona, della collettività, del patrimonio culturale e dell'ambiente; diventare cittadini attivi, in grado di esercitare il proprio giudizio responsabilmente e consapevolmente; cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, politiche, produttive ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica; valutare criticamente l'uso del web nella formazione delle opinioni e del consenso. Metodologia Le modalità didattiche per affrontare le tematiche relative all'Educazione Civica sono le medesime indicate nella



programmazione didattica dei Consigli di Classe. Nello specifico verranno messe in atto le seguenti tipologie di attività: laboratorio, ricerca, gruppo collaborativo, riflessione, discussione, dibattito intorno a temi significativi testimonianze autorevoli, visite e uscite sul territorio attività di cura e di responsabilità come il service learning utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. Attività Le attività proposte all'interno del curriculum sono state approvate dal Collegio Docenti, individuando gli argomenti approfonditi nell'ambito di ciascuna disciplina in base all'attinenza con i nuclei tematici scelti. Verifica e valutazione Il Consiglio di Classe visiona le valutazioni sommative, derivanti dalle relative griglie dei Dipartimenti e riportate nel registro elettronico dai docenti coinvolti nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Queste sono integrate, inoltre, dalle considerazioni relative alle valutazioni formative, il tutto al fine di formulare la proposta di voto in decimi per ogni disciplina. Essa concorre alla media matematica dei voti in sede di scrutinio intermedio e finale. Per la tipologia di verifica si fa riferimento alle opzioni indicate nel PTOF.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe in base agli indicatori e ai descrittori nella tabella allegata e concorre alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La griglia di valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni tiene conto dei seguenti indicatori: comportamento, collaborazione e partecipazione, interesse e impegno, frequenza. La valutazione emerge dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun indicatore. Il voto in decimi verrà attribuito secondo il sistema di conversione riportato in fondo. Il voto di comportamento pari a 10 si può attribuire solo in presenza di un numero di ingressi in ritardo e/o uscite anticipate non superiore a 18 per ogni periodo, salvo esigenze di trasporto per residenza al di fuori del Comune di Latina e altre esigenze riconosciute ufficialmente dalla scuola. Il voto di comportamento pari a 9 si può attribuire solo in presenza di un numero di ingressi in ritardo e/o uscite anticipate non superiore a 24 per ogni periodo, salvo esigenze di trasporto per residenza al di fuori del Comune di Latina e altre esigenze riconosciute ufficialmente dalla scuola. Il voto di comportamento nel triennio influisce sull'attribuzione del credito scolastico come indicato nel DDL 1830 del 25 settembre 2024 convertito nella legge n. 150 del 20 ottobre 2024: "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi".



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che al momento dello scrutinio finale: risulteranno aver frequentato le attività scolastiche per almeno i tre quarti del monte ore di ogni disciplina (salvo le deroghe suddette) avranno evidenziato un comportamento generalmente serio e responsabile, valutato con un voto di comportamento uguale o superiore a sette decimi; avranno riportato una valutazione non inferiore a 6/10 in tutte le discipline (o gruppo di discipline valutate con un unico voto) essendosi impegnati costantemente nelle attività scolastiche, nella frequenza e nello studio; nel caso di debiti formativi al termine delle attività didattiche, in sede di integrazione del giudizio finale (mediante esami di recupero scritti e/o orali nel periodo agosto-settembre, effettuati a seguito dei corsi di recupero e dello studio individuale), gli studenti dovranno riportare una valutazione positiva in tutte le discipline. Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che al momento dello scrutinio finale presentino: per il primo biennio: due insufficienze gravi (voto minore o uguale a 4) + una mediocrità (voto 5); per il secondo biennio: tre insufficienze gravi (voto minore o uguale a 4); per il primo e il secondo biennio: cinque mediocrità (voto 5); voto di comportamento inferiore a 6 (DDL 1830 del 25 settembre 2024, articolo 1, comma 5, lettera b, numero 1 e convertito nella legge n. 150 del 20 ottobre 2024); nel caso in cui il voto di comportamento inferiore a sei decimi venga attribuito in fase di valutazione periodica (scrutinio del primo periodo), la studentessa o lo studente verranno coinvolti "in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto" (DDL 1830 del 25 settembre 2024, articolo 1, comma 5, lettera b, numero 2 e convertito nella legge n. 150 del 20 ottobre 2024). Superamento del numero di assenze consentito (salvo deroghe suddette). Sospensione del giudizio In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può sospendere il giudizio per gli alunni che non abbiano raggiunto la sufficienza nella/e disciplina/e (e non rientrino nei casi di non ammissione), tenuto conto delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio e dell'esito di eventuali iniziative di sostegno e recupero delle insufficienze registrate nel primo periodo. L'eventuale deroga ai criteri di non promozione alla classe successiva può essere esercitata dal Consiglio di Classe, in caso di alunni che presentino una situazione particolarmente problematica e documentata, per fondati e gravi motivi. In questi casi, possono essere assegnate al massimo tre discipline da recuperare. Il Consiglio di Classe attribuisce all'alunno un voto di comportamento in base all'apposita griglia di valutazione e che tenga conto della situazione globale e della decisione adottata. Il DDL 1830 del 25 settembre 2024, articolo 1, comma 5, lettera b e convertito nella legge n. 150 del 20 ottobre 2024, numero 4 specifica che: "per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei



decimi nel comportamento, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di Classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo". L'esito viene comunicato alle famiglie attraverso specifica nota, mentre all'albo risulta la sola indicazione di sospensione del giudizio. A conclusione degli eventuali interventi programmati, il Consiglio di Classe, in sede di ripresa dello scrutinio, previo accertamento del recupero delle carenze formative, valuta i risultati e formula un giudizio che, solo in caso di esito positivo in tutte le discipline, comporta l'ammissione alla classe successiva e, per le classi del triennio, l'attribuzione del minimo della fascia per il credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di maturità conclusivo del secondo ciclo d'istruzione, le studentesse e gli studenti dovranno riportare una valutazione non inferiore a 6/10 in tutte le discipline (o gruppo di discipline valutate con un unico voto) essendosi impegnati costantemente nelle attività scolastiche, nella frequenza e nello studio, ma nel caso di una insufficienza non grave in una sola disciplina, il Consiglio di Classe può ammettere con provvedimento motivato. Nel caso in cui una studentessa o uno studente abbia riportato una "valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La valutazione del comportamento inciderà sui crediti per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivi della scuola secondaria di secondo grado". (DDL 1830 del 25 settembre 2024, articolo 1, comma 1, lettera c, numero 1 e convertito nella legge n. 150 del 20 ottobre 2024). Nel caso in cui una studentessa o uno studente abbia riportato una valutazione nel comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'Esame di Stato (DDL 1830 del 25 settembre 2024, articolo 1, comma 1, lettera c, numero 2 e convertito nella legge n. 150 del 20 ottobre 2024).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è il punteggio attribuito a ogni singolo studente dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di scuola secondaria di II grado e contribuisce per il 40% a determinare la valutazione finale dell'Esame di Stato. Per ogni anno scolastico, come previsto dalla



normativa, il credito viene attribuito in base alla tabella n° 4 e va espresso con un numero intero nell'ambito delle fasce di oscillazione individuate mediante la media dei voti.

Criteri generali

I singoli docenti dei Consigli di Classe informano le famiglie sull'andamento degli alunni sia attraverso degli incontri periodici antimeridiani sia mediante due incontri pomeridiani (uno per ogni periodo), con modi e tempi stabiliti dal Collegio Docenti. Nel corso dell'anno scolastico le famiglie prendono visione di tutte le valutazioni, formative e sommative, attraverso il registro elettronico. In particolare, i Consigli di Classe rendono note le valutazioni dei due scrutini, intermedio a gennaio e finale a giugno, nella stessa modalità. Essendo la valutazione parte integrante della programmazione, il Collegio dei Docenti ne fissa i criteri affinché essa sia chiara e trasparente, in modo tale da consentire ai Consigli di Classe di adottare criteri omogenei per la misurazione delle prestazioni scolastiche. La valutazione, sia disciplinare che collegiale, riguarda i livelli di maturazione e preparazione conseguiti in relazione alla frequenza, alla partecipazione, alla progressione e alla situazione personale dell'alunno. Essa si basa su osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e su verifiche periodiche orali e scritte, riguardanti il raggiungimento degli obiettivi fissati in tutte le attività programmate. Le valutazioni delle prove scritte, orali e pratiche e i dati delle osservazioni sistematiche saranno raccolti nel registro elettronico e costituiranno gli elementi su cui i Consigli di Classe baseranno la misurazione dei progressi e la valutazione dei processi di maturazione e di apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Validità dell'anno scolastico

Riferimenti normativi: Regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009); C.M. n. 20 del 4 marzo 2011. Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenze è il monte ore annuale di tutte le lezioni curriculari o rientranti nell'organizzazione della flessibilità oraria, e quindi soggette a valutazione. Il Collegio Docenti ha stabilito la possibilità per ciascun Consiglio di Classe di derogare a tale limite per motivati problemi: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; assenze per terapie e cure programmate; gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali; partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;



ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale; altre motivazioni di disagio personale, debitamente documentate, valutate gravi dal Consiglio di Classe; tolleranza pendolari: 10 minuti in entrata e 10 minuti in uscita (debitamente segnalato da chi esercita la responsabilità genitoriale e previa autorizzazione della scuola). Entrano nel computo delle ore di assenza anche quelle legate ad entrate posticipate e uscite anticipate dalle lezioni. Lo studente che dovesse superare il numero massimo di ore di assenza ammissibili verrà escluso dallo scrutinio finale e non potrà essere ammesso né alla classe successiva né all'Esame di Stato. In caso di assenze prolungate e/o saltuarie ma frequenti, la scuola, per mezzo della Segreteria didattica, provvede ad informare la famiglia mediante fonogramma e/o email protocollata, con eventuale convocazione della famiglia.

Sospensione del giudizio

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può sospendere il giudizio per gli alunni che non abbiano raggiunto la sufficienza nella/e disciplina/e (e non rientrino nei casi di non ammissione), tenuto conto delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio e dell'esito di eventuali iniziative di sostegno e recupero delle insufficienze registrate nel primo periodo. L'eventuale deroga ai criteri di non promozione alla classe successiva può essere esercitata dal Consiglio di Classe, in caso di alunni che presentino una situazione particolarmente problematica e documentata, per fondati e gravi motivi. In questi casi, possono essere assegnate al massimo tre discipline da recuperare. Il Consiglio di Classe attribuisce all'alunno un voto di comportamento in base all'apposita griglia di valutazione e che tenga conto della situazione globale e della decisione adottata. Il DDL 1830 del 25 settembre 2024, articolo 1, comma 5, lettera b e convertito nella legge n. 150 del 20 ottobre 2024, numero 4 specifica che: "per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di Classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo". L'esito viene comunicato alle famiglie attraverso specifica nota, mentre all'albo risulta la sola indicazione di sospensione del giudizio. A conclusione degli eventuali interventi programmati, il Consiglio di Classe, in sede di ripresa dello scrutinio, previo accertamento del recupero delle carenze formative, valuta i risultati e formula un giudizio che, solo in caso di esito positivo in tutte le discipline, comporta l'ammissione alla classe successiva e, per le classi del triennio, l'attribuzione del minimo della fascia per il credito scolastico.



Discipline dell'Ampliamento dell'Offerta formativa

Per le discipline dell'Ampliamento dell'Offerta formativa, il Collegio dei Docenti ha deliberato riguardo alla loro incidenza sulle discipline affini curricolari, come riportato nella tabella allegata.

Valutazione del profitto

La valutazione del rendimento scolastico degli alunni avviene attraverso due momenti distinti: quello della misurazione e quello della valutazione complessiva. La misurazione avviene attraverso prove formali, scritte e/o orali e pratiche, strettamente legate agli obiettivi della programmazione degli Assi, allo scopo di accertare le conoscenze e le competenze acquisite, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti. Il numero delle prove è stabilito dai Dipartimenti su indicazione del Collegio dei Docenti. La valutazione complessiva è un giudizio globale e individualizzato, che non si esaurisce con la media aritmetica dei voti, ma tiene in considerazione anche tutti gli altri elementi informali che segnano il percorso culturale e formativo dello studente. Pertanto ai fini della valutazione complessiva si considerano: verifiche scritte non strutturate, strutturate e semistrutturate; verifiche orali; prodotti di lavori di gruppo; prodotti di approfondimenti e lavori individuali; interventi in dibattiti pubblici o occasioni particolari; uscite sul territorio; stage di studio. La valutazione del processo di apprendimento può includere, inoltre, le seguenti osservazioni: interazioni tra alunni nelle attività di gruppo; osservazione del lavoro individuale; quaderno personale degli alunni; pertinenza degli interventi in classe; capacità di dialogo disciplinare e pertinenza del linguaggio. Altri elementi da tenere in considerazione sono: impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro; livello di autonomia; progresso rispetto ai livelli di partenza; esito di iniziative di sostegno e recupero; maturità di rapporti e relazioni in ambito scolastico, sia con gli alunni sia con i docenti; regolarità nella frequenza. In sede di scrutinio sia intermedio che finale è attribuito a tutte le discipline e al comportamento un voto unico, espresso in decimi. Con giudizio viene invece espressa la valutazione dell'IRC e delle attività ad esso alternative, e la certificazione delle competenze (solo alla fine del I biennio). Per garantire uniformità di valutazione in tutte le discipline, il Collegio dei Docenti ha adottato dei criteri generali di valutazione, articolandoli in conoscenze, abilità e competenze, mettendo in relazione i voti con i livelli previsti dalla certificazione per competenze. Per l'assegnazione dei voti si fa riferimento alla tabella di valutazione dei livelli di apprendimento, dalla quale sono state declinate le griglie di valutazione delle singole discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività di inclusione per studenti con bisogni educativi speciali tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Il Liceo rileva e monitora costantemente gli studenti con BES per garantire un tempestivo intervento e l'attivazione di strategie volte ad assicurare il benessere psico-fisico di tutti gli studenti e il loro successo formativo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti attraverso un approccio personalizzato che mira a garantire il successo formativo. In caso di difficoltà di apprendimento vengono attivati sportelli di supporto, attività di recupero disciplinare, tutoraggio tra pari e percorsi individualizzati. Sono previsti corsi di recupero pomeridiani, moduli intensivi e attività di sostegno. Parallelamente, per gli studenti con particolari capacità, la scuola propone attività di potenziamento, laboratori avanzati, partecipazione a concorsi e progetti di eccellenza, con l'obiettivo di valorizzare i talenti e stimolare la motivazione. I risultati delle attività di recupero e potenziamento vengono monitorati attraverso verifiche periodiche e osservazioni sistematiche condivise. Questo consente di riorientare la programmazione e di adattare gli interventi alle esigenze reali degli studenti. Per favorire l'inclusione, la scuola utilizza strumenti compensativi e misure dispensative, metodologie attive come cooperative learning e tutoring, oltre a strategie di didattica laboratoriale. Queste pratiche sono diffuse tra i docenti e condivise nei dipartimenti, garantendo coerenza e continuità. Gli obiettivi dei PEI vengono individuati collegialmente, in collaborazione con famiglie e specialisti, e sono monitorati attraverso osservazioni sistematiche e verifiche periodiche. I PEI prevedono attività personalizzate, strumenti tecnologici e percorsi di apprendimento calibrati sulle potenzialità degli studenti. Analogamente, i PDP per studenti con altri bisogni educativi speciali definiscono obiettivi specifici, monitorati e aggiornati regolarmente, con criteri di valutazione condivisi. La scuola realizza attività interculturali - laboratori linguistici, progetti di educazione alla diversità celebrazione di



giornate internazionali - che favoriscono la conoscenza reciproca e migliorano la qualità delle relazioni tra studenti, rafforzando il senso di comunità. Gli interessi e le capacità degli alunni vengono rilevati attraverso osservazioni, colloqui, questionari e attività di orientamento, così da costruire percorsi formativi personalizzati. Per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, la scuola promuove metodologie cooperative, lavori di gruppo e attività laboratoriali che favoriscono la partecipazione attiva e il riconoscimento delle diversità come risorsa. I risultati si evidenziano in una maggiore integrazione e in un clima relazionale positivo. Infine, per l'accoglienza degli studenti stranieri appena arrivati in Italia, la scuola attiva corsi di alfabetizzazione linguistica, tutoraggio tra pari e momenti di incontro con le famiglie. Queste attività favoriscono l'inclusione scolastica e sociale, rafforzano il legame con la comunità e promuovono un ambiente multiculturale aperto e rispettoso.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno costante, la scuola può incontrare alcune criticità nel garantire pienamente l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti. La gestione del tempo e delle risorse, pur attenta, non sempre riesce a garantire la flessibilità necessaria per rispondere alle esigenze individuali, soprattutto in classi numerose o molto eterogenee. Le attività di recupero, sebbene previste, possono risultare insufficienti o poco incisive, mentre quelle di potenziamento rischiano di coinvolgere solo un numero limitato di studenti, senza una diffusione sistematica. Sul piano metodologico, l'uso di pratiche innovative come cooperative learning o flipped classroom, pur presente, non è ancora pienamente consolidato e diffuso tra tutti i docenti. La condivisione delle metodologie rimane talvolta episodica, con il rischio di una didattica frammentata e poco omogenea. Anche il monitoraggio dei risultati delle attività di recupero e potenziamento, sebbene effettuato, tende a concentrarsi sugli esiti immediati e meno sui processi di apprendimento e sul benessere complessivo degli studenti. Per quanto riguarda i PEI e i PDP, la definizione degli obiettivi avviene in collaborazione con famiglie e specialisti, ma la loro attuazione può incontrare difficoltà legate alla disponibilità di risorse, alla formazione dei docenti e alla continuità del monitoraggio. In alcuni casi, gli strumenti compensativi e le misure dispensative non vengono utilizzati in modo uniforme, riducendo l'efficacia degli interventi. Le attività interculturali, pur significative, possono essere limitate a progetti specifici e non sempre integrate nel curriculum ordinario. Ciò riduce l'impatto sulla qualità delle relazioni tra studenti e sulla costruzione di una comunità scolastica realmente inclusiva. Anche l'accoglienza degli studenti stranieri appena arrivati, sebbene supportata da corsi di alfabetizzazione e tutoraggio, può incontrare ostacoli organizzativi e difficoltà di coinvolgimento delle famiglie, rallentando i processi di integrazione. Infine, la rilevazione degli interessi e delle capacità degli studenti, pur prevista, non sempre riesce a tradursi in percorsi personalizzati concreti. Le attività di inclusione nel gruppo dei pari, come lavori di gruppo e tutoring, possono risultare efficaci ma non sempre continuative, con il rischio che alcuni studenti rimangano ai margini. In sintesi, i principali punti di debolezza riguardano la discontinuità nell'applicazione delle metodologie



innovative, la difficoltà di personalizzare i percorsi in contesti complessi, la limitata sistematicità delle attività di recupero e potenziamento, e la necessità di rendere più strutturati e diffusi gli interventi interculturali e di accoglienza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati rappresenta un momento centrale nella progettazione dell'inclusione scolastica. La scuola, attraverso il lavoro del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, si impegna a costruire un percorso formativo personalizzato che tenga conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei bisogni specifici di ciascun alunno con disabilità. La definizione del PEI parte da un'attenta analisi della situazione di partenza, basata sul profilo di funzionamento dell'alunno, che consente di individuare punti di forza, difficoltà e interessi. Su questa base vengono stabiliti obiettivi educativi e didattici mirati, che non si limitano alle competenze disciplinari, ma includono anche aspetti legati all'autonomia, alla socializzazione e alla comunicazione. Il documento si arricchisce con la scelta di metodologie didattiche adeguate, l'individuazione di strumenti compensativi e misure dispensative, nonché con la definizione delle



risorse necessarie, come ore di sostegno, assistenza specialistica e ausili tecnologici. Fondamentale è la partecipazione attiva della famiglia e, quando possibile, dello stesso studente, affinché il percorso risulti realmente condiviso e orientato al progetto di vita. Il PEI non è un testo statico, ma un piano dinamico che viene monitorato e aggiornato periodicamente, in relazione ai progressi dell'alunno e alle nuove esigenze che emergono nel tempo. In questo modo, il processo di definizione del PEI diventa un lavoro collegiale e continuo, capace di tradurre in pratica il principio di equità e di garantire a ciascun alunno la possibilità di apprendere e crescere secondo le proprie potenzialità, all'interno di un contesto scolastico inclusivo e attento ai bisogni di tutti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono coinvolti diversi soggetti, ciascuno con un ruolo specifico, per garantire un approccio realmente inclusivo e condiviso. I soggetti principali • Dirigente scolastico: coordina e assicura che il processo si svolga nel rispetto delle norme e delle finalità educative dell'istituto. • Docenti curricolari: contribuiscono alla progettazione didattica, adattando i contenuti e le metodologie alle esigenze dell'alunno. • Docente di sostegno: ha un ruolo centrale nella stesura del PEI, curando la personalizzazione del percorso e il raccordo tra le diverse figure. • Famiglia: partecipa attivamente, portando la conoscenza diretta delle caratteristiche, dei bisogni e delle potenzialità del proprio figlio. • Operatori sanitari e socio-assistenziali (ASL, terapisti, psicologi, assistenti sociali): forniscono contributi specialistici sul profilo di funzionamento e sulle strategie di intervento. • Alunno stesso, quando possibile: viene coinvolto per favorire la consapevolezza e la partecipazione al proprio percorso educativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie nella definizione e nell'attuazione dei percorsi educativi individualizzati rappresenta un elemento imprescindibile per garantire l'efficacia dell'inclusione scolastica. La famiglia non è soltanto destinataria delle decisioni prese dalla scuola, ma parte attiva del processo, portatrice di conoscenze preziose sul vissuto, sulle potenzialità e sui bisogni del proprio figlio. Il ruolo della famiglia si esplica innanzitutto nella partecipazione ai Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione, dove contribuisce alla costruzione del Piano Educativo Individualizzato con



osservazioni, suggerimenti e proposte. La famiglia diventa così interlocutore privilegiato, capace di arricchire la progettazione con un punto di vista concreto e quotidiano, indispensabile per rendere il percorso realmente aderente alla realtà dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Comunicazione e collaborazione costante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione in relazione all'inclusione scolastica è orientata a garantire equità e successo formativo per tutti gli alunni. Essa tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi individuali, dell'impegno, della partecipazione e dell'autonomia, valorizzando il percorso di apprendimento più che il semplice risultato finale. I criteri di valutazione sono personalizzati e coerenti con gli obiettivi definiti nei PEI, nei PDP e nei PEP, soprattutto per gli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali. Le modalità di valutazione sono flessibili e diversificate e prevedono l'uso di strumenti e prove adattate, osservazioni sistematiche e feedback formativi. La valutazione accompagna l'intero percorso educativo, sostenendo l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze, e si configura come uno strumento di inclusione e valorizzazione delle differenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La valutazione si inserisce in un'ottica di continuità e orientamento formativo e lavorativo, favorendo il raccordo tra i diversi ordini di scuola e sostenendo scelte consapevoli per il futuro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Allegato:

Piano per l'inclusione.pdf



Approfondimento

L'Istituto promuove l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso il monitoraggio costante, interventi tempestivi e percorsi didattici inclusivi, finalizzati al benessere psico-fisico e al successo formativo di tutti gli studenti.

[Piano per l'inclusione](#)

Sportello di ascolto

Nel nostro istituto, a partire dall'a.s. 2023-2024, è attivo uno sportello di ascolto psicopedagogico rivolto ad alunni, famiglie e personale scolastico. Il servizio, accessibile su richiesta, offre uno spazio personale e riservato in cui ciascun individuo può trovare un'occasione di confronto in un clima accogliente e non giudicante. L'obiettivo è promuovere il benessere psicologico ed emotivo nel pieno rispetto della privacy. Oltre ai colloqui individuali, lo sportello prevede interventi nelle classi attraverso programmi di educazione all'affettività e percorsi mirati alla promozione del benessere relazionale all'interno del gruppo classe.

Carriera Alias

La "carriera alias" è istituita con l'obiettivo di fornire a tutti gli studenti e le studentesse le garanzie di rispetto, dignità e privacy, e per tutelare coloro che intraprendono il percorso per la rettificazione di attribuzione del sesso (legge 164 del 1982). Per questa ragione il Liceo Classico "D. Alighieri" si è dotato del Regolamento per la gestione di una carriera alias per studentesse e studenti in transizione di genere (adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 47 del 26 maggio 2023), allo scopo di garantire il benessere psicofisico degli studenti e delle studentesse in transizione di genere mediante la costruzione di un ambiente di studio sereno e inclusivo, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, idoneo a favorire i rapporti interpersonali basati sul rispetto reciproco, sulla libertà individuale e sulla pari dignità delle persone. In caso di attivazione della "carriera alias", il nostro Liceo provvede alla creazione di un profilo burocratico alternativo e temporaneo, che non interviene sui documenti di riconoscimento, ma che comporta la sostituzione sul registro elettronico del nome anagrafico con quello elettivo, scelto dallo studente o dalla studentessa richiedente. In tutte le attività curriculari ed extracurriculari della scuola, lo studente o la studentessa sarà conosciuto o conosciuta dai compagni, dai docenti e da tutto il personale o dai collaboratori esterni



con il nome elettivo, sino alla conclusione dell'iter giudiziario diretto alla rettifica anagrafica.

Per maggiori informazioni e per la procedura di attivazione si rimanda all'apposito regolamento in allegato.

[Carriera alias](#)

Piano di azione per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo

Il Liceo Classico Statale "D. Alighieri", è impegnato da anni sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza, attivando diverse strategie di intervento utili ad arginare comportamenti potenzialmente a rischio.

[Piano di prevenzione e di contrasto del Bullismo e Cyberbullismo](#)



Aspetti generali

Il Liceo Classico "D. Alighieri" si caratterizza per un'offerta formativa che coniuga la tradizione umanistica con l'innovazione scientifica e tecnologica, promuovendo percorsi multidisciplinari e metodologie laboratoriali. L'organizzazione della scuola è orientata a garantire inclusione, valorizzazione delle eccellenze e sostegno agli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso attività mirate e progetti specifici. Particolare attenzione è rivolta alla promozione della cultura artistica e letteraria, allo sviluppo delle competenze digitali e scientifiche e alla costruzione di un ambiente educativo sereno e rispettoso, che favorisce la crescita personale e sociale di ciascun alunno.

Scelte organizzative

Orario delle lezioni

Come stabilito dagli organi collegiali preposti, l'orario scolastico è ripartito in due periodi (il trimestre che va dal primo giorno di lezione fino al giorno precedente l'inizio delle vacanze natalizie e il pentamestre che va dal 7 gennaio al 8 giugno) e la settimana di lezione è articolata su cinque giorni (dal lunedì al venerdì) secondo la seguente modalità:

Ora	Durata
1°	8:00 - 9:00
2°	9:00 - 10:00
3°	10:00 - 11:00
4°	11:00 - 12:00
5°	12:00 - 13:00
6°	13:00 - 14:00
7°	14:00 - 15:00

Gli alunni entrano autonomamente a scuola al suono della campanella alle ore 08:00, orario di inizio delle attività didattiche.

Nell'arco della giornata sono previste due ricreazioni:

1° ricreazione (fine 3° ora)	dalle 10:50 alle 11:00
2° ricreazione (fine 5° ora)	dalle 12:50 alle 13:00



* la seconda ricreazione non viene effettuata dagli studenti delle classi le cui lezioni terminano alla 5 a ora.

La Dirigente scolastica

La Dirigente Scolastica svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento, assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano alla Dirigente scolastica autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, la Dirigente Scolastica organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

La Dirigente promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative la Dirigente può avvalersi di docenti da lei individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvata dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I due Collaboratori della DS coadiuvano la Dirigente Scolastica nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative e la sostituiscono in caso di assenza. Partecipano alle riunioni dello staff dirigenziale apportando proposte operative, coordinano le iniziative atte a promuovere la mission della scuola e le innovazioni e a migliorare le relazioni interpersonali. Gestiscono le comunicazioni e le circolari, concordate con la dirigenza e si raccordano con i docenti per specifiche richieste organizzative (attività da realizzare, tempi, tipologie ecc.). Predispongono, raccolgono e pubblicano nelle modalità opportune il materiale informativo, le circolari e le comunicazioni, per il personale scolastico e l'utenza.

2

Funzione strumentale

I docenti impegnati come Funzioni Strumentali gestiscono delle aree specifiche di intervento considerate determinanti per la mission che la scuola si propone di raggiungere. Le aree individuate dal Collegio dei Docenti sono le seguenti: Area 1: Piano Triennale dell'Offerta Formativa Compiti: revisionare, aggiornare e

5



integrare il PTOF; analizzare i bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornare e condividere la relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...); monitorare i progetti in fase di svolgimento e finale; comunicare azioni educativo-didattiche con i genitori; pubblicizzare azioni inerenti il PTOF; supportare e accogliere i docenti in ingresso; collaborare e supportare il NIV, revisionare e aggiornare il RAV e il PDM; collaborare con le altre FFSS; partecipare alle attività dello Staff scolastico. Area 2: Valutazione e valorizzazione degli studenti Compiti: coordinare e gestire le attività di valutazione degli apprendimenti degli studenti e dei processi di valutazione e autovalutazione di Istituto, in coerenza con il DPR 80/2013; organizzare le attività preparatorie e della somministrazione delle prove INVALSI; coordinare il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), in particolare ai fini della predisposizione del Piano di Miglioramento e della rendicontazione sociale; monitorare il sito Invalsi, analisi dei dati delle prove Invalsi e restituzione dei risultati al Collegio dei Docenti; coordinare le attività di studio assistito e di recupero; predisporre iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze; coordinare le attività finalizzate alla valorizzazione scolastica e al contrasto della dispersione scolastica; collaborare con le altre FFSS; partecipare alle attività dello Staff scolastico. Area 3: Orientamento in ingresso Compiti: coordinare le attività di promozione



dell'Istituto e le attività di accoglienza e orientamento per le classi iniziali; organizzare le giornate di Open Day e la Notte Nazionale del Liceo Classico, unitamente alla Commissione individuata dal Collegio Docenti per l'Orientamento in Ingresso; predisporre materiale orientativo e informativo cartaceo e digitale da inviare alle scuole del territorio; organizzare gli incontri di continuità con gli Istituti Comprensivi del territorio e delle "mattinate al Dante Alighieri" per gli studenti in ingresso; collaborare e supportare il NIV per la revisione e l'aggiornamento del RAV e del PDM; collaborare con le altre FFSS; partecipare alle attività dello Staff scolastico. Area 4: Rapporti con l'esterno e promozione della cultura
Compiti: coordinare e promuovere le attività culturali: teatro, cinema, conferenze, incontri con autori, partecipazione a convegni, concorsi didattici, iniziative speciali in collaborazione con le istituzioni e con associazioni culturali, biblioteche; supportare l'organizzazione e coordinare le visite guidate di un giorno; curare i rapporti con gli Enti e le Associazioni culturali territoriali; creare un calendario in cui inserire gli eventi da condividere con le altre FFSS e con i collaboratori della Dirigente; collaborare e supportare il NIV per la revisione e l'aggiornamento del RAV e del PDM; collaborare con le altre FFSS; partecipare alle attività dello Staff scolastico. Area 5: Inclusione e promozione del benessere
Compiti: accogliere e inserire gli alunni con Bisogni educativi speciali, i nuovi insegnanti di sostegno e gli operatori addetti all'assistenza; promuovere, coordinare e



verbalizzare gli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici; coordinare l'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; redigere e aggiornare il PAI; promuovere e coordinare i progetti relativi all'Educazione alla Salute; coordinare le attività di studio assistito e di recupero; coordinare le attività al contrasto della dispersione scolastica; collaborare con le altre FFSS; partecipare alle attività dello Staff scolastico. Le funzioni strumentali operano in stretta sinergia con una commissione composta da tre docenti, incaricata di supportarne l'attività e di coadiuvarne l'attuazione operativa. Tale collaborazione consente una gestione più efficace delle aree di intervento, favorendo il coordinamento delle iniziative, la condivisione delle responsabilità e il monitoraggio delle azioni previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Capodipartimento

Compiti: predisporre quadri sinottici di competenze, conoscenze, capacità, indicatori, livelli di competenza, saperi irrinunciabili primo biennio, secondo biennio, quinto anno; predisporre UdA per competenze trasversali da sottoporre ai Consigli di Classe; predisporre verifiche trasversali comuni da sottoporre ai Consigli di Classe; organizzare prove simulate degli Esami di Stato; predisposizione prove di ingresso comuni per la valutazione della situazione iniziale degli allievi per le classi prime e terze; predisporre verifiche comuni per la certificazione delle competenze classi seconde; proporre attività di aggiornamento; proporre attività extracurricolari e progetti di Asse;

4



	proporre adozioni dei libri di testo; organizzare l'Asse: funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, acquisti vari.	
Animatore digitale	Compiti: favorire il processo di digitalizzazione della Scuola; diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale; favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative; favorire il coinvolgimento degli alunni, delle famiglie e degli altri attori del territorio nell'organizzazione di attività mirate alla diffusione di una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola; promuovere la conoscenza e l'uso consapevole dell'IA tra docenti e studenti, favorendo una cultura digitale critica e responsabile; organizzare attività formative sull'IA rivolte al personale scolastico, supportare la sperimentazione didattica con strumenti di IA per la personalizzazione dell'apprendimento, il recupero e il potenziamento; collaborare alla progettazione di percorsi interdisciplinari che integrano l'IA con le competenze STREAM, l'educazione civica e la cittadinanza digitale; favorire la riflessione etica sull'uso dell'intelligenza artificiale, promuovendo il rispetto della privacy, della trasparenza algoritmica e della tutela dei dati.	1
Team digitale	Compiti: favorire il processo di digitalizzazione	4



della Scuola; diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale; favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative; favorire il coinvolgimento degli alunni, delle famiglie e degli altri attori del territorio nell'organizzazione di attività mirate alla diffusione di una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola; promuovere la conoscenza e l'uso consapevole dell'IA tra docenti e studenti, favorendo una cultura digitale critica e responsabile; organizzare attività formative sull'IA rivolte al personale scolastico, supportare la sperimentazione didattica con strumenti di IA per la personalizzazione dell'apprendimento, il recupero e il potenziamento; collaborare alla progettazione di percorsi interdisciplinari che integrano l'IA con le competenze STREAM, l'educazione civica e la cittadinanza digitale; favorire la riflessione etica sull'uso dell'intelligenza artificiale, promuovendo il rispetto della privacy, della trasparenza algoritmica e della tutela dei dati.

Docente specialista di
educazione motoria

Compiti: curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; organizzare la pratica

1



	sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti.	
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti: coordinare attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica; coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; pianificare interventi mirati a prevenire comportamenti illegali da parte degli studenti.	1
Docente tutor	Compiti: 1) aiutare ogni studente a revisionare le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale in merito: al percorso di studi compiuti; allo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; alle riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; alla scelta di almeno un prodotto, riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"; 2) costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.	9
Docente orientatore	Compiti: gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la	1



piattaforma digitale unica per l'orientamento; integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali; mettere a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

Coordinatore attività ASL

Compiti: indire incontri coi tutors per concordare e programmare modalità e tempi del lavoro; predisporre la documentazione prevista per la realizzazione delle attività (convenzione con l'ente partner, progetto formativo, schede di presenza dei tirocinanti, schede di valutazione); predisporre la documentazione per gli alunni (diario di bordo); calendarizzare i tirocini; raccogliere la documentazione proveniente dalle strutture coinvolte; predisporre il materiale per i Consigli di classe e la Commissione d'Esame; predisporre la certificazione di competenze per ogni singolo allievo/a.

1

Il Coordinatore di classe

Compiti: redigere piano didattico della classe; redigere il documento del Consiglio di Classe per le classi finali; organizzare eventuali prove INVALSI classi seconde/quinte; organizzare le U.D.A per competenze trasversali; raccogliere la documentazione relativa al credito formativo; controllare le assenze e le giustificazioni; controllare le comunicazioni relative alle astensioni collettive degli alunni dalle lezioni; controllare mensilmente il numero dei giorni in

31



cui non si è effettuata attività didattica nella classe, indicandone i motivi, ai fini dell'accertamento del monte ore di lezione previsto per il percorso di studi e, ove necessario, della effettuazione del recupero; archiviare, prima dell'inizio del successivo anno scolastico, tutti i materiali prodotti nel corso del corrente anno scolastico; controllare tutto ciò che riguarda l'attività didattica delle singole classi nonché segnalare reclami e informare la Dirigente o suo delegato sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; curare le relazioni scuola-famiglia e tra i componenti del Consiglio; redigere, con il C.d.C, il PDP/PEI/PEP/PFP; sostituire nei Consigli di Classe e negli scrutini la Dirigente Scolastica in caso di impedimento dello stesso.

Referente Workspace

Compiti: creare un account "istituzionale", per ciascuna delle figure che fanno parte dell'Istituto: docenti, alunni e personale scolastico garantendo così loro la possibilità di utilizzare le funzionalità della piattaforma; mantenere aggiornato ed efficiente l'insieme di tutti gli account, inserendo nuovi nominativi, rimuovendo quelli non più utilizzati, fornendo istruzioni per il loro accesso e utilizzo e risolvendo eventuali problemi; collaborare con i docenti del team digitale al fine di favorire il processo di digitalizzazione.

1

Referente bullismo e cyberbullismo

Compiti: coordinare attività di prevenzione; monitorare e gestire casi; supportare gli studenti coinvolti; individuare attività di formazione del personale scolastico; collaborare con il Dirigente

1



e il Collegio docenti; favorire collegamenti con il territorio; garantire il rispetto della normativa vigente.

TEAM antibullismo

Il team è composto dalla Dirigente Scolastica, che ne assume il ruolo di coordinamento, e da quattro docenti individuati in base a criteri di competenza, disponibilità e funzione. Tra questi figurano i due collaboratori della Dirigente, che garantiscono continuità organizzativa e operativa, il referente per l'educazione civica e la legalità, che assicura il raccordo con le tematiche valoriali e normative, e un docente con spiccate capacità relazionali, scelto per rafforzare il dialogo con gli studenti e promuovere una cultura del rispetto. Compiti: Monitoraggio e prevenzione (Osservare e segnalare situazioni a rischio di bullismo e cyberbullismo. Raccogliere segnalazioni da studenti, famiglie e personale scolastico. Collaborare con il referente per il bullismo e il cyberbullismo.); Promozione del benessere scolastico (Organizzare campagne di sensibilizzazione e giornate tematiche (es. Giornata contro il bullismo). Promuovere la cultura del rispetto, dell'inclusione e della solidarietà. Favorire la partecipazione attiva degli studenti in attività di peer education.); Formazione e informazione (Proporre percorsi formativi per studenti, docenti e genitori su bullismo, cyberbullismo e uso consapevole dei media. Collaborare con esperti esterni (psicologi, forze dell'ordine, associazioni) per incontri e laboratori.); Intervento e supporto (Attivare procedure di intervento in caso di episodi segnalati. Garantire sostegno alle vittime e promuovere percorsi di consapevolezza e

4



responsabilizzazione per gli autori delle condotte. Collaborare con la Dirigente Scolastica e il referente per l'inclusione per azioni mirate.); Documentazione e valutazione (Redigere report periodici sulle attività svolte e sull'efficacia degli interventi. Contribuire alla stesura del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Partecipare alla valutazione del clima scolastico e proporre miglioramenti.)

Referente Cambridge e Internazionalizzazione

Compiti: curare i rapporti con l'Università di Cambridge; curare i rapporti con la Rete delle Scuole Cambridge; curare la preparazione e lo svolgimento degli esami IGCSE in tutte le loro fasi; coordinare i docenti delle discipline Cambridge (programmi, orario, didattica, materiali, corsi aggiornamento...); monitorare il rispetto degli standard richiesti da Cambridge; informare sulla normativa e le modalità dei percorsi di mobilità internazionale; assistere i docenti tutor degli alunni in mobilità.

1

Referente Biblioteca

Compiti: curare la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audiovisivo presente all'interno della biblioteca d'Istituto; regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'istituto da parte degli alunni e dei docenti; sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio; organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura.

1



Referente TFA

Compiti: mantenere i contatti con le università e gli altri enti coinvolti nell'organizzazione dei corsi TFA, e coordinare le attività con i docenti di riferimento della scuola; occuparsi della compilazione di schede progettuali, convenzioni, e altra modulistica necessaria per l'attivazione e il mantenimento delle attività di tirocinio; effettuare il monitoraggio delle attività durante l'anno scolastico, raccogliere dati, compilare questionari e stendere relazioni finali per la valutazione e il miglioramento delle iniziative per l'anno successivo; collaborare con il referente del sito web della scuola per assicurare che le informazioni relative ai percorsi TFA siano aggiornate e corrette.

1

Referente Curvatura
Biomedica

Compiti: assicurare il coordinamento di tutte le attività previste del percorso e garantire il regolare svolgimento; curare i rapporti con l'Ordine Provinciale dei Medici di Latina, prendendo parte alle riunioni periodiche previste dall'accordo; monitorare l'iter scientifico-organizzativo del percorso verificandone la ricaduta formativa sui destinatari dell'intervento; aggiornare periodicamente il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, scuola capofila del progetto, in merito agli sviluppi del percorso, utilizzando la piattaforma e le altre modalità concordate.

1

Referente Eco-School

Compiti: illustrare ai docenti, nel corso delle riunioni di programmazione, le finalità del programma Eco-School; compilare le schede di adesione al progetto (iniziale) e di richiesta certificazione (finale); mantenere i contatti con i

1



Responsabili e gli Operatori del progetto per la calendarizzazione degli incontri, comunicare le date e l'organizzazione del materiale necessario per le attività di laboratorio eventualmente previste; trasmettere i sondaggi iniziali e finali; coordinare le attività e raccogliere i materiali prodotti, relativamente alle varie fasi di svolgimento del progetto; compilare le schede monitoraggio iniziale, intermedio, finale; illustrare, nel corso degli incontri con i genitori, facenti parte anche dell'eco-comitato, le finalità del programma Eco-School e le tematiche trattate dagli alunni delle varie classi; raccogliere e riorganizzare i lavori realizzati dagli alunni in materiale multimediale, come documentazione per la scuola; compilare il modello del formulario, come report finale di tutto il percorso annuale.

Referente Attività
Alternativa all'IRC

Compiti: acquisire dalla segreteria il numero degli iscritti che abbiano scelto di non avvalersi dell'IRC e il loro gruppo classe; informare i coordinatori di classe circa l'opzione scelta dagli alunni; valutare, in caso di scelta di studio individuale (assistito o non) con la componente docenti del Cdc la possibilità di un percorso di studio o una attività collaterale (ricerca; archiviazione in biblioteca, altro) che possa prevedere un attestato a fine anno; illustrare ai docenti di AAIRC la normativa vigente e supportarli fornendo una programmazione di base che richiami quanto stabilito e approvato nel PTOF, anche mettendo loro a disposizione materiali e esperienze; collaborare all'individuazione di spazi idonei all'insegnamento all'interno dell'Istituto; favorire

1



	una corretta comunicazione con alunni/e, famiglie e Consigli di classe in cui siano presenti alunni/e non avvalentesi; proporre un curriculum verticale sul quinquennio; creare un archivio con i materiali prodotti negli anni dai docenti.	
Responsabile Auditorium di Istituto	Compiti: verificare la corretta funzionalità delle attrezzature audio/video e delle strutture dell'Auditorium; coordinare l'allestimento dello spazio per le diverse attività; assicurare la disponibilità e l'organizzazione degli spazi; garantire il rispetto dei limiti di capienza e delle normative di sicurezza; collaborare con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per la gestione dei rischi e delle emergenze; assicurare che non vengano introdotti materiali o attrezzature senza autorizzazione; coordinare la programmazione e l'organizzazione di spettacoli, conferenze, incontri e altre attività che si svolgono nell'Auditorium; interfacciarsi con le altre componenti della scuola e, se del caso, con soggetti esterni autorizzati; segnalare eventuali problemi strutturali o logistici alla Dirigenza Scolastica; fungere da punto di riferimento per l'utilizzo dell'Auditorium.	1
Commissione elettorale	La commissione elettorale scolastica è un organo temporaneo che si occupa dell'organizzazione e gestisce le elezioni degli organi collegiali. E' composta da cinque membri: due docenti, un rappresentante del personale A.T.A., un genitore e uno studente. Compiti: Predisporre gli elenchi degli elettori; Verificare la regolarità delle liste dei candidati; Organizzare i	2



	seggi e nominare scrutatori; Sovrintendere alle votazioni e allo scrutinio; Individuare gli eletti e redigere i verbali.	
Organo collegiale: Consiglio di Istituto	Il Consiglio di Istituto è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. In esso sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituto (docenti, studenti, genitori e personale non docente) con un numero di rappresentanti variabile a seconda delle dimensioni della scuola.	16
Organo collegiale: Giunta esecutiva	La Giunta esecutiva è un organo esecutivo: tra i suoi compiti vi è, ad esempio, quello di preparare i lavori del Consiglio d'Istituto e di controllare la corretta applicazione delle sue deliberazioni. La giunta è composta da un genitore, da un docente e da uno studente. Sono membri di diritto la Dirigente Scolastica, che la presiede in rappresentanza dell'Istituto, ed il Direttore dei Servizi generali ed amministrativi, che svolge anche funzione di segretario della Giunta.	5
Organo collegiale: Collegio dei Docenti	Il Collegio dei Docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto scolastico ed è presieduto dalla Dirigente Scolastica. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle deliberazioni del Collegio. Il Collegio dei Docenti è chiamato ad attuare la primaria funzione dell'Istituzione scolastica, che è quella didattica-educativa-formativa.	60
Organo collegiale: Assi / Dipartimenti	Gli Assi /Dipartimenti sono gli organismi collegiali formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare; sono suddivisi in dipartimenti disciplinari. Ciascuno degli Assi è chiamato a concordare scelte	5



comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, a programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, a comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, a programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche, a individuare gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, a definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, e a individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

Organo collegiale:
Consigli di classe

I Consigli di Classe svolgono un ruolo fondamentale nella vita scolastica, rappresentando uno spazio di confronto e di collaborazione tra i docenti, e, nelle sue componenti allargate, anche con genitori e studenti. Oltre ai compiti tradizionali legati alla valutazione degli apprendimenti, al comportamento e alla frequenza degli alunni, il Consiglio di Classe è responsabile del coordinamento didattico, assicurando coerenza tra le diverse discipline e promuovendo un approccio educativo unitario. Il Consiglio contribuisce alla progettazione formativa, elaborando percorsi didattici personalizzati, attività di recupero e potenziamento, e iniziative volte a favorire l'inclusione, il benessere e la partecipazione attiva degli studenti. È chiamato a sostenere l'orientamento scolastico e professionale, accompagnando gli alunni nelle scelte future e valorizzando le competenze trasversali e di cittadinanza.

31



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Il Liceo Classico ha attivato il Percorso Giuridico, reso possibile dall'istituzione di una cattedra di Scienze Giuridico-Economiche nell'organico dell'autonomia. Questa curvatura nasce con l'intento di sviluppare negli studenti competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, favorendo una più acuta e consapevole coscienza civica. Attraverso moduli di approfondimento svolti in classe e attività formative presso enti e istituzioni locali, nazionali e sovranazionali, gli alunni hanno l'opportunità di confrontarsi con i temi della cittadinanza italiana, europea e internazionale. Il percorso si fonda su un approccio che muove dalle riflessioni sul mondo classico, per arrivare a comprendere le dinamiche della società contemporanea e i principi che regolano la vita democratica. Il docente di Scienze Giuridico-Economiche, oltre a essere impegnato nella curvatura giuridica, viene inoltre utilizzato per lo svolgimento dell'insegnamento di Educazione civica, garantendo così una formazione completa e coerente con gli obiettivi di crescita culturale e civile degli studenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostituzione docenti assenti

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Il Liceo Classico ha attivato la curvatura Biomedico "Rita Levi Montalcini" che si propone di coniugare il sapere umanistico con quello scientifico, allo scopo di potenziare la preparazione degli studenti in campo biomedico. Tale curvatura nasce dall'esigenza di rispondere a una crescente richiesta delle giovani generazioni, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico, di acquisire maggiori competenze nelle discipline inerenti lo studio dell'essere umano, nei suoi aspetti anatomici, fisiologici e patologici. Le discipline aggiuntive comprendono Fisica medica, Istologia e Fisiologia, Citologia e Anatomia, e mirano a rendere gli alunni consapevoli della bellezza e della complessità del mondo della medicina. Attraverso lo studio di queste materie, gli studenti hanno l'opportunità di approfondire la conoscenza dei meccanismi che regolano la vita, di comprendere la struttura e il funzionamento del corpo umano e di avvicinarsi alle problematiche legate alla salute e alla malattia. Il percorso biomedico amplia così gli orizzonti culturali dello studente in una visione olistica della scienza, sviluppando capacità critiche e un'attitudine alla ricerca scientifica. In questo modo, la formazione classica si arricchisce di contenuti innovativi e interdisciplinari, capaci di preparare gli studenti a scelte universitarie e professionali più consapevoli, soprattutto

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

nell'ambito delle facoltà medico-scientifiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Il Liceo classico ha attivato la curvatura di potenziamento della storia dell'arte allo scopo di reintegrare lo studio della Storia dell'Arte (n. 1 h settimanale) nel primo biennio, con l'obiettivo di guidare lo studente a riconoscere, nei percorsi scolastici, il valore della cultura artistica e il contributo che essa offre alla formazione individuale del cittadino attraverso la conoscenza del patrimonio storico e culturale della nostra nazione e dell'Europa (in riferimento all'art. 9 della Costituzione). In linea con le competenze di base previste per il primo biennio, il percorso fornisce, dunque, strumenti per avvicinarsi ai differenti linguaggi artistici e alla lettura e alla valutazione dell'opera d'arte come testimonianza avente valore di civiltà. Alcune ore vengono, inoltre, utilizzate per lo svolgimento della mansione di collaboratore della Dirigente Scolastica, garantendo così un supporto organizzativo e gestionale che contribuisce al buon funzionamento della vita scolastica e alla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione

ADSS - SOSTEGNO

Il docente di sostegno, oltre al ruolo tradizionale di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, è utilizzato anche per attività di potenziamento. In questo caso, la sua funzione si estende alla progettazione e alla realizzazione di percorsi didattici che mirano a rafforzare le competenze di tutti gli studenti, non solo di quelli con difficoltà. Il potenziamento svolto dal docente di sostegno si traduce in attività mirate a: favorire l'inclusione scolastica, creando un ambiente di apprendimento sereno e partecipativo; sviluppare competenze trasversali, come la collaborazione, la comunicazione e la capacità di problem solving; sostenere il recupero e il consolidamento delle conoscenze di base, soprattutto nelle discipline considerate più critiche; proporre metodologie innovative e laboratoriali che stimolino la motivazione e la curiosità degli studenti; contribuire alla prevenzione della dispersione scolastica, accompagnando gli alunni più fragili in percorsi personalizzati. In questo modo, il docente di sostegno impiegato nel potenziamento diventa una risorsa preziosa per l'intera comunità scolastica, capace di valorizzare le potenzialità di ciascuno e di migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. È il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Completano il quadro del personale di segreteria gli assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabili, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria. Per comunicare con gli uffici amministrativi e didattici, consultare il sito internet della scuola nella sezione Contatti.

Ufficio protocollo

All'interno della scuola, l'ufficio protocollo svolge una funzione centrale per la gestione della documentazione ufficiale. È il punto di riferimento per la registrazione e la tracciabilità degli atti, garantendo ordine e trasparenza nelle comunicazioni interne ed esterne. Ogni documento che entra o esce dall'istituto – che si tratti di circolari, comunicazioni ministeriali, richieste da enti esterni o atti amministrativi – viene protocollato, cioè registrato con un numero progressivo che ne certifica l'ufficialità e ne consente la reperibilità in qualsiasi momento. Oltre alla protocollazione, l'ufficio si occupa di



smistare la corrispondenza ai vari uffici o alla Dirigente Scolastica, assicurando che ogni comunicazione arrivi al destinatario corretto. Cura inoltre l'archiviazione e la conservazione dei documenti, secondo le regole della dematerializzazione e del protocollo informatico, rispettando le normative sulla privacy e sulla trasparenza amministrativa. In questo modo, l'ufficio protocollo diventa un nodo fondamentale dell'organizzazione scolastica: garantisce la regolarità dei procedimenti, supporta gli organi della scuola nelle loro attività e assicura che tutte le informazioni ufficiali siano gestite in maniera ordinata, sicura e accessibile.

Ufficio per la didattica

All'interno dell'organizzazione scolastica, l'ufficio per la didattica rappresenta il punto di riferimento per la gestione di tutte le attività legate ai percorsi formativi degli studenti. Si occupa di coordinare e supportare l'attuazione dell'offerta didattica. Tra le sue funzioni principali rientrano: la gestione delle iscrizioni e delle carriere scolastiche degli alunni, dalla loro entrata fino al conseguimento del titolo di studio; il supporto agli insegnanti nella predisposizione di attività didattiche, progetti e percorsi di potenziamento o recupero; la cura della documentazione relativa agli scrutini, agli esami e alle valutazioni intermedie e finali; la gestione delle relazioni con le famiglie per quanto riguarda aspetti didattici e organizzativi. In questo modo, l'ufficio per la didattica svolge una funzione essenziale per il buon andamento della scuola, garantendo ordine, efficienza e trasparenza nella gestione dei percorsi formativi e contribuendo a rendere l'esperienza scolastica degli studenti più chiara e ben organizzata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://liceoalighieri.edu.it/>

Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Donne in Luce- Piano Nazionale del Cinema e Immagini per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla presentazione di una proposta progettuale da realizzarsi nell'ambito delle



attività relative al Piano Nazionale Cinema e immagini per la scuola.

L'iniziativa coinvolge sei istituzioni scolastiche del territorio, ed è rivolta a docenti e discenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. La proposta si concretizzerà nelle seguenti attività: 1) Formazione Corsi teorici ed esercitazioni pratiche, rivolti a discenti e docenti, al fine di promuovere l'acquisizione di competenze specifiche in relazione alla comprensione, analisi, creazione e fruizione del cinema come strumento educativo e culturale. 2) Proiezioni cinematografiche in sala Studenti e studentesse analizzeranno film di cineaste e cineasti che hanno dato voce alle esperienze femminili, indagando come questi racconti abbiano influenzato la percezione pubblica della figura femminile e come abbiano contribuito a promuovere un cambiamento culturale verso una società più equa e giusta. 3) Viaggio studio di un giorno La visita di istruzione a Cinecittà/Centro Sperimentale di Cinematografia offre alle studentesse e agli studenti un'esperienza educativa che va oltre le tradizionali lezioni teoriche attraverso il contatto diretto con la storia e la produzione cinematografica. I discenti avranno l'opportunità di immergersi nel mondo del Cinema per comprendere meglio la sua storia, le sue tematiche e la sua capacità di raccontare e influenzare la realtà. 4) Produzione Verrà incoraggiata la produzione creativa delle studentesse e degli studenti attraverso laboratori di produzione cinematografica, offrendo esperienza di scrittura di soggetto e sceneggiatura, messa in scena (regia, recitazione, scenografia, costumi, trucco), fotografia, montaggio e sonoro. Il Progetto si concluderà con la realizzazione di un cortometraggio, prodotto finale di un lavoro collaborativo e partecipato che coinvolgerà i/le discenti in tutte le fasi della creazione. 5) Convegno Al termine del percorso, presso l'Auditorium della scuola capofila, si svolgerà un incontro conclusivo al quale parteciperanno tutte le classi e le figure coinvolte nel progetto. Lo stesso avrà il carattere di restituzione e di racconto a più voci dell'esperienza. In questa occasione saranno proiettati i prodotti audiovisivi realizzati durante le attività laboratoriali.

Denominazione della rete: Percorso nazionale di potenziamento-orientamento di "Biologia con curvatura biomedica"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività di comunicazione e divulgazione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il percorso "Biologia con curvatura biomedica" è un progetto nazionale che mette in rete scuole, Ordini dei Medici, Ministero e strutture sanitarie, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle professioni mediche e scientifiche. La governance è affidata ai Comitati Tecnico-Scientifici locali, che garantiscono la collaborazione tra mondo scolastico e professionale.



Denominazione della rete: Oltre le forme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla realizzazione del progetto avente la medesima denominazione, nell'ambito del Piano delle Arti per l'a.s. 2025/2026.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione scuola



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coordinamento di scuole e soggetti educativi che collaborano per la formazione del personale scolastico, promuovendo qualità, innovazione e sviluppo professionale continuo.

Denominazione della rete: Rete del Lazio Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Insieme di istituzioni scolastiche che collaborano per promuovere il benessere, la salute e stili di vita sani nella comunità scolastica, attraverso azioni educative, preventive e di inclusione, in raccordo con il Servizio Sanitario e il territorio.

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Insieme di licei classici italiani che collaborano per promuovere l'innovazione didattica, la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo culturale e formativo degli studenti, valorizzando le discipline umanistiche e favorendo la collaborazione tra scuole e docenti su progetti comuni.

Denominazione della rete: Rete di scuole Officine per il futuro (CNO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole italiane che collaborano per offrire servizi di orientamento agli studenti e alle studentesse, aiutandoli a costruire decisioni di studio e di lavoro più consapevoli e coerenti con i loro



talenti e interessi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Registro elettronico

La scuola si impegna a potenziare le competenze digitali del personale docente attraverso un utilizzo sempre più efficace e consapevole del registro elettronico. Tale strumento, ormai centrale nella gestione quotidiana della didattica, consente di migliorare la comunicazione con le famiglie, di rendere più trasparente il percorso formativo degli studenti e di semplificare le procedure amministrative legate alla vita scolastica. Parallelamente, viene promossa l'adozione consapevole di strumenti digitali che favoriscono la semplificazione dei processi scolastici, riducendo tempi e complessità burocratiche. L'obiettivo è quello di rendere l'organizzazione più snella ed efficiente, garantendo al tempo stesso un ambiente di lavoro moderno e funzionale, capace di rispondere alle esigenze di una scuola in continua evoluzione.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking • Didattica tradizionale o formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di sicurezza

La formazione obbligatoria prevista dall'art. 20, comma 2, lettera h del D.Lgs. 81/2008 impone ai lavoratori di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro. L'obiettivo è garantire che ciascuno acquisisca conoscenze e competenze adeguate per svolgere le proprie mansioni in sicurezza, contribuendo alla prevenzione dei rischi e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

La formazione sulla privacy rappresenta un elemento fondamentale per garantire la corretta applicazione del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati (GDPR) e delle normative nazionali. Essa ha lo scopo di rendere consapevoli docenti, personale amministrativo e studenti



dell'importanza della tutela dei dati personali e delle responsabilità connesse al loro trattamento.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria sulla protezione dei dati personali (GDPR)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo Esame di Stato

La formazione dei docenti è finalizzata ad aggiornare il personale sulle novità normative e organizzative introdotte dalla riforma dell'Esame di Stato. Gli insegnanti vengono preparati a: conoscere le nuove modalità delle prove scritte e del colloquio orale; applicare criteri di valutazione condivisi e trasparenti; gestire correttamente il lavoro delle commissioni; accompagnare gli studenti con metodologie didattiche mirate e simulazioni; valorizzare competenze trasversali come cittadinanza attiva e orientamento.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti che aderiscono su base volontaria
Modalità di lavoro	• Workshop



- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

Titolo attività di formazione: PNDS (Piano Nazionale Scuola Digitale) Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

La scuola si propone di migliorare la formazione e i processi di innovazione attraverso percorsi di aggiornamento per docenti, l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali. L'obiettivo è rendere l'istituzione scolastica più moderna, inclusiva ed efficiente, capace di rispondere alle esigenze della comunità e di favorire la crescita culturale e professionale di tutti i suoi attori.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti che aderiscono su base volontaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Webinar



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti didattici innovativi Percorso Stream

La scuola si impegna a sviluppare competenze digitali avanzate per favorire l'utilizzo di strumenti innovativi nella didattica e a potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e rendere l'apprendimento più coinvolgente e inclusivo.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Docenti che aderiscono su base volontaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking
- Didattica tradizionale o formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

L'istituzione scolastica si impegna a migliorare la formazione dei docenti, offrendo percorsi di aggiornamento che favoriscano l'acquisizione di nuove competenze metodologiche e digitali, oltre a rafforzare la capacità di rispondere ai bisogni educativi di una comunità in continua evoluzione. La



formazione diventa così uno strumento strategico per rendere l'insegnamento più efficace, inclusivo e innovativo. Parallelamente, si intende promuovere la crescita di una cultura del Service Learning, un approccio pedagogico che integra l'apprendimento con l'impegno civico e sociale. Attraverso progetti concreti, gli studenti hanno l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite in classe, contribuendo al benessere della comunità e sviluppando competenze trasversali come responsabilità, collaborazione e cittadinanza attiva. In questo modo, la scuola diventa un luogo di formazione non solo accademica, ma anche civica e sociale, capace di valorizzare il ruolo dei docenti come facilitatori di esperienze significative e di preparare gli studenti a essere cittadini consapevoli e partecipi.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti che aderiscono su base volontaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Didattica tradizionale o formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica BES, DSA

La formazione dedicata alla Didattica BES e DSA ha l'obiettivo di fornire ai docenti strumenti teorici e pratici per garantire un insegnamento inclusivo e personalizzato. Essa si concentra sull'acquisizione di competenze metodologiche e pedagogiche che permettano di riconoscere i bisogni educativi speciali e di predisporre strategie didattiche efficaci.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità



Destinatari

Docenti che aderiscono su base volontaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Didattica tradizionale o formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia; il collegio dei docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento dei saperi e delle competenze, tenendo conto di quanto stabilito nel nuovo CCNL 2019-2021, artt. 36 e 44.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali del personale ATA per la gestione del registro elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Il gruppo editoriale e tecnologico Spaggiari ha fornisce il servizio digitale per la scuola, in particolare il registro elettronico "ClasseViva".
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il gruppo editoriale e tecnologico Spaggiari ha fornisce il servizio digitale per la scuola, in particolare il registro elettronico "ClasseViva".

Titolo attività di formazione: Formazione ATA sulla prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro scolastici

Tematica dell'attività di formazione	Conoscenza normativa, capacità di prevenzione e gestione operativa delle emergenze, Prevenzione dei rischi specifici, Uso corretto delle attrezzature, Sorveglianza degli ambienti scolastici,
--------------------------------------	--



Promozione della cultura della sicurezza

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il piano di formazione e aggiornamento è rivolto anche al personale ATA, riconosciuto come componente essenziale della comunità scolastica e parte attiva nei processi organizzativi, amministrativi e di supporto all'azione didattica. La formazione del personale ATA è finalizzata al rafforzamento delle competenze professionali, tecniche e relazionali, all'aggiornamento normativo e procedurale, nonché allo sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nell'attuazione del PTOF e nel miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza.

[Piano di formazione del personale ATA](#)